

Élite
ESCUELA DE ESPAÑOL

(+34) 676 047 204

Elite - Escuela de Español - Tenerife

Avda. Antonio Domínguez
Bloque 8 - Portal 1 - 1ª Izda
ARONA

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

SPECIALE
PUERTO DE LA CRUZ
PAGINE 17-18-19-22-23-24-25-26

INSERTO
LA MAPPA DI TENERIFE

PRATICHE AUTO TENERIFE

INFOLINE:
MARCO: 628 451274
PIERA: 648 411922
praticheautotenerife@gmail.com

VENDITA E NOLEGGIO AUTO
CAMBIO TARGHE,
PATENTI, PASSAGGI
PREVENTIVI GRATUITI

Calle Finlandia 3, Los Cristianos

Sono io ...
Editoriale di MAURIZIO SCARFI

Sono io... Quello a cui insegnavi il valore della mia patria, della mia terra ed a rispettarla, perché... "lo stato siamo noi"... dicevi... Quello che credeva nella tua giustizia... che la cercava... ma non la vedeva... non la trovava. Non c'era.

Che quando vedeva qualcosa che non andava, sperava in una legge, una soluzione, la tua autorità... ma quale... Quante volte aspettavo che tu, Stato, facessi la tua parte, quanta stupida credenza... invece la tua assenza... Fiducioso pagavo, votavo, lavoravo e poi pagavo ancora... e poi credevo in qualcosa... e poi ti imprecavo... forse bestemmiavo... perché non capivo...

Cambiamenti per la posizione di Autonomo
A PAGINA 5

Professione: sgombero express di case occupate
A PAGINA 9

Debito pubblico: quanto è grave alle Canarie?
A PAGINA 27

Multe: ecco come sapere se ne abbiamo preso una
A PAGINA 33

Abbiamo cercato un volo low cost e abbiamo scoperto che...
A PAGINA 34

COMMERCIALISTI TENERIFE

asesoríaafecoperera

C/HERMANO PEDRO BETHENCOURT, 2
C. C. APOLO - LOC. 73/69
38650 - LOS CRISTIANOS (ARONA)
SANTA CRUZ DE TENERIFE
TEL. 922 796 731
922 751 063 / 696 038 573

Nostradamus le profezie per il 2016
Profezie per il 2016, avete letto bene
di FRANCO LEONARDI

Troppo facile fare profezie per un anno appena iniziato, quando sarebbe molto più interessante fare un passo indietro e verificare quanto, di quello previsto per l'anno invece concluso, si è avverato. Nostradamus,

medico, farmacista e astrologo francese le cui quartine sono divenute celebri come dispensatrici di preziose informazioni riguardo il futuro, visse nella prima metà del 1500 e molti studiosi del suo "Le Profezie" gli attribuiscono la capacità di aver predetto eventi come la Rivoluzione Francese, lo scoppio della prima bomba atomica, l'avvento di Hitler e addirittura gli attentati terroristici dell'11 settembre di New York.

4landing
SHIPPING SOLUTIONS AGENCY

Se devi spedire beni personali, auto o moto dall'Italia alle Isole Canarie o viceversa il Trasporto Groupage è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati e Aziende e Assistenza Doganale

PER INFORMAZIONI:

Maura Bontempì (Ufficio Tenerife)
+34 665 371 603

Pasquale Di Perna (Ufficio Livorno)
+39 366 495 6988

Cristina Pezza (Ufficio Montreal)
+001 514 895 6457

Sede Tenerife: Avda. Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano - Los Cristianos - Tenerife
Sede Italia: Via dei Fabbri, 22 - Zona Piccianti - Livorno - Italia
Sede Canada: 308 Rue du Pelerin - Saint Colombar - Montreal - Quebec - Canada

email: info@4landing.es - www.4landing.es

MÁS AUTO

COMPRA VENDITA AUTO D'OCCASIONE
AUTO NUOVE E USATE

COMPRIAMO LA TUA AUTO ANCHE CON TARGHE STRANIERE!!!
VALLE SAN LORENZO - 652 290 494
WWW.MASAUTOTENERIFE.COM

Caffè Vero
Cafetería Lounge Bar

Avenida Antonio Domínguez 34, El Camisón,
Playa de las Américas

Ernesto Sarti 14, Torviscas Bajo
Fañabe

SANEUGENIO REAL ESTATE

20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE

METTITI NELLE MANI DI UN ESPERTO
FILIPPO CRISTOFORI
tel. 618.177.548
comercial2@saneugeniorealestate.net

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE A PAG. 13

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martinez - Av. de Cristobal Colon
- Italian's Food - Avda Familia Betancourt y Molina - Local 8
- Pizza Amore - Calle San Juan n°15
- Gimnasio Bahia, Avda F.A. Carillo
- Ristorante/Pizzeria Pomodoro y Basilico C/Longuera
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco

LA OROTAVA:

- La Pericocha Av. Mayorazgo de Franchi n°14

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondero - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2
- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CÁMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

LOS CRISTIANOS:

- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Maritimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- El Noce - C.C.Josebas - Paseo Alquilino n°3

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Emperador - El Camisón - Avda Antonio Dominguez, 14
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

FAÑABÉ:

- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fañabé

COSTA ADEJE:

- TikiTaka Pizza - Calle Helsinki - Edf.Oasis Dakota
- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamenco Suites
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Paraiso Moda - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanitidos - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

SONO IO ...

segue dalla prima pagina

Non capivo cosa mancava perché tu facessi ciò che ci si aspettava... E i miei anni migliori passavano, credendo di fare... ma non vedevo... la tua finzione... mista all'istituzione... una macchina inutile... Un giorno mi hai detto che quel che avevo ti apparteneva... che non era più mio... e quell'assenza... diventò invadenza... arroganza... onnipresenza...

delinquenza... un abbraccio asfissiante di un'amante violenta... In poco tempo mi ritrovai solo con me stesso... e quello che credevo un amico... si rivelò il peggior nemico... TU, lo stato. Sono io... quello che per poter vivere è andato via... lasciando tutto... portando con sé... solo se stesso ed il suo cuore... e chi amava... Sono io... quello a cui insegnavi a mettere radici, a creare... per poi tagliare quelle stesse radici... gettandoci sopra l'acido dell'odio, dell'arroganza... Sono io.

Sono quello che per vivere ha lasciato tutto ciò che aveva... e che oggi ti guarda da lontano... felice, come un naufrago guarda la barca malridotta che lo ha lasciato in mezzo al mare... Ho capito tardi, ma l'ho capito. Lontano da te c'è tutto un mondo e tu, che nulla hai fatto per me ed hai solo saputo distruggere ciò che avevo... ALZATI IN PIEDI... QUANDO PARLI DI ME... Sono quello a cui hai rubato tutto. Sono io.

di Maurizio Scarfi

Nostradamus, le profezie per il 2016

segue dalla prima pagina

Ogni anno è consuetudine, attraverso la lettura delle sue quartine, interpretare le profezie per l'anno in corso, che hanno quasi sempre la caratteristica di avere una visione piuttosto distopica. Per il 2016, secondo le varie interpretazioni più accreditate, **Nostradamus avrebbe predetto:**

1) Lo scoppio della Terza Guerra Mondiale,

un conflitto tra due grandi potenze che durerà 27 anni e che coincide con la comparsa di una cometa visibile nel cielo. L'avvicinamento di un grande pianeta alla Terra provocherà una guerra nucleare e disastri ambientali; ovviamente se volessimo interpretare il conflitto Isis-mondo occidentale come evento dou del 2016, Nostradamus avrebbe predetto il vero e, se così fosse, quei 27 anni di durata di certo non sarebbero una bella scoperta.

2) La peggiore eruzione del Vesuvio di tutti i tempi, accompagnata da terremoti

lungo tutta la penisola italiana, con una frequenza di 5 minuti e con la conseguente morte di 6-16 mila persone. Fortunatamente il Vesuvio è ancora tranquillo al suo posto, quanto ai terremoti si deve

tristemente annotare il 2016 come uno degli anni peggiori al riguardo.

3) Forte terremoto nell'area occidentale degli Stati Uniti,

la cui violenza sarà sentita anche in altri paesi. Evento anche questo non rilevato.

4) L'istituzione di un permesso per paternità,

vale a dire le persone che intendono avere figli devono ottenere il permesso per procreare. Ancora non siamo arrivati a questa follia, per lo meno non nel mondo occidentale, ma se si pensa al veto imposto dalle autorità cinesi di qualche tempo fa relativo al numero massimo di figli per coppia, uno, qualche attinenza la si potrebbe trovare.

5) Collasso dell'economia globale.

Su questo punto sarebbe bene togliere il globale, ancora non ci siamo arrivati.

6) Fine delle tasse, per effetto di un rifiuto collettivo di tutte le persone di pagarle alle autorità competenti.

Anche per questo punto navighiamo in alto mare, precisando che sono molte le persone che le tasse non le pagano, ma questo non ha comportato l'eliminazione delle stesse.

7) Le radiazioni bruceranno il pianeta,

i re si approprieranno dei boschi, il cielo si aprirà e i campi saranno bruciati dal calore. In questo caso, volendo interpretare, pensiamo ai disboscamenti e all'aumento degli incendi, dalle Canarie, alla California, al sud Italia. Un'interpretazione un po' forzata, ma piuttosto verosimile.

8) La vita durerà 200 anni grazie ai progressi della medicina,

così che un uomo a 80 anni, sarà del tutto simile a uno di 50. Siamo ancora a tassi di mortalità infantile o precoce molto elevati per poter pensare ad una tendenza alla longevità, soprattutto per effetto della medicina.

9) Gli uomini parleranno con gli animali

e i maiali diventeranno fratelli dell'uomo. Forzando un po' la traduzione della quartina, si può pensare alla reale crescita del numero dei vegetariani e dei vegani a livello globale e al conseguente richiamo di attenzione sulle condizioni degli allevamenti di suini, bovini e ovini.

10) Le differenze linguistiche spariranno con l'invenzione di un particolare motore

e il mondo sarà come nei giorni antecedenti Babele. Che il motore cui si riferisce Nostradamus sia il computer e quindi internet?

Come semplici esseri umani non siamo in grado di effettuare profezie come Nostradamus, ma va da sé che come responsabili di molti accadimenti e situazioni quali, solo per citarne alcuni, case non antisismiche, politiche estere ed economiche inadeguate, aumento dell'inquinamento e perdita di polmoni verdi, potremmo a ragione concludere che anche noi siamo in grado di effettuare previsioni di quello che ci aspetta.

di Franco Leonardi

• Leggo® TENERIFE •

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi
Telefono e WhatsApp +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas
Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da oltre 3000 utenti unici al giorno.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei LEGGO TENERIFE POINT e nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina Stefano Fersini e Beatrice Vitti. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLI
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



La Vergine di Candelaria,
Patrona delle Isole

A PAGINA 26

DALLA REDAZIONE

FEBBRAIO 2017

3

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



FUOCO & PIZZA

LA VERA PIZZA NAPOLETANA

C.C. CORAL MAR - CALLE OLIMPIA, 1 - COSTA DEL SILENCIO - TEL. +34 602 597 850




Santa Cruz: il Carnevale di Tenerife

di MERY COVERANO

Siete pronti per assistere ad uno degli eventi in assoluto più importanti, colorati e divertenti dell'isola? Che abbiate 10, 20, 70 anni, preparate il trucco e parruccho ed andate a scegliere il vostro costume o divertitevi a "costruirlo" in casa.

Come ogni anno, è tempo di Carnevale, e se a questa parola associate le frappe, le castagnole, i coriandoli e i bimbi in maschera, preparatevi a stravolgere tutto ciò che per voi fino ad oggi era e rappresentava questa festa. Se questo è il vostro primo anno sull'isola, probabilmente non immaginate quanto lavoro, emozione e

sentimenti i Canari ripongono in questo evento. Ci si prepara di anno in anno, ci si allena, si lavora su ogni singolo dettaglio e per finire ci si prende le ferie al lavoro per non perdersi nemmeno un momento, per sfilare lungo le strade della capitale, per ballare e per... sbavazzare! Gemellato con Rio de Janeiro non ha nulla da invidiare ai cugini brasiliani. Il Carnevale coinvolge tutta l'isola ma le feste più importanti si svolgono a Santa Cruz e Puerto de la Cruz. La capitale si spoglia della sua serietà per vestirsi di lustrini, colori, musica e grande festa.

La musica risuona in tutte le vie della città, dove vengono montati chioschi e palchi, e dove si balla tutto il giorno e tutta la notte.

Se pensate di passare a fare un giro, con abiti normali, ripensateci immediatamente, perché la parola d'ordine è maschere e solo maschere.

Dal più piccolo al più grande, ognuno nel suo personaggio, quello che vi si presenterà davanti sarà uno spettacolo che vi lascerà a bocca aperta, vi coinvolgerà e vi resterà nel cuore.

Il Carnevale ha aperto le porte il 27 gennaio a tema CARAIBICO, il 22 febbraio ci sarà l'elezione della sua Regina, sino a giungere alle tradizionali sfilate. A seguire partirà il concorso delle numerose scuole di samba, che si sfideranno ballando e sfilando per le vie della città, accompagnate da carri

e maschere. Il Carnevale di Santa Cruz si concluderà con l'entierro della sardina, una cerimonia che annuncia la fine della festa, con una sfilata funebre di donne in lacrime, che termina con il povero pesce di carta bruciato, l'ultimo ma il più suggestivo degli eventi del carnevale.

A seguire troverete le date da non perdere assolutamente.

- 11 Febbraio** Finale dei gruppi di samba
- 12 Febbraio** Elezione della Reginetta per la categoria bimbi
- 22 Febbraio** Elezione della Regina
- 24 Febbraio** Cavalcata annunciante
- 26 febbraio** Carnaval de dia
- 28 febbraio** Il Coso
- 1 Marzo** Entierro de la sardina
- 4 Marzo** Carnaval de dia
- 5 Marzo** Gran finale



LAGUNASUR

INMOBILIARIA CANARIA

DESDE
1996



COMPLESSO MAREVERDE
CUCINA
SALONE
2 CAMERE
BAGNO
TERRAZZO
COMPLESSO CON PISCINA
€ 165.000,00



ADEJE
CENTRALISSIMO
APPARTAMENTO
1 CAMERA, 1 BAGNO
SALONE
PATIO
RISTRUTTURATO ED ARREDATO
€ 60.000,00



PALM MAR / COMPL. ARENITA
APPARTAMENTO
RISTRUTTURATO ED ARREDATO
CUCINA AMERICANA
SALONE, 1 CAMERA
TERRAZZO
VISTA MARE
€ 155.000,00



MALIBÚ PARK
APPARTAMENTO
1 CAMERA
BAGNO
SALONE
CUCINA AMERICANA
TERRAZZO
€ 127.000,00



LOS CRISTIANOS
NUOVA COSTRUZ. PER ESTATE 2018
VILLE DI LUSSO 2 PIANI
3 CAMERE, 3 BAGNI
CUCINA, GIARDINO
GARAGE PRIVATO
SOLARIUM, PISCINA
€ 370.000,00



ADEJE
CENTRALISSIMO
APPARTAMENTO
RISTRUTTURATO ED ARREDATO
CUCINA, 2 CAMERE
BAGNO, PATIO
BALCONE
€ 149.000,00



CALLAO SALVAJE
COMPL. SONIA, VILLA DI LUSSO
3 CAMERE, 3 BAGNI
CUCINA, SALONE
TERRAZZO CON SOLARIUM
VISTA MARE E MONTAGNA
ACCESSO PRIVATO
€ 315.000,00



LOS CRISTIANOS CENTRALE
APPARTAMENTO AMMOBIILIATO
2 CAMERE
BAGNO
SALONE
CUCINA
COMPLESSO CON PISCINA
€ 165.000,00



PARQUE SANTIAGO 3
1 CAMERA
CUCINA
SOGGIORNO
BAGNO
TERRAZZO
CON ACCESSO DIRETTO AL MARE
€ 295.000,00



PLAYA DE LOS CRISTIANOS
MONOLOCALE
RISTRUTTURATO
ARREDATO
TERRAZZO
100 MT DALLA SPIAGGIA
CENTRALISSIMO
€ 135.000,00



LOS CRISTIANOS SUMMERLAND
SALONE
CUCINA AMERICANA
2 CAMERE
BAGNO
TERRAZZO VISTA MARE
€ 172.000,00



LOS CRISTIANOS CENTRO
SI CEDE BAR CAFFETTERIA
VICINO ALLA SPIAGGIA
€ 60.000,00

SEDE 1:
CALLE JESÚS DOMÍNGUEZ GRILLO, 15

SEDE 2:
PASEO MARIA AMALIA FRIAS

LOS CRISTIANOS

RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564



Santa Barbara
MOZZARELLA
LECHE DE VACA

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Astro turismo con il nuovo planetario del Teide

di ILARIA VITALI

Che i cieli dell'arcipelago canario rappresentino una ghiotta occasione per gli amanti delle stelle non è una novità, ma con il nuovo progetto presentato dal Cabildo di Tenerife relativo alla costruzione di un planetario sul Teide, si potrà parlare definitivamente di astro turismo. Tenerife da alcuni anni sta curando particolarmente le offerte per i visitatori che desiderano sfruttare la particolare posizione dell'isola per osservare il cielo e si ricorda a tal proposito l'ultima edizione del Festival Starmus che, con la presenza del celebre astrofisico Stephen Hawking, ha riscontrato un notevole successo. La realizzazione del progetto di un planetario nel suggestivo Parque Nacional del Teide permetterà di dotare l'isola di uno spazio dedicato agli avvistamenti, incrementando così non solo un turismo ad hoc, l'astro turismo, ma anche le entrate economiche e l'occupazione di Tenerife. Il progetto, che pre-

vede la realizzazione di un museo dedicato all'astrofisica all'interno dello stesso planetario, sarà seguito da diversi dipartimenti del Cabildo e dall'Istituto di Astrofisica presente nel Parque Nacional del Teide. Nel corso dell'ultimo anno l'1,8% dei turisti che hanno visitato l'isola si sono dedicati all'osservazione delle stelle, una cifra pari a circa 88.000 utenti, la maggioranza dei quali di nazionalità tedesca e spagnola. Ma analizzando ulteriormente i dati si scopre che se per il 54% degli astro turisti si è trattato della prima visita al Teide, per il 46% l'esperienza era già stata ripetuta negli anni passati, il che rivela non solo un grado elevato di soddisfazione ma una potenzialità di visitatori di cui potrebbe godere il nuovo planetario che, ha sottolineato il Cabildo, sarà realizzato a medio termine. L'astro turismo rappresenta una nicchia di utenza da non sottovalutare e che genera ogni anno a Tenerife qualcosa come 76,5 milioni di euro; sono sempre di più i visitatori che, approfittando del soggiorno, sono attratti dall'attività di osservazione delle stelle e i dati, secondo gli ultimi aggiornamenti, sono in crescita. Un ventaglio di offerte turistiche veramente ampio e per tutti i gusti, ma anche questo, per quanto riguarda Tenerife e il resto dell'arcipelago, non è una novità.

Il futuro sarà nelle case prefabbricate?

Case prefabbricate: riduzione di spazi occupati, buona qualità dei materiali, benefici ambientali e riduzione dei costi di partenza, questi i punti a favore di quello che si prospetta diventare il trend abitativo del futuro

di CARLO ZAPPATA

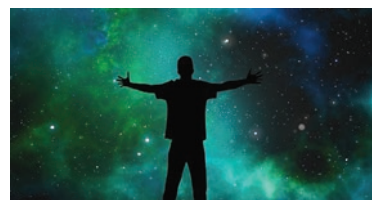
Il settore delle costruzioni sta infatti cambiando e lo dimostra l'aumento delle vendite delle case prefabbricate e l'emergere delle promozioni esclusive per spingere questo tipo di abitazione.

Solo in Spagna si prevede un bilancio per il 2016 che confermerà l'aumento delle costruzioni del 3,7%, per buona parte costituito dall'evoluzione di nuove modalità costruttive tra le quali quelle cosiddette "modulari". La riduzione dei tempi di consegna senza rinunciare alla qualità, la diminuzione dei costi di energia elettrica e il conseguente alleggerimento delle spese a vantaggio dell'ambiente, risultano elementi fortemente attrattivi per molte famiglie che desiderano una casa secondo il proprio gusto e le proprie necessità, senza dover affrontare costi inarrivabili. Recentemente Madrid ha ospitato un evento internazionale, ePower & Building, che ha riunito tutte le esposizioni in materia di costruzione e dove è stato posto l'accento sul buon prodotto delle case prefabbricate che sono risultate tra il 25 e il 35% più conve-



nienti rispetto alle case tradizionali. L'abbattimento notevole dei costi è dato principalmente dalla mancanza di eccedenza di ore lavoro degli operai, che si trovano a costruire modelli già predisposti di ottima qualità. I pannelli prefabbricati in calcestruzzo, per fare un esempio, arrivano al luogo dell'assemblaggio già pronti per l'uso e sono ottimi per l'isolamento termico. Il risparmio in energia lo si constata una volta che le case prefabbricate sono abitate e può arrivare al 35% rispetto a quello ottenuto vivendo in una casa tradizionale. Ma i risparmi non si limitano a quelli energetici, per le case prefabbricate infatti sono ridotti al

minimo i cosiddetti scarti di lavorazione ed è possibile smontare e rimontare i moduli altrove o modificarne una parte senza grossi problemi. Tra le aziende su territorio spagnolo specializzate in abitazioni su misura c'è la theconcretehome.com, responsabile di insediamenti residenziali dal design accattivante e dai materiali di altissima qualità nei comuni di Torrelodones, Collado Villalba, Majadahonda, Morlàzarzal o Carcavas. Le case prefabbricate sono consegnate, una volta scelti i modelli e decisi i vari dettagli personalizzabili, in soli 4 mesi e la gamma è piuttosto vasta, da modelli standard a vere e proprie abitazioni di lusso.



Le nostre consulenze immobiliari
a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

**COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI,
"FINCAS", TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI,
ASTE GIUDIZIARIE**



VIACASATENERIFE

**WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM**



MICHELE TANGHETTI 699875480



**CRISTIAN SUR
LOS CRISTIANOS**

ATTICO DUPLEX
2 CAMERE, 2 BAGNI, 2 TERRAZZE
EURO 190.500



**TERRENO RUSTICO
AL MEDANO**

Interessante opportunità
si vendono 27.000 metri di terreno rustico
sulla strada tra San Isidro e il Medano
Prezzo 95.000 Euro (3,52 Euro al metro)



GOLF DEL SUR

LUSSUOSA VILLA CON PISCINA
3 CAMERE + 3 BAGNI
Euro 346.500

**CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS**



Se vuoi venire assunto, ecco
4 elementi che **non devono**
mancare nel tuo CV
■ A PAGINA 29



TENERIFE
C/ Barranquillo nº 2, piso 1, pt. 1 - Edificio Reverón
Los Cristianos - 38650 Arona (junto a la Iglesia)
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

JUDICIAL
Civil
Penal
Fiscal y Tributario
Administrativo

EXTRA JUDICIAL
Herencias
Sociedades
Compraventa Bienes Inmuebles
Contratos



TRASFERIMENTO DELLO STUDIO LEGALE DI TENERIFE



Tassi di interesse e usura

Pur essendo trascorso già un anno dalla pubblicazione della Sentenza TS, l'argomento è sicuramente di grande interesse, considerata anche la nuova sentenza sulla "clausula suelo"

di **Avv. CIVITA MASONE**

Nell'occuparsi delle norme riguardanti i Prestiti Rapidi e le Carte di Credito, finalmente la sentenza del Tribunale Supremo del 15/01/2016 apre uno spiraglio sull'applicazione dei tassi di interessi nel mercato del microcredito, che sicuramente

te inciderà su molti contratti stipulati da Entità Finanziarie. La sentenza scaturisce da un ricorso proposto da un cittadino, che era stato condannato in appello a pagare un importo elevatissimo che addirittura superava l'ammontare del prestito. La Legge in vigore non specifica quali sono le quantità concrete in ordine alle quali si possa

qualificare come usura la percentuale dell'interesse che si applica ad un prestito, però esiste una normativa del 1908 sulla repressione dell'usura secondo la quale i contratti di prestito che **superano notevolmente l'interesse medio del mercato** debbono essere considerati nulli. La Corte Suprema, proprio sulla base della normativa del 1908,

riconosce e stabilisce per la prima volta che **la percentuale dell'interesse richiesto per un prestito è abusiva quando supera il doppio di quella prevista dal mercato**, trattandosi quindi di una pratica che potrebbe essere considerata usura. Molti dei contratti stipulati dalle Entità Finanziarie soprattutto per piccoli prestiti potrebbero essere dichiarati nulli proprio in applicazione di questa sentenza, e questa potrebbe incidere anche nel settore bancario. Su parte delle carte di credito si applica un interesse del 20% del Tasso Annuale Equivalente (TAE), quando al momento quello che si applica nel mercato oscilla intor-

no ad un 10%, e se consideriamo anche le commissioni applicate per gli scoperti nei conti correnti, che vengono penalizzati con l'applicazione di un interesse che oscilla dai 20 ai 30 euro anche solo per essersi verificato lo scoperto per pochi giorni, con un TAE quindi astronomico. A fronte di questa novità dettata dalla giurisprudenza, sarebbe opportuno che ci fosse una normativa più specifica visto che non si possono considerare alla stessa stregua prestiti di importi elevati a lunga durata, mesi o anni, con piccoli prestiti a breve termine. E comunque si può già far valere giudizialmente la disapplicazione dell'interesse abusivo.

Policía Fiscal in aumento: lotta alle frodi fiscali

Lo ha annunciato personalmente il Ministro delle Finanze del Gobierno de Canarias durante la conferenza stampa dei giorni scorsi nella quale sono stati presentati i bilanci regionali per il nuovo anno 2017

di **FRANCESCO B.**

Il personale in servizio all'Agenzia Tributaria Canaria sarà incrementato per migliorare la lotta alle frodi fiscali e il recupero delle imposte, raggiungendo così il numero di 700 dipendenti attivi su tutto l'arcipelago. La misura si rende necessaria per far fronte al crescente numero di casi di evasione fiscale e mancati pagamenti all'erario e comporterà un investimento da parte del settore pubblico di 1,3 milioni di euro che verranno destinati ad un programma concreto che verrà attuato già dal

prossimo anno. Il Ministro delle Finanze ha altresì annunciato che l'arcipelago delle Canarie sarà a tutti gli effetti la prima comunità autonoma spagnola che si doterà di regole comuni che porteranno alla pubblicazione ufficiale di una lista di morosi fiscali, visibile a tutta la cittadinanza. Il bilancio così del settore erario crescerà di 4,3 milioni di euro, dei quali, oltre a quelli destinati al programma operativo, 3 milioni saranno utilizzati per le assunzioni che si renderanno necessarie per aumentare il corpo della Policía Fiscal. Il modello attuato, ovvero quello di incrementare la vigilanza



con proprie risorse economiche, non è nuovo nell'arcipelago che ha già applicato questo tipo di finanziamento per la Direzione Generale del Traffico (DGT), a sostegno della Guardia Civil. Compiti del gruppo operativo fiscale della polizia regionale saranno, oltre alla lotta alle frodi fiscali con particolare attenzione nelle aree turistiche, il controllo delle importazioni e il monitoraggio di settori quali quello del gioco d'azzardo. La creazione della particolare task force deriva da una legge approvata nel 2008 e viene oggi rafforzata con il conferimento di maggiori poteri alle singole regioni.

Cambiamenti per la posizione di Autonomo

di **ASESORIA AFECO PERERA**

Quest'anno sono cambiate alcune cose per chi volesse darsi di "alta" come autonomo.

Finora non era possibile essere autonomo a tempo parziale, mentre dal 1 gennaio 2017 si può, per il nuovo regime di "pluriattività" essere simultaneamente autonomo ed anche salariato allo stesso tempo. La Ley de Presupuestos Generales del Estado dà la possibilità infatti di poter essere autonomi a tempo parziale, seguendo ovviamente alcune regole specifiche che vengono dettate dal RETA (Régimen Especial Trabajadores Autónomos). Si può rientrare nella categoria di autonomo parziale per attività, collettivi o durante determinati periodi della vita lavorativa. Per chi definirà il suo lavoro autonomo solo per alcune ore

settimanali e non a tempo pieno, ci saranno determinate riduzioni e bonificazioni per la Seguridad Social, pagando la quota in quantità minore come un qualunque lavoratore dipendente assunto a part time. Avranno riduzioni anche tutti quegli autonomi che dichiareranno dimostrando di lavorare anche da dipendente a tempo parziale per almeno il 50% della giornata. Quindi avendo tutti questi requisiti si andrà a pagare, se autonomi per la prima volta e per i primi 18 mesi, il 50% della quota intera, poi altri 18 mesi il 75% dell'intera quota. Riassumendo, per chi volesse iniziare la posizione autonoma lavorativa, avendo però un lavoro da dipendente part time, la differenza di quota rispetto al 2016 diventa decisamente evidente e il 2017 sarà l'anno dei cambiamenti in positivo.

Padilla & Asociados
Asesores Fiscales

COMMERCIALISTI – AVVOCATI – REVISORI

Vi aspettiamo all'inaugurazione della nuova sede il giorno venerdì 3 marzo dalle 16 alle 18

NUOVA SEDE: Avda. de Moscú, Urb. Jardines del Duque
C.C. Aquamall local 6-A, 38660 Fañabé - Costa Adeje

Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es - Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788



BORIS REFORMA

Ristrutturazioni appartamenti Bagni Cartongesso Imbiancatura

Tel. 628 942 936
Boris.reformart@gmail.com

Cosa bolle in pentola



di ANONIMA LETTA SUL WEB

La carne rossa non fa benissimo è piena di ormoni. E vabbè mangiamoci il pollo. No, perché è pieno di schifezze anche lui. Il pesce se lo mangi diventi fosforescente come "lanterna verde". D'altronde il mare è una gigantesca discarica a cielo aperto. Frutta e verdura sono piene di pesticidi e cazzate affini. Pure il biologico pare essere 'na sola. Latte e farina secondo un grande oncologo italiano sono tra i più grandi veleni del millennio. Veronesi sembra abbia sostenuto da anni il suo assoluto no alla polenta, asserendo che

fosse altamente cancerogena. Credo ci resti solo più da mangiare il cartone. Oddio, anche quello dipende da che albero è stato ricavato. Io credo a tutto. Nel senso che sono consapevole del fatto che ci avveleniamo mangiando. Sicuramente ciò non accadeva nell'800, quando tutta sta EMME non veniva utilizzata ed era tutto sano e naturale. Infatti schiattavano a 40 anni. Sopravvivere al parto era già un gran c... Uno spiffero d'aria ed erano tutti caxxi tuoi. Al primo "ecciu" prendevi penna e calamaio e facevi testamento. Ora a sessant'anni sei un ragazzino (anche di testa ahimè) e certi nonnini a 90 anni non li abbatti manco a cannonate. Il fatto è che non siamo più abituati a morire. Ammalarsi sembra quasi un affronto, ci si stupisce, ci si guarda allo specchio e ci si sussurra "perché proprio a me?". Mia nonna aveva tre sorelle. Due morte di spagnola. Era così. Si poteva morire. Oggi no. Mangiamo ci avveleniamo moriamo sempre più tardi e ci incassiamo pure. Siamo diventati proprio strani. Io per prima che sono pure ipocondriaca. Bene. A sto punto mentre vi avviso che pure il Kamut è una presa per i fondelli, vado a farmi un Big Mac. E vaffan...

Il FUOCO sacro dell'arte della PIZZA

di DANIA TOMA

Aprire un'attività a Tenerife sta diventando sempre più un azzardo negli ultimi tempi, specialmente se si parla di cibo italiano. La concorrenza è sempre più spietata e tanti sono gli improvvisati. Non è questo il caso di "Fuoco&Pizza" perché, come dico sempre, su quest'isola la qualità paga. Se uno ha l'arte nelle mani, usa i prodotti giusti e, in più, condisce il tutto con un pizzico di inconfondibile napoletanità, il gioco è fatto! Ingredienti rigorosi italiani, lavorati e combinati in maniera tale da offrire un menù diverso dal solito;

oltre ai grandi classici, infatti, sono presenti gusti di pizza particolari, difficili da trovare in giro. Nel mio caso, l'impasto ben lievitato, la mozzarella fresca e l'ottima salsa al pomodoro ben si sposavano col sapore dei funghi porcini. Da apprezzare, oltre al buon cibo, anche la location, a Costa del Silencio, un posto lontano dal caos dei centri turistici, per chi volesse passare una serata tranquilla e in un'atmosfera un po' più "intima" e raccolta. No se lo pierda!

PAGINA 3



LA RICETTA

di PAOLO GATTO

Prosegue l'impegno del Consorzio Mortadella Bologna nel promuovere il proprio prodotto nel segno della tradizione gastronomica italiana. Queste lasagne sono una prelibatezza. La ricetta è per 4 persone. In due ore di passione culinaria potrete deliziare i più esigenti palati.

Procuratevi anzitutto i seguenti ingredienti:

500 g di pasta per lasagne
500 g di carne trita mista
200 g di mortadella Bologna IGP
700 ml di passata di pomodoro
250 ml di besciamella

Dal Consorzio Mortadella Bologna un primo piatto tipicamente italiano che rinnova la tradizione Lasagne con mortadella Bologna IGP

250 g di parmigiano
una cipolla
una carota
una costa di sedano
2 cucchiaini di concentrato di pomodoro
vino rosso
olio d'oliva
sale e pepe q.b.



Pulite e tritate finemente cipolla, sedano e carota. Fate soffriggere in un po' d'olio. Aggiungete la carne trita e rosolate bene. Unite la mortadella a cubetti e cuocete per un minuto. Sfumate con il vino e fatelo ridurre. Aggiungete il concentrato e la passata di pomodoro e fate cuocere a fiamma dolce per almeno un'ora. Regolate di sale e pepe. Ora preparate la teglia da mettere in forno. Procedete

così: iniziate con un po' di ragù, disponete la pasta, poi la besciamella e abbondante ragù (3-4 mestoli), ultimate con parmigiano grattugiato. Ripetete in questo modo i diversi strati. L'ultimo strato dovrà essere un po' più basso dell'orlo della teglia. Cuocete a 180°C per circa 25 minuti. Buon appetito e fateci sapere. perpaologatto@gmail.com

In Spagna il consumo delle alghe è pari a quello dei frutti di mare

di MARTA SIMILE

Che sia una moda o una necessità, il consumo di alghe in cucina ha subito un notevole incremento in tutta la Spagna, tanto da essere studiato come fenomeno da diversi professori dell'Università di Cadice che hanno prodotto un libro dal titolo "¿Las algas se comen? Un periplo por la biología, la historia, las curiosidades y la gastronomía", edito da Editorial UCA e nel quale si rivendicano le alghe quale tesoro gastronomico di inaspettato valore.

Il libro, oltre a proporre un excursus storico sul tema, ha al suo interno 16 ricette dei migliori chef che, sommati insieme, raggiungono lo straordinario numero di 50 stelle Michelin. La pubblicazione quindi, oltre ad essere un valido strumento conoscitivo che permette di

scoprire aspetti sconosciuti delle alghe, è un interessante spunto per coloro che volessero cimentarsi nella gastronomia a base di vegetali insoliti. Ma le alghe, contrariamente a quanto si possa pensare e come sottolinea uno degli autori del testo Perez Llorens, sono già parte della vita quotidiana della cucina spagnola, fenomeno già ampiamente trattato nel precedente libro "El apasionante mundo de las algas: un viaje inolvidable desde la biología a la gastronomía". Si stima infatti che in Spagna al momento attuale si consumino circa 14 tonnellate di alghe all'anno, contro le quasi 15 dei più noti e commerciali frutti di mare. Le alghe marine, che mettono d'accordo palati vegani e non, non sono nuove al fabbisogno alimentare dell'uomo, visto che in passato le popolazioni che abitavano le coste erano solite inserirle nella

propria alimentazione al pari di frutta e verdura. Presenti sul pianeta da milioni di anni senza aver subito particolari cambiamenti, le alghe sono una fonte preziosa di iodio, sali minerali, proteine, vitamine e sostanze mucillaginose che le rendono un aiuto efficace per regolarizzare la funzionalità intestinale. I tipi attualmente in commercio sono numerosi e di provenienza per lo più dal Giappone o dal Regno Unito e possono essere utilizzate per zuppe, condimenti per la pasta o accompagnate a verdure e pesce.



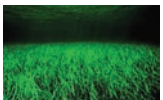
Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

ciaoTenerife
CHANNEL TV

ISCRIVITI
SUI NOSTRI
CANALI



www.ciaotenerife.it



La Seba canaria
entra nelle specie a rischio

■ A PAGINA 28

CUCINA

FEBBRAIO 2017

7

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Al Camisón tornano i sapori della Tradizione italiana !



*A tavola con i sapori
della nostra terra...*



parcheggio
riservato ai clienti

Avda. Antonio Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas - Tel. 922 795 240
Orari: Da Lun. al Ven. 9,30/14 - 16,30/20,00 - Sabato 9,30/14,00 www.labottogatenerife.com

Il miele di Tenerife

di BIANCAMARIA BIANCHINI

Avreste mai pensato di trovare il miele nell'arcipelago canario?

A dispetto di quanto si possa immaginare, la tradizione dell'apicoltura alle Canarie e in particolare a Tenerife ha una lunga storia alle spalle, di derivazione pre ispanica. Gli stessi Guanches conoscevano l'arte dell'apicoltura e producevano il miele per scopi alimentari e curativi. Tenerife è la maggiore produttrice di miele tra tutte le isole e riunisce oltre il 60% degli apicoltori dell'arcipelago. Con circa 14.000 alveari, gli oltre 600 apicoltori di Tenerife praticano l'antica arte totalmente a mano, raggiungendo gli alveari dislocati spesso in zone impervie dovute alla particolare geografia dell'isola. Il miele di Tenerife è prodotto dall'ape nera (Apis mellifera mellifera), piccola e particolarmente aggressiva, il che rende ancora più difficoltoso il lavoro degli apicoltori. Tra i migliori al mondo, il miele canario deve la sua unicità al fatto che viene prodotto dal secondo paese con più biodiversità al mondo e quindi acquisisce sfumature di gusto difficilmente riscontrabili in altri tipi di miele. La nota negativa che si rileva in questi ultimi anni è la minaccia cui sono sottoposte le api nere, che sulle isole si sono stabilite da migliaia



di anni e dove hanno sviluppato caratteristiche uniche rispetto alle api nere europee. Benché estremamente sane e prive di malattie, le api nere hanno una capacità di sopravvivenza superiore a tutte le altre ma pesticidi, fattori ambientali come la siccità o la desertificazione causata da incendi e non ultima l'introduzione di nuove specie di api, costituiscono una seria minaccia alla popolazione delle api canarie che ha già riscontrato una significativa diminuzione. L'interesse per questo tipo di ape e per il miele che producono ha suscitato numerosi tentativi da parte di apicoltori mondiali di penetrare il mercato canario ma senza particolare successo. La lunga tradizione rimasta nei pochi apicoltori molto uniti nel preservare l'unicità del loro prodotto ha permesso al miele delle isole di essere un'eccellenza tipica. Esiste nell'arcipelago un altro tipo di miele, erroneamente definito così, che viene estratto dalla linfa della palma canaria; il suo sapore dolce ricorda quello del miele e viene accompagnato a formaggi, dolci o salumi. Prodotto in maniera limitata solo a La Gomera, il miele di palma rappresenta una ulteriore unicità dell'arcipelago poiché esiste un suo simile, prodotto con le palme autoctone, solo in Cile.

Ron Barceló, una bottiglia dedicata al Carnevale delle Canarie

di ALBERTO GOVI

Ron Barceló, la casa produttrice del celebre rum della Repubblica Dominicana, ha deciso di rendere omaggio a una delle festività più antiche e amate dell'Arcipelago delle Canarie, il Carnevale, con una bottiglia a edizione limitata disegnata appositamente per l'occasione dall'artista canario Victor Jaubert. L'artista, ispirandosi al tipico sentimento folcloristico canario nonché alle emozioni dell'attore e regista tinerfeño Alex García Fernández, riassumerà lo spirito del carnevale e dei suoi colori in un disegno che abbellirà la bottiglia speciale di Ron Barceló che sarà disponibile solo sull'Arcipelago. L'attore Alex García Fernández ha ispirato l'artista grazie al suo spirito positivo e al modo particolarmente entusiasta di affrontare la vita, ma soprattutto è stato fondamentale nella realizzazione del disegno che vestirà la bottiglia, presentata giusto una settimana prima dell'inizio del Carnevale. Come infatti ricorda Fernández, il Carnevale sull'arcipelago ha un significato molto profondo e particolare per i suoi abitanti, rappresentando non solo una delle feste più antiche a carattere nazionale ma essendo anche passata attraverso periodi in cui doveva essere celebrata di

nascosto e per questo chiamata "fiesta de invierno". Riguardo all'artista Victor Jaubert, egli è molto conosciuto e apprezzato per le sue creazioni che spaziano in diversi ambiti, da quelli più sofisticati e raffinati, a quelli più esagerati e originali. Artista istrionico, Jaubert cura le proprie opere con dettagli e stile, oltre che con originalità e umorismo. E mai combinazione fu più azzeccata in quello che Ron Barceló ha voluto realizzare

seguito la sua filosofia del "vive ahora", un monito che ha accompagnato diverse manifestazioni di successo con opere dedicate ai suoi appassionati e che ha voluto premiare in ogni occasione i giovani talenti del campo della musica e dell'illustrazione a partire dal 2009. La bottiglia a edizione limitata sarà in vendita solo sulle isole Canarie a partire dal mese di febbraio e fino ad esaurimento scorte.



El consumo de alcohol perjudica la salud.

Casa Giuliana Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST



SPECIALE CENA DI S. VALENTINO 14 FEBBRAIO :

- CROSTINI MISTI
- TAGLIATELLE IN CREMA D'ASPARAGI
- FILETTO DI MAIALE ALLE NOCCIOLE SU CROSTONI DI PANE
- PROFITEROLES AL CIOCCOLATO

----- EURO 20 -----

(PER OGNI COPPIA CHE VERRÀ A CENA
SARÀ OFFERTA UNA BOTTIGLIA DI CAVA)

Per prenotazioni 922 772766

DISPONIBILITÀ DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE

POSSIBILITÀ DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

AFFITTASI GIARDINO
PER FESTE PRIVATE



Banche & Risparmiatori italiani che 2017 ci aspetta?



di DOTT. RICCARDO BARBUTI

Su invito della Direzione di Leggo Tenerife ho chiesto al Dottor Paolo Cardenà di aggiornare i tantissimi turisti e residenti italiani sulla situazione delle banche italiane.

Sono in contatto con **Paolo Cardenà** da almeno 6 anni, quando entrambi parlavamo di finanza sulle pagine dei nostri rispettivi blogs, il suo www.vincitorievinti.com sempre più seguito in questi anni di complessità finanziaria e Governi tecnici. All'inizio uno dei nostri bersagli preferiti era il **Monte dei Paschi di Siena**, lui per le intuizioni contabili su una situazione che sarebbe solo che peggiorata, io perché avendoci lavorato 5 anni avevo negli occhi il disastro ed il dissesto della più antica banca del mondo! Paolo Cardenà inizierà il punto della situazione sul nostro sistema bancario e il futuro dei capitali di molti risparmiatori (confido che riusciremo a rendere digeribili alcune tematiche obbligazionarie complesse) proprio dal fallimento dell'ennesimo aumento di capitale MPS del 23 dicembre 2016: "Preso atto del fallimento dell'aumento di capitale di Mps, il Governo ha approvato il decreto a sostegno delle banche in difficoltà e nello specifico di MPS.

I pochi dettagli che si conoscono sono stati comunicati durante una scarna conferenza stampa tenuta da Gentiloni e Padoan il 23 dicembre scorso. Posto il fatto che lo schema di salvataggio dovrà essere autorizzato dalle autorità europee, il Ministro Padoan ha affermato che le obbligazioni subordinate saranno convertite in azioni (burden sharing) e per i risparmiatori retail (immagino quelli

con profilo di rischio non adeguato) dovrebbe essere attivata una procedura di ristoro gestita dalla banca, e quindi indennizzati attraverso l'assegnazione di obbligazioni ordinarie. Lo stesso giorno la CONSOB ha sospeso la negoziazione di tutti i titoli MPS. Come chiarito dal ministro Padoan durante la conferenza stampa, il pacchetto di 20 miliardi **"ha carattere precauzionale"**, costituisce una linea di capitali che verranno utilizzati per la ricapitalizzazione delle banche in difficoltà, a partire da Mps, ma il perimetro di azione potrebbe essere esteso anche alle altre banche: Popolare di Vicenza, Veneto Banca, Banca Carige e le quattro banche risolte a novembre 2015 (Carichieti, Cariferrara, Banca Marche, e Banca Etruria). Quindi il decreto prevede la garanzia statale per rafforzare la capacità della banca di approvvigionarsi di liquidità, il secondo perimetro di intervento del decreto riguarda il rafforzamento patrimoniale delle banche in difficoltà. **Quindi, "in caso di fallimento degli stress test"**, le banche possono richiedere un intervento precauzionale da parte dello Stato. La misura è dunque rivolta solo alle banche che sono ancora solvibili, per quelle non solvibili, ma che hanno mancato lo stress test, rimane la risoluzione del Bail-In, cioè potranno coprire i buchi di bilancio con prelievi forzosi dai C/C dei clienti. **L'intervento dello Stato presuppone comunque la conversione di obbligazioni subordinate in azioni della banca, secondo il principio della condivisione dei rischi.** La conversione delle obbligazioni **Tier 2**, sottoscritte per lo più da clientela retail, avverrà ad un valore corrispondente al 100% del valore

nominale. Nell'immagine (a destra) possiamo vedere le caratteristiche delle obbligazioni subordinate.

La terza questione che il decreto affronta è **lo schema di tutela dei risparmiatori**. Ad esempio, nel comunicato si parla, in generale, di ristoro dei risparmiatori, non facendo alcuna distinzione tra coloro che sono (ed erano) consapevoli del rischio connesso all'investimento in determinati strumenti di rischio e coloro con una profilatura non adeguata a questi titoli. E poi, ancora: la procedura prevede che siano convertite in azioni le obbligazioni subordinate. Il ristoro avverrebbe assegnando obbligazioni senior ai possessori di azioni. **Quali caratteristiche avranno le obbligazioni? Quale tasso?** Quelle appena accennate in modo non esaustivo, sono tutte questioni aperte e in attesa di risposte concrete per i piccoli risparmiatori. Di conseguenza, sarà necessario ritornare sull'argomento non appena si avranno elementi più definiti. Per concludere, vi dico cosa penso dell'operazione: sarebbe assai illusorio credere che il caso MPS, per quanto grave, sia l'unico vero problema. Non si tratta di una semplice bocciatura di una banca, ancorché la terza del paese, ma di qualcosa di ben più profondo e pericoloso: **la sfiducia nei confronti dell'intero sistema Italia che, al momento, è ancora tenuto in vita dalla Bce.**

Ma non in eterno. Urlate pure per i 20.000.000.000 di debito pubblico aggiuntivo che servono per dare una "rattoppata" alle banche italiane. Ne avete tutto il diritto. Ma dovete sapere che dall'inizio della crisi il debito pubblico è salito di oltre 600 miliardi di euro, ossia più di un

Axel 24 FM 101 / 101.2
www.axel24.com
La radio degli italiani alle Isole Canarie
A LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS AMERICAS E IN TUTTO IL SUD DI TENERIFE DA EL MEDANO A PLAYA DE SAN JUAN

LE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE

1 tipi

LIVELLO DI RISCHIO			
ALTO			BASSO
Tier I	Upper Tier II	Lower Tier II	Tier III
In caso di liquidazione dell'emittente garantiscono ai possessori il privilegio rispetto ai detentori di azioni ordinarie e di risparmio, ma sono subordinate rispetto a tutti gli altri crediti	Nel caso di andamenti negativi non prevedono la cancellazione delle cedole, ma solo la sospensione	Le cedole sono bloccate solo nel caso in cui si manifesti un grave caso di insolvenza	In caso di perdite l'emittente non potrà utilizzare le somme dei titoli per far fronte alle perdite stesse
	Durata minima 10 anni	Durata minima più di 5 anni	Durata minima dai 2 ai 4 anni

terzo dello stock totale di allora. Quindi venti miliardi in più, per dare una sistemata alle banche italiane e garantire (per il momento) la stabilità finanziaria, è poca cosa. **Saranno sufficienti? Secondo me no, ma lo scopriremo solo vivendo.**

È una mossa sbagliata da parte del governo? Secondo me no, ma è molto tardiva e, dato il deterioramento del quadro di riferimento, è l'unica possibile. L'inerzia dei mesi (e anni) scorsi ha determinato un conto decisamente più salato, oltre al danno (immenso e non quantificabile) derivante dalla perdita di fiducia.

Questo era il Paolo Cardenà impostato e politicamente correct, di seguito trovate una sua recentissima dichiarazione più colorita sui richiami di Francoforte sul nostro deficit: "Occorrono 50/60 miliardi per dare una rad-drizzata alle banche, altri 20/30 per la ricostruzione delle zone terremotate. Ne occorrerebbero altri 20/25 per disinnescare le clausole di salvaguardia (cioè aumento IVA ecc) nel prossimo anno e in quelli successivi. **La UE chiede una manovra aggiuntiva di 3,4 miliardi di**

euro (fesserie, insomma) e questi cialtroni seriali stanno a discutere di qualche decimo di punto di sfioramento del deficit. Che è come curare una patologia letale somministrando aspirina..."

Ringrazio l'amico **Paolo Cardenà** per la fotografia del decreto salva banche e sul lavoro informativo di questi anni in contrasto con l'occultamento dei media sussidiati delle più evidenti verità economiche che hanno contribuito a tradire il risparmio di tantissimi italiani che avevano dato fiducia alla **"LORO BANCA"** comprando i diversi tipi di obbligazioni bancarie messe sul mercato in questi anni. Per contestualizzare poi la crisi delle nostre banche e del sistema Italia, **rammento poi che l'indice azionario americano ha toccato i nuovi massimi storici proprio a fine 2016** e che i mercati immobiliari anglosassoni da anni vivono una inesorabile ripresa come quello di Tenerife e della Spagna tutta.

Forse per questo la comunità italiana è divenuta la comunità residente più numerosa a Tenerife?

www.movetotenerife.com



Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com



A che velocità scattano
gli autovelox in Spagna
■ A PAGINA 33



Forno a Legna
RESTAURANTE PIZZERIA
La Bruschetta
Las Americas

APERTO TUTTI I GIORNI
18,00 / 02,00

C/ ARQUITECTO GÓMEZ CUESTA
RESID. PARADERO 2, NR. 9

INFO E PRENOTAZIONI
922 79 74 09





A Tenerife il più grande sistema di rilevazione terremoti dell'arcipelago

di VALERIA PEZZI

Tenerife ha creato un sistema di rilevazione terremoti più grande di tutto l'arcipelago e uno tra i più avanzati d'Europa.

Grazie all'installazione di 15 sismografi speciali di ultima generazione in grado di rilevare terremoti in precedenza difficilmente riscontrabili, il sistema di Tenerife ha raggiunto un controllo di massima precisione, da molti paragonato ad un elettrocardiogramma permanente del suolo canario con elettrodi situati nei punti strategici di tutta l'isola. La caratteristica più innovativa del nuovo sistema di rilevazione consta nella capacità delle stazioni sismiche di rilevare movimenti del sottosuolo che sismografi convenzionali non sono in grado di fare, una peculiarità che, dato l'alto rischio di eruzioni, permetterà agli studiosi di sapere con largo anticipo il verificarsi di un evento a carattere vulcanico. A bordo del team scientifico anche un italiano, Luca D'Auria, responsabile del monitoraggio del Vesuvio, ritenuto dalla comunità dei sismologi il vulcano più pericoloso del mondo a causa della sua collocazione in zona densamente popolata. Ruolo chiave nel funzionamento chirurgico del sistema, sarà quello del super computer Teide installato nella stazione di Granadilla de Abona e che consente l'analisi di tutte le informazioni raccolte dai sismografi grazie ad una elaborazione ad alta velocità dei dati pervenuti. La vera minaccia rilevata dagli esperti è la faglia tra Tenerife e Gran Canaria che potrebbe generare terremoti a partire dai 6° della scala Richter e quindi in grado di creare gravi danni e devastazioni. Secondo il sismologo italiano, la magnitudo dei terremoti tettonici è direttamente collegata all'estensione delle fratture della crosta terrestre e

quella tra Tenerife e Gran Canaria con una larghezza di almeno 35 km, è molto estesa. Benché l'arcipelago sia considerato in una zona di intra-placca ovvero di bassa sismicità, la dimensione della frattura, l'attività vulcanica e la presenza quello che è conosciuto come "vulcano medio", un vulcano attivo sommerso nell'area vicino alla faglia, rappresentano fattori di alto rischio terremoti. Lo scorso 2 ottobre si è verificato un piccolo sciame di terremoti nella zona del Teide, 96 scosse in 4 ore secondo l'Istituto Geográfico Nacional, ma più di 400 secondo il nuovo sistema di rilevazione. I sensori sismici a banda larga che compongono l'innovativo impianto, sono stati ottenuti grazie al progetto Makavol, finanziato dal Programma di Cooperazione Transnazionale MAC 2007-2013 della Commissione Europea, mentre l'attuazione della rete è stata a carico del programma Tenerife Innova 2016-2017 del Cabildo di Tenerife.

Professione: sgombero express di case occupate

Il fenomeno delle case occupate è faccenda complessa e dilagante, almeno nel sud di Tenerife dove non è raro trovare vecchie case in rovina abitate illegalmente da cosiddetti squatters, giovani ragazzi senza fissa dimora che si insediano abusivamente in edifici vuoti come atto di protesta sociale



dalla REDAZIONE

Generalmente i proprietari legittimi delle case possono ricorrere ad un processo di sfratto attraverso i tribunali, un iter spesso lungo, complesso e oneroso che arriva a sfiancare anche i più pazienti in cerca di giustizia. Ma esiste chi opera in maniera del tutto illegale per accelerare la fuoriuscita di persone dagli immobili occupati abusivamente in quello che viene definito "desalojo expés". L'identità dei professionisti dello sgombero express non è stata evidentemente resa

nota, ma la cittadinanza è solita a riferirsi a chi si occupa dello sgombero particolare con il termine di "el loco callejero". A questi professionisti insoliti il lavoro non manca, si stima che effettuino operazioni di sgombero dalle 7 alle 8 volte in un mese e per ogni servizio reso intaschino somme a 4 cifre. I clienti sono spesso dei pensionati che non hanno sufficiente denaro, e tempo, per affrontare un processo giudiziario, così che la figura del loco callejero assume, suo malgrado, i connotati di un ayudo social, una moderna forma di benefattore che, con un pagamento forfait, sistema le cose. Il professionista degli sgomberi del sud di Tenerife, pur muovendosi nella illegalità, opera con un certo rispetto di norme etiche e senza mai mettere nei guai i legittimi proprietari. Innanzitutto non procede al taglio dell'energia elettrica e della rete idrica, eventi che potrebbero far scattare una denuncia ai danni dei proprietari; in caso di bambini il professionista si ritira, per coscienza. Gli sfratti possono avvenire quindi in due soli modi: con la forza e con il convincimento. Nel secondo caso il professionista cerca una

mediazione che si può risolvere con l'abbandono da parte degli abusivi dell'alloggio o con un accordo di affitto mensile a beneficio del proprietario. Il successo del secondo metodo è del 20% rispetto a tutti gli altri casi. In caso di sfratto con la forza, che rappresenta invece l'80% dei casi, il professionista può arrivare anche a scontri veri e propri con gli occupanti, che generalmente terminano con l'uscita forzata degli stessi e il cambio della serratura alla porta di ingresso. In questo caso, sottolinea el loco callejero, è fondamentale la determinazione e la prestanza fisica; egli si introduce nell'alloggio a sorpresa, obbliga gli occupanti ad andarsene e procede al cambio di serratura. Del resto, ogni azione compiuta, non può essere ovviamente denunciata alla polizia da parte degli abusivi. A rivolgersi al professionista pare non vi siano solo pensionati disperati, ma anche clienti con alti redditi, professionisti del settore immobiliare che hanno in carico la vendita di locali di proprietà di istituti bancari. E per loro le cifre del tariffario cambiano.





AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE

Vieni in agenzia a scoprire tutte le nostre offerte!



AV.DA LA HABANA, 4 / LOS CRISTIANOS / PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

 <p>OPPORTUNITÀ REF. LC5175AR</p>	 <p>REF. AJ149AR</p>	 <p>REF. LAM 146AR</p>	 <p>REF. FAÑ145AR</p>	 <p>REF. CS89AR</p>
<p>LOS CRISTIANOS Appartamento 89 mq, 3 cam., 2 bagni, terrazza, piscina comunitaria, ascensore, a 150 mt dalla spiaggia PuP 175.000 €</p>	<p>ADEJE Appartamento 70 mq, 2 camere, 1 bagno, terrazza PuP 149.000 €</p>	<p>LAS AMERICAS Appartamento 50 mq, 1 camera, 1 bagno, terrazza, piscina comunitaria, ascensore, a 200 mt dalla spiaggia PuP 146.000 €</p>	<p>PLAYA FAÑABÉ Monolocale alta qualità in complesso, terrazza, piscina comun., a 200 mt dalla spiaggia PuP 145.000 €</p>	<p>COSTA DEL SILENCIO Appartamento 50 mq., 1 camera, 1 bagno, terrazza e piscina comun. PuP 89.000 €</p>

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)
www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com

Come prendere peso per la salute



di D.SSA LAURA NARDI

E di battaglia si tratta, visto che per alcuni sembra impossibile anche aumentare di qualche etto. I soggetti che desiderano mettere su peso e non ci riescono in alcun modo, sono sovente in una condizione di magrezza eccessiva che li deprime. Questo può creare

Se è vero che la maggior parte delle persone lotta per diminuire i chili di troppo, dobbiamo anche sapere che per diversi soggetti, la battaglia è invece riuscire a prendere peso e farlo in maniera sana

problematiche personali alla stregua di chi all'estremo opposto, si lamenta di ingrassare troppo facilmente. Non parlo di persone che fanno pesi e vorrebbero mettere su massa muscolare (per questi soggetti occorre una dieta personalizzata specifica ricca in proteine), ma per individui che oggettivamente starebbero meglio e risulterebbero più "in salute" se avessero forme più morbide. Le cause di un'eccessiva magrezza possono essere connesse a un metabolismo molto veloce, in questo caso non si riescono ad immagazzinare i grassi, non mettere su peso può anche essere connesso a questioni ormonali, legate ad un cattivo funzionamento della tiroide, come ipertiroidismo oppure ancora a disturbi

come celiachia, o a problemi alimentari o parassitosi.

DIETA PER PRENDERE PESO

Anche chi desidera prendere peso, deve farlo in modo equilibrato e ponderato, evitando le abbuffate di zuccheri e grassi, ovviamente sotto controllo del proprio nutrizionista o dietologo. Ecco alcuni alimenti che possono aiutare ad acquistare peso in salute:

LIEVITO DI BIRRA: ricco di vitamine del gruppo B in particolare la B5 e B2 che si occupano di metabolizzare al meglio il cibo e favorire l'accrescimento corporeo. Davvero appropriato in caso di magrezza costituzionale.

PAPPA REALE: è un alimento completo e ricchissimo di vitamina E, minerali, stabilizza il sistema endocrino, compensa eventuali defezioni alimentari e stimola l'appetito, oltre a mantenere alto il sistema immunitario. Per quanto concerne la dieta in sé è sconsigliabile lanciarsi sul junk food (cibo spazzatura) come snack, patatine, dolci confezionati, bibite gassate, ecc.. Anche se questi cibi potrebbero aiutare chi è magro ad acquistare peso, alla lunga non risultano salutari per l'organismo. Detto questo, dovremmo prendere in considerazione alcuni alimenti base che non dovrebbero mai mancare.

PASTA, PANE, PATATE: i carboidrati in genere (fette biscottate, pizza, crackers, ecc.) dovranno rappresentare il 60% della vostra dieta. A colazione, pranzo, cena e merenda e uno spuntino prima di andare a dormire.

Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel. 922 390 732
f Seguici su Facebook: **Herbolario Enebro**

Laura Nardi
Nutrizionista
e Naturopata

LEGUMI: fagioli, lenticchie, ceci, piselli, ... sono alimenti ad alta densità calorica e costituiscono un'ottima fonte di proteine necessarie per i muscoli (da associare sempre ai carboidrati).

FRUTTA SECCA: noci, arachidi, mandorle, nocciole, sesamo... sono prodotti ad altissima densità calorica. Ricchi di minerali (magnesio, ferro, calcio...) e vitamine. Il loro contributo in grassi e proteine è di alta qualità e aiutano a prendere peso in modo sano ed equilibrato. Ovviamente per prendere peso in modo sano, la dieta deve essere comunque varia e non costituire un obbligo. Frutta e verdura non devono mai mancare. Ideali le banane, ricche di potassio e magnesio. I fritti sono concessi ma saltuariamente! Nelle carni preferire sempre pollo e tacchino, nei salumi puntare sulla bresaola per alto apporto proteico. Molto bene le uova, ma al forno o bollite. Dare molta importanza all'olio di oliva extra vergine come condimento, ricco in calorie ma con tante virtù per cuore, intestino e pelle.

INTEGRATORI PER PRENDERE PESO

Sono particolarmente indicati per le persone che vogliono prendere peso, e per chi sta cercando di riprendere le forze dopo un intervento o una malattia debilitante o carenze alimentari. Si tratta di prodotti in grado di dare un apporto in macro e micro nutrienti per bilanciare la dieta e prendere peso in modo sano e corretto. Fieno greco - Vitamine specialmente gruppo B - Acidi grassi omega 3 e omega 6 - Aminoacidi (molto utili quando si vuole aumentare la massa magra). Proteine vegetali (integratori di proteine di piselli, riso, moringa, soya...) da utilizzare in frullati e sciolti in acqua o succhi per aumentare di peso e di massa magra senza sovraccaricare il fegato, cosa che avviene assumendo troppe proteine di origine animale. Eleuterococco, molto indicato per contrastare l'astenia e la debolezza in particolare nelle donne, ha proprietà immunostimolanti e preventive nei confronti delle infezioni. Miele, considerato un ottimo ricostituente grazie al suo contenuto di zuccheri, inoltre contiene molti minerali come potassio, ferro, magnesio, e vitamine.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564
Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

Nuovi casi di HIV alle Canarie

Si è tenuta nell'ottobre scorso una conferenza stampa dove il direttore generale della sanità pubblica delle Canarie ha informato dei nuovi 268 casi di HIV sulle isole

di STEFANO FERILLI

Benché il dato complessivo sia in calo rispetto agli anni passati, la diffusione dell'HIV è ancora significativa e rivela che il 70% delle persone contagiate sono maschi di un'età compresa tra 25 e 39 anni che hanno contratto il virus da rapporti non protetti con altri uomini. Poiché per 4 persone su 10 che hanno contratto l'HIV si è verificata una diagnosi tardiva e quindi altamente pericolosa per il rischio potenziale di trasmissione

ad altri soggetti, obiettivo del programma sanitario canario Zero HIV Canarias sarà proprio la prevenzione e il controllo, attraverso una campagna serrata per sensibilizzare la popolazione circa la conoscenza delle modalità di contagio e grazie all'attivazione di un equo accesso all'assistenza sanitaria per tutti coloro che risultano nelle categorie a rischio di malattie sessualmente trasmissibili. Durante la conferenza stampa è stato sottolineato che comunque nessuna persona, indipendentemente dalle sue

scelte sessuali, è esente dal rischio di infezione da HIV; la conoscenza della modalità di trasmissione, l'acquisizione di adeguate misure protettive, la diagnosi precoce e il trattamento sanitario sono stati definiti come essenziali nella lotta contro i tassi di infezione. L'HIV è un virus che attacca il sistema immunitario, rimanendo nell'organismo per tutta la vita, e solo il corretto trattamento è in grado non solo di evitare lo sviluppo dell'AIDS ma di tenere sotto controllo le difese immunitarie dell'individuo.





Gli sbiancamenti dentali protesici

di DOTT. GIANLUCA PICCO
www.newparadigm.it

Tutti vorremmo avere denti bianchi, simbolo di giovinezza e salute ma quando abbiamo denti molto compromessi cromaticamente, che non è possibile sbiancare, si ricorre alle ricoperture dentali solo esterne

Possono essere fatte direttamente in bocca tramite resine composite come una scultura. Si aggiunge poco a poco materiale del colore voluto, hanno il vantaggio di essere personalizzabili, economiche e rapide. Oppure si ricorre alle cosiddette faccette preconfezionate standard o fatte in laboratorio personalizzate. Sono di resina composita o ceramica.



Questa soluzione è più invasiva, richiede la necessità di asportare più materiale dentale, sono di più difficile applicazione e adattamento, richiedono più sedute e sono più care. Quelle in resina aderiscono meglio ai denti di quelle in

ceramica e i risultati migliori si hanno con quelle personalizzate. In genere se si riesce è meglio mantenere i denti vivi, nel caso di colorazioni molto scure o denti devitalizzati e distrutti bisognerà a questo punto pensare a corone totali opacizzate.

L'arcipelago canario pioniere nella chirurgia cardiaca

Un passo importante, quello del reparto di Chirurgia Cardiovascolare di Hospiten, il gruppo ospedaliero privato a carattere internazionale che si può trovare in Spagna, Repubblica Dominicana, Messico e Jamaica

di VASCO MONTALDO

In questo caso parliamo di Hospiten Rambla, il nosocomio che si trova a Santa Cruz de Tenerife e che è l'unico centro dell'arcipelago che ha attuato una particolare tecnica di chirurgia cardiaca per casi gravi come la dissezione aortica o aneurisma. Hospiten è un vero pioniere nell'uso di un sistema innovativo che è già operativo in tutto il mondo da circa un anno ma che in Spagna si pratica solo in 4 ospedali, uno dei quali quello di Santa Cruz. La nuova tecnica si basa sull'utilizzo di una protesi chiamata "proboscide di elefante congelata", un nome bizzarro che identifica l'unificazione di due interventi cardiovascolari molto complessi. La dissezione aortica è un difetto della parete dell'aorta secondo il quale il sangue affluisce tra gli strati della parete arteriosa, provocando la separazione del flusso e quindi diverse complicanze per il paziente; il caso rappresenta una vera e propria emergenza medica che può compromettere la vita del paziente poiché l'aorta è la più grande arteria del corpo, quella deputata a portare il sangue che fuoriesce pompato dal cuore attraverso il ventricolo sinistro per immettersi nella circolazione generale. L'innovativa tecnica applicata all'Hospiten consiste nel collocare

una protesi nella zona dove le arterie sono dirette al cervello. In precedenza in casi di dissezione aortica, si doveva procedere con due operazioni, la seconda delle quali eseguita in un brevissimo tempo per evitare che una porzione dell'aorta potesse rompersi, ma con la nuova tecnica che unisce i due complessi interventi, molti di questi rischi potranno essere evitati. La sopravvivenza del paziente risulterebbe in aumento e nello stesso tempo si assisterebbe ad una riduzione del numero di interventi, con conseguenze ovvie sui costi e le tempistiche. Va sottolineato che in precedenza nel periodo di convalescenza tra i due interventi, la mortalità dei pazienti era pari al 15%, percentuale destinata a ridursi notevolmente con la nuova tecnica di chirurgia cardiaca, ma non solo. Il paziente, una volta subito l'intervento, sarà in grado di lasciare l'ospedale nel giro di pochi giorni. L'importanza di interventi sempre più veloci e dal decorso rapido è legata all'innalzamento dell'età dei pazienti e la chirurgia cardiaca, su una persona di 90 anni, non è una passeggiata. Nell'arcipelago canario, dove si ha una maggiore incidenza di diabete, le malattie coronariche sono piuttosto frequenti, con un 40% del totale degli interventi chirurgici dedicati al cuore, dove la media spagnola si aggira tra il 25 e il 28%.

Nel fegato di squalo una speranza per il Parkinson



di GIANDOMENICO MUCCI

Uno studio recente pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica PNAS de Instituto de Biocomputación y Física de Sistemas Complejos de Saragozza, ha evidenziato come una sostanza isolata nel fegato di una specie comune di squalo potrebbe essere il componente di un nuovo farmaco in grado di neutralizzare la tossina responsabile del morbo di Parkinson. In particolare i ricercatori, in collaborazione con l'Università di Cambridge, hanno determinato i meccanismi di azione della squalamina in relazione al Parkinson e hanno scoperto che il composto chimico inibirebbe i processi iniziali che portano alla proteina coinvolta nello sviluppo della patologia. Il Parkinson, che colpisce 1 individuo ogni 1000 in tutto il mondo, è la seconda malattia neurodegenerativa più diffusa al mondo e per la quale non esiste ancora alcun trattamento in grado di neutralizzarla. La patologia è caratterizzata dalla presenza anomala di depositi di

proteine aggregate in forma di fibre amiloidi e gli unici trattamenti praticati sono per alleviare i sintomi. Grazie agli studi condotti, è stato osservato che i pazienti affetti da morbo di Parkinson sono migliorati significativamente e in tempi rapidi dopo essere stati sottoposti alla nuova terapia a base di squalamina, risultati ampiamente ottenuti anche in coloro che oltre alla patologia neurodegenerativa presentavano tumore o malattie virali. La cautela è d'obbligo, affermano i ricercatori, dal momento che a fronte di un miglioramento corrisponde ancora una scarsa conoscenza dei meccanismi che si celano dietro alla sostanza. La squalamina, scoperta già nel 1993 dal ricercatore Zasloff, si è rivelata in grado di contrastare la febbre dengue e le epatiti B e D nelle cellule di fegato umano. La sostanza, è bene precisarlo, è stata scoperta nel fegato degli squali ma sintetizzata in laboratorio già dal 1995, evitando così di arrecare qualsiasi danno a questi formidabili predatori dei mari.

LE SFIZIOSE di DANILA ROCCA

Un'alimentazione sana e corretta ben venga, ma fare diete su diete per arrivare ai corpi androgeni delle top-model è del tutto fuori tema. Secondo gli studi di una famosa Università del Texas, quello che conta in fatto di bellezza sono oggettivamente le proporzioni. Non è quindi una questione di peso bensì di armonia. Ad esempio quella che un uomo trova sexy in assoluto è la bellissima modella **Kelly Brook**. Kelly è evidentemente una donna sana, proporzionata e dalle curve mozzafiato, bella a partire dal viso per arrivare alle gambe. Anche il petto fa parte del suo corpo burroso che ricorda le pin up degli anni '50. Esami del sangue in regola, no schifezze. Tutto il resto è noia.



DENTAL SHARK

Clinica Dentale Italiana

Contattaci per scoprire le nostre offerte sulle riabilitazioni implantari "ALL INCLUSIVE". Senza nessuna sorpresa!

ESTETICA DENTALE
IMPLANTOLOGIA GUIDATA
CHIRURGIA AVANZATA
ORTODONZIA INVISIBILE
PEDODONZIA

ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE
RADIOGRAFIA DIGITALE

PRIMA VISITA GRATUITA
 MAGGIORI INFORMAZIONI:
922 102 499 - 637 895 066
 Dal Lunedì al Venerdì 10.00-18.00
 C.C. SAN EUGENIO LOCAL 73-74, ADEJE
 dentalsharktenerife@gmail.com

Vieni a conoscere il nostro fantastico team e riscopri il tuo sorriso!



I siti guanches di Tenerife Sur caduti nell'oblio

Il patrimonio dell'antica ed estinta civiltà dei Guanches riecheggia nell'arcipelago grazie a numerosi interventi di ripristino dei siti archeologici più significativi che hanno contribuito alla diffusione di una cultura dagli aspetti ancora misteriosi

di MAGDA ALTMAN

Ma esistono purtroppo ancora luoghi importanti sotto il punto di vista dell'archeologia e della ricerca sull'antica civiltà, che sono rimasti dimenticati e abbandonati al trascorrere inesorabile del tempo.

Una dimenticanza inspiegabile e non giustificabile che, secondo la crescente opinione degli esperti, priva la popolazione tinerfeña della legittima possibilità di avere un contatto più diretto con la storia della loro origine.

Senza alcun dubbio, per correggere questa sorta di frattura culturale che rende la popolazione orfana di un importante aspetto della loro storia, è necessario un supporto reale per dare visibilità ai siti dimenticati, nel rispetto non solo dei Guanches ma anche e soprattutto dei tinerfeños.

Tra i siti più importanti lasciati ancora nell'oblio si segnala Los Grabados de Aripe, a Guía de

Isora, scoperto nel 1980 vicino al villaggio di Aripe e composto da un complesso di manifestazioni rupestri la cui interpretazione ha rappresentato un difficile dilemma per gli esperti.

Secondo un esperto le figure incise sulle rocce dai Guanches potrebbero rappresentare dei guerrieri nell'atto di trasportare delle armi ma i segni di figure antropomorfe sono ancora lontani dall'aver una esaustiva interpretazione, minata dalla situazione di degrado in cui versa il sito.

Huella de Gigantes è un altro luogo emblematico della cultura guanche, situato a Lomo Guayero, Vilaflor, e rappresentato da strane incisioni nella roccia i cui contorni hanno le dimensioni di 2,99 metri di lunghezza e 0,69 cm di altezza.

Il ritrovamento di queste spettacolari incisioni è coinciso con il ritrovamento di ciotole e oggetti rituali che hanno fatto pensare ad un probabile luogo sacro col-

legato ai riti funerari.

A Mesas de Guaza, in provincia di Arona, si trova invece Los Magotes, luogo che fu il fulcro delle battaglie durante la conquista militare dell'isola di Tenerife alla fine del XV secolo.

Si presume che l'utilizzo delle armi da fuoco contro i Guanches abbia rappresentato il completamento della conquista dell'isola e abbia sancito il luogo come quello della Batalla de Los Magotes.

Riconosciuta come appartenente ai siti di importanza archeologica nel 1999, La Fuga del Suicidio a Roque de Igara, Arona, rappresenta un luogo dall'incredibile aura di sacralità.

Pare infatti che proprio qui si verificassero i cosiddetti suicidi rituali; nel 1942 il ritrovamento fortuito di una grotta funeraria diede il via ad approfondimenti sull'intera area, dove era usanza comune che alla morte di un capo guanche, un giovane volontario appartenente ad una casta sociale più inferiore, si buttasse nel barranco portando con sé un involucro contenente le viscere del defunto, con l'obiettivo di trasportare nell'aldilà un messaggio ai nobili trapassati.

Infine sulla costa nei pressi di Güímar, il ritrovamento della Cueva del Chinguaro fu una delle scoperte più significative relative al passato di Tenerife.

Primo luogo di culto della Virgen de Candelaria, chiamata Chaxiraxi dai Guanches, la cueva è supposta essere stata luogo di culto in onore della fertilità.

Il 6 maggio del 1999 il sito è stato dichiarato storico e ha subito una grande ristrutturazione a partire dal 2004, che ha portato alla versione attualmente visibile del santuario.

La pietra che ora è utilizzata come altare della cappella deriva da una frana che si è verificata durante le operazioni di ristrutturazione della stessa, evento che non avendo provocato alcuna vittima, è stato considerato come miracoloso, tanto da meritare la benedizione dei tre vescovi della Diócesis Nivariense.

Le mummie guanches ai raggi X

L'interesse mondiale per le mummie, paragonabili a veri e propri viaggiatori del tempo, non solo non è mai scemato ma si è arricchito di nuove ricerche grazie alle moderne tecnologie di cui oggi si dispone



Foto da laopinion.es

di MARCO BORTOLAN

L'Hospital Universitario Quirón Salud di Madrid è il centro che possiede la tecnologia scanner più avanzata di tutta la Spagna e che ha avuto tra i suoi "pazienti" ospiti venuti da molto lontano.

Quattro mummie, di cui 3 provenienti dall'Egitto e 1 da Tenerife, sono state sottoposte ad esami di tomografia computerizzata che daranno modo di svelare misteri ancora irrisolti quali informazioni circa la vita, le abitudini, le eventuali malattie contratte e la causa di morte dei loro antichi possessori.

In particolare le mummie egiziane appartengono al Sacerdote di Imhotep di Saqqa, ad una donna adulta del periodo tolemaico e ad una giovane donna presumibilmente vissuta in un periodo tra l'anno 845 a.C. e il 664 a.C.

Ma riguardo alla mummia canaria siamo di fronte alle spoglie di un Guanche, ritrovato nel 1776 nel barranco di Herques, nella zona compresa tra Fasnía e Güímar, e conservata al museo archeologico nazionale (MAN) di Madrid.

La mummia guanche, un adulto tra i 35 e i 40 anni di età e alto 1.60 m, è la testimonianza di una delle caratteristiche più sorprendenti e affascinanti della cultura aborigena canaria. Lo scanner utilizzato per analizzare le mummie utilizza l'82% in meno delle radiazioni dei normali scanner e permette di ottenere delle immagini trasversali di meno di un millimetro, convertite poi in immagini tridimensionali.

I risultati delle indagini sulle mummie saranno resi noti in un documentario ("La historia secreta de las momias"), che vedrà la luce forse nel 2017.

Il perché la mummia guanche si trovi a Madrid fa parte di un lungo contenzioso tra il Cabildo di Tenerife e il Museo madrileño che ne rivendica da tempo la proprietà.

Il Cabildo di Tenerife anni fa ne chiese il rimpatrio senza successo. Il contenzioso nasce dal fatto che dopo il suo ritrovamento nel 1776, la mummia venne inviata al re Carlos III per essere conservata nel Real Gabinete de Historia Natural di Madrid dove lì rimase fino ad oggi, e dove sembra non potersene andare.

BAHIA DEL DUQUE - € 158.000

REF.: 1A3090 • EDIFICIO: ELITE PALACE
TIP.: APPARTAMENTO • AREA: BAHIA DEL DUQUE
CAMERE DA LETTO: 1 • BAGNI: 1
INTERNO: 51M² ESTERNO: 38M²



HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

TULLIO TOLINI (COMMERCIALE)

CELL. 0034 631 428 908

tullio@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47



Dove vivere con pochi soldi in Italia per **cambiare vita**

■ A PAGINA 31

1986, l'inizio del boom turistico a Tenerife Sur

Quello del 1986 è un anno che per Tenerife, in particolare il sud dell'isola, viene ricordato come l'inizio di un boom turistico che ha rappresentato una vera e propria miccia per il motore economico tinerfeño



di **GRAZIA RIOLO**

Era l'anno della drammatica esplosione del reattore nucleare di Chernobyl, del terribile incidente del Challenger e del passaggio della cometa Halley nei cieli, ma era l'anno in cui a Tenerife sbarcarono 1.983.786 turisti, dei quali 832.887 al nord

e 962.410 al sud.

In un attimo Playa de Las Américas, Adeje e Arona divennero la meta privilegiata di molti visitatori che diedero il primo importante impulso a quello che è diventato in pochi anni il volano dell'economia dell'isola. La risposta del Cabildo e del Consorzio per il Turismo fu

immediata, con iniziative di ristrutturazione e di riabilitazione di tutte le strutture ricettive allora esistenti, dimostrando di essere in grado di mantenere il frenetico passo della vertiginosa crescita che dal 1986 in poi caratterizzò il settore turistico. In particolare fu Costa Adeje a simboleggiare l'esempio di un impegno nei confronti della corsa al miglioramento della qualità dei servizi, con la costruzione di edifici modello per accogliere il flusso turistico mantenendo standard strutturali che non alterassero la bellezza del luogo: altezze non eccessive e spazi interni vasti e confortevoli.

Nel 1992 venne costruito l'Hotel Bahia del Duque, ispirato ai resort dei Caraibi dove il cliente gode di tutti i servizi e gli spazi interni comuni in assoluto relax e sintonia con l'ambiente circostante.

Molto importante e determinante alla crescita turistica fu la costruzione dell'autopista e



Sanificazione di Materassi e Sofà

Con noi puoi!

con soli **30€** a unità

Contattaci!
643 061 824
elpolpa@gmail.com

GRAZIE AL NUOVO CIMEX ERADICATOR **Politi** INNOVATIVE BY NATURE.

dell'aeroporto Reina Sofia, che consentì l'operatività di voli charter carichi di visitatori, nonché lo sforzo e l'atto di fiducia della famiglia Puig, cui si deve la creazione di Playa de Las Américas.

Tenerife apparve quindi uno splendido binomio per una vasta gamma di turisti, che potevano trovare un angolo di paradiso assoluto nel Sud e un clima mite e piacevole nel Nord. Ma a segnare il lancio di Tenerife Sur, almeno agli inizi, fu il momento di immobilità degli imprenditori di Puerto de la Cruz, fino a quel momento l'u-

nico polo attrattivo dell'isola. Mentre infatti Puerto non fu in grado inizialmente di rispondere con determinazione e lungimiranza al boom turistico, gli imprenditori di Las Américas, Los Cristianos, Torviscas e Fañabé compirono il miracolo, offrendo spiagge ampie con ottimi servizi, supportati da un'amministrazione che consentì a quegli stessi imprenditori di sviluppare una crescita significativa di posti letto. E i dati lo dimostrano con una partenza di 340.000 turisti nel 1977 per arrivare, ai giorni nostri, con quasi 5 milioni.

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE











Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (immobili da entità bancarie)



SANEUGENIO
REALESTATE

www.saneugeniorealestate.net



 <p>TORVISCAS BASSO</p> <p>MAREVERDE Appartamento molto spazioso di una camera con possibilità ristrutturazione in due camere. Posizione ottima</p> <p>128.000 €</p>	 <p>LOS CRISTIANOS</p> <p>SUMMERLAND Appartamento ampio di una camera molto soleggiata con vista piscina e mare</p> <p>139.000 €</p>	 <p>SAN EUGENIO BASSO</p> <p>VISTA MARE ORLANDO 1 camera completamente rinnovata, basse spese comunitarie, piano alto, molto bello</p> <p>135.000 €</p>	 <p>ZONA MADROÑAL</p> <p>VILLA CON PISCINA PRIVATA Ampio giardino, 3 camere, salone, cucina, 3 bagni, tavernetta con garage privato. Comoda al mare e ai servizi</p> <p>650.000 €</p>	 <p>SAN EUGENIO ALTO</p> <p>Bellissimo studio con ampia terrazza in posizione favorevole</p> <p>94.000 €</p>
 <p>SAN EUGENIO ALTO</p> <p>Nuovissimo appartamento molto soleggiato, doppia terrazza. Completamente e elegantemente arredato. Ottima rendita</p> <p>126.000 €</p>	 <p>SAN EUGENIO ALTO</p> <p>Grande studio da arredare e parzialmente sistemare</p> <p>81.000 €</p>	 <p>LOS CRISTIANOS</p> <p>VICTORIA COUT Grandissimo appartamento di una camera appena ristrutturato in complesso silenzioso ed elegantissimo vicino al mare</p> <p>190.500 €</p>	 <p>OPPORTUNITÀ BANCARIA</p> <p>SAN ISIDRO</p> <p>Appartamento di recente costruzione composto da 2 camere più garage. Interessante investimento</p> <p>63.500 €</p>	 <p>ZONA EL DUQUE</p> <p>Appartamento con una camera in complesso veramente elegante e di pregio con posto auto</p> <p>171.000 €</p>

Mettiti nelle mani di un esperto : FILIPPO CRISTOFORI - tel.618.177.548 - Email: filippocri54@libero.it
Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio) - tel.922 719941 - comercial2@saneugeniorealestate.net



di MICHELE VIERI

La riforma della legge 6/2002 dell'Ordenación Territorial del Turismo di El Hierro, La Gomera e La Palma prevede al suo interno una procedura che darà modo di ottenere permessi e licenze per la costruzione sulle isole di nuove strutture ricettive, con la finalità

Concessioni a tempo di record per gli hotel a La Palma, La Gomera e El Hierro

di accelerare lo sviluppo turistico attraverso progetti sia pubblici che privati, sia sotto la pianificazione generale che insulare, a sola e unica condizione che siano dichiarati di effettivo interesse per il Cabildo di spettanza. La novità della legge, adottata in forma definitiva dal mese di settembre 2016, è stata definita con la dicitura di "strumenti di pianificazione turistica unica" per "attuazioni strategiche turistiche insulari". La manovra intende rivolgere lo sguardo anche alla creazione

di occupazione grazie ad una crescita del flusso turistico, che si rivela attuabile solo con lo snellimento delle procedure per l'ottenimento delle concessioni edilizie delle nuove strutture che intendono sorgere nelle isole. Non sono ovviamente mancate le polemiche di coloro che vedono l'operazione come una prevaricazione degli aspetti ambientali in termini di tutela e salvaguardia, benché permangano validi gli studi preventivi di valutazione ambientale e di impatto di eventuali nuove strutture.

La nuova riforma prevede il cambiamento della superficie minima richiesta degli hotel, che diventano nel caso di terreni rurali agricoli tra i 2.500 metri quadrati per struttura da 10 camere e i 6.000 metri quadrati per quelle tra i 21 e i 40 posti letto. Per terreni con altra categoria che non sia agricola, i requisiti di superficie saranno, secondo la suddivisione di cui sopra, tra i 5.000 e i 7.500 metri quadrati. La superficie occupata dalle costruzioni dovrà limitarsi al 20%

dell'intero lotto.

Per le tre isole, oltre alle concessioni a tempo di record, è prevista la costruzione di strutture di piccola dimensione su terreni soggetti a tutela sia agricola che forestale, purché siano compatibili con le risorse naturali che sono presenti sulle aree in questione.

Infine, una novità da non trascurare, sarà la soppressione del vincolo di distanza minima tra le strutture.

Ogni isola potrà in buona sostanza decidere direttamente quali terreni avviare a sviluppo turistico in totale autonomia.

E c'è da augurarsi, è il caso di dirlo, che questo non pregiudichi la particolare bellezza di La Palma, La Gomera e El Hierro.

La Palma, allarme tour operator per mancanza di posti letto



dalla REDAZIONE

Il turismo alle Canarie cresce a vista d'occhio ma è dei primi giorni di dicembre l'allarme lanciato dai maggior tour operator europei circa la mancanza di posti letto sufficienti a coprire le numerose richieste turistiche per l'isola di La Palma.

Vero o falso che sia, il totale dei posti letto sull'isola è pari a 12.500, dato ufficiale, di cui almeno 3.500 in situazione di irregolarità per quanto riguarda le opportune denunce agli uffici competenti.

E secondo almeno tre grandi tour operator i numeri dichiarati risulterebbero insufficienti a soddisfare le richieste estrapolate dal numero di passeggeri dei voli aerei nel periodo delle festività natalizie e nei prossimi ponti festivi che riguardano il periodo pasquale.

Il grande exploit di turismo di cui sta godendo l'isola per effetto del clima di terrorismo che oscura le tradizionali mete europee,

pare non sia in grado di essere supportato in maniera stabile dall'attuale situazione ricettiva, al di sotto del 50% del tetto stabilito ad aprile del 2011 nel Plan Insular de Ordenación.

La proposta strategica di correggere la situazione e quindi di arrivare ai 25.000 posti letto pare sia rallentata da un lungo iter burocratico del quale si vedrà la fine non prima di 1 o 2 anni, cosa che tarperebbe le ali ad un'isola che sta letteralmente per essere presa d'assalto dai turisti europei. Un dato certo proviene dalla situazione degli hotel, al completo per la prima volta dal 2007, dopo anni di numeri mediocri e conseguente perdita occupazionale. E proprio ora che vi sarebbe l'occasione di consolidare la ricezione turistica facendola diventare il vero motore trainante dell'economia, unitamente al ridurre il tasso di disoccupazione che, per La Palma, è pari al 26%, mancherebbero i presupposti strutturali, quelli che non si realizzano in pochi giorni, per intenderci. E ai tour operator rimarrà il compito di veicolare i turisti altrove, con grande rammarico per le autorità di La Palma.

Lanzarote, un lungomare da record

dalla REDAZIONE

In assoluto il più lungo del mondo, quello di Lanzarote, con i suoi 26,63 km, sarà il lungomare che collegherà in un unico strabiliante percorso Costa Teguise a Puerto del Carmen, includendo Arrecife, la capitale, e raggiungendo porto e aeroporto grazie ad opportune ramificazioni.

Percorribile a piedi o in bicicletta, il lungomare di Lanzarote è, sarebbe il caso di dirlo, a due passi dall'essere completato.

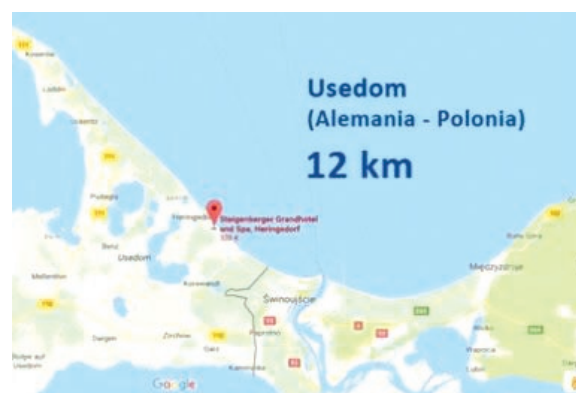
Di indubbia attrattiva per turisti, abitanti, atleti e famiglie, questo percorso manca ancora delle sezioni tra l'Instituto Marítimo Pesquero e il Puerto de Naos e nella zona di Punta de los Vientos.

La facilità di collegamento tra i principali poli turistici dell'isola, sarà di sicuro stimolo per i flussi commerciali e per la creazione di imprese, oltre che rappresentare un'iniziativa ecosostenibile, a favore di una mobilità pulita e libera da emissioni di CO2.

La Camera di Commercio di Lanzarote ha annunciato l'attuazione di diversi interventi per migliorare l'estetica della zona

industriale di Punta de los Vientos e quella turistica di Costa Teguise, con l'inserimento di alberi disposti a schermare la visuale di aree poco attrattive, un vero e proprio muro vegetale di sicuro impatto positivo su residenti e turisti.

Il lungomare di Lanzarote, per la sua estensione, supererà quello di 13 km di La Coruña, quello di 12 km di Usedom, un'isola nel mar Baltico sul confine tra Germania e Polonia e quello di Atlantic City, nello stato nord americano del New Jersey, che misura 9,25 km di lunghezza.



Los paseos marítimos más largos del mundo





LETTURE



Pensieri e riflessioni dell'autrice Danila Rocca, in solitaria e in compagnia di chi volesse interagire con lei sugli argomenti trattati o sui suoi romanzi. **"L'abbraccio"** e-book è in formato Kindle su Amazon.it. La storia di un amore che va oltre le convenzioni, che si riscopre, e che offre spazio al cuore. Una storia semplice e vera, una storia di tutti noi, un racconto che è lo specchio di molte famiglie italiane. La storia di un amore che va oltre le convenzioni, che si riscopre, e che offre spazio al cuore. Chi non lo vorrebbe un abbraccio, subito, adesso. Stretto. Appassionante. Affettuoso. Se volete sapere come inizia e finisce la storia di un abbraccio, leggete questa. Fatevi avvolgere, commuovere, ricredere. Fatevi abbracciare! **"L'Abbraccio"** è su Youcanprint e Amazon.it in versione e-book. Danila Rocca è nata a Piacenza, ora vive a Tenerife.

La trasformazione di Guía de Isora

Guía de Isora, Tenerife, è un comune che storicamente ha avuto un significativo peso nel settore dell'agricoltura e che oggi affronta una profonda trasformazione grazie ad interventi pubblici e privati che si realizzeranno lungo tutto l'anno 2017 e successivi



di **BIANCAMARIA BIANCHINI**

Il settore che riceverà un reale impulso sarà innanzitutto quello turistico, con la costruzione di cinque nuovi alberghi di lusso e la realizzazione di più spiagge, cui seguirà un rimodernamento delle vie di comunicazione che consentiranno una maggiore offerta in termini di viabilità. L'apertura dell'anello insulare fino a Santiago del Teide e l'imminente entrata in servizio del tratto stradale fino alla costa di Fonsalía, oltre a velocizzare e facilitare il transito veicolare, prepareranno le basi per la costruzione futura di un porto che collegherà le isole occidentali. E di questa trasformazione in corso, il sindaco Pedro Martín, che proprio nel 2017 compirà il ventiduesimo compleanno alla guida dell'Ayuntamiento, parla con estrema soddisfazione e speranza per un futuro fiorente, considerato che l'approvazione degli interventi è stata ottenuta in un momento di tagli al bilancio che ne avrebbero potuto procrastinare l'attuazione. I progetti in corso, alcuni dei

quali già realizzati come l'apertura dell'anello insulare, hanno avuto un impatto significativo anche nel settore immobiliare, con un aumento di richieste di affitto e acquisto di abitazioni a Guía de Isora. Il miglioramento della comunicazione stradale si è tradotto in breve in una crescita urbana di tutta la regione e con la creazione futura di infrastrutture importanti come il porto di Fonsalía. Ma i lavori da svolgere sono ancora tanti, afferma il sindaco, affinché si arrivi al completamento della rete stradale; un problema di traffico che ha assunto carattere d'urgenza è quello che riguarda la Calle interna di Alcalá, dove tutta la circolazione per la costa tra Santiago del Teide e Guía de Isora si realizza attraverso questa via ormai diventata insufficiente. Ogni banale incidente che vi si verifica, si traduce in code chilometriche e ovvi disagi; la soluzione sarebbe quella di costruire una circonvallazione nella parte alta la cui realizzazione prevede almeno due anni di lavori.

Quanto all'auspicato nuovo porto di Fonsalía, Pedro Martín sottolinea che il progetto è in attesa di ricevere le autorizzazioni statali e una definizione delle aree di pertinenza che, afferma, non dovranno essere troppo a ridosso della costa ma dovranno interessare un'area desertica di oltre 300.000 metri quadrati per evitare di intaccare zone urbane

G.s.T.
Global Service Tenerife
822 10 49 70
661 49 50 49
Av. Juan Carlos I, 20 L-A 5 38650 los cristianos
www.gstenerife.com
info@gstenerife.com

AFFARE!!!

Per investimento disponiamo di un trilocale a San Isidro in vendita con due camere da letto, sala con cucina, bagno ripostiglio e grande terrazzo, secondo e ultimo piano, possibilità di rendita intorno al 10%. No spese condominiali. Prezzo €. 58.000,00



OFERTA !!!

Para la inversión que tenemos un apartamento en San Isidro a la venta con dos dormitorios, sala de estar con cocina, trastero, baño y una gran terraza, segundo piso. Anualidad mas o meno del 10%. No hay gastos de comunidad. Precio €. 58.000,00



Bella soluzione residenziale a San Isidro disposto su 2 livelli composto da al piano strada: cantina e garage; al piano primo: ingresso, piccolo patio, cucina, lavanderia, bagno, sala e balcone; al piano secondo: 2 bagni, 3 camere e due balconi semi-ammobiliati. Prezzo molto interessante di €. 124.900,00



Bonito Adosado distribuido como sigue: ingreso, patio, cocina amueblada, lavanderia, baño, sala grande luminosa, balcón; en el segundo piso: 2 baños, 3 habitaciones y balcón en la habitación principal; tiene también un trastero y un garaje muy práctico y cómodo. Precio muy interesante €. 124.900,00

e colture già presenti. Obiettivo espresso dal sindaco è infatti quello di portare a compimento un processo di trasformazione che non penalizzi i tratti costieri ma che anzi li enfatizzi, guadagnando così più spazio dedicato al lungomare dove poter realizzare spiagge servite, piste ciclabili e aree attrezzate per lo sport. E tra tutti i progetti elencati, ve n'è uno che sta particolarmente

a cuore a Pedro Martín, quello relativo alla realizzazione di una casa per anziani, al momento costruita a metà a causa della mancanza di fondi statali, un progetto nel quale l'Ayuntamiento ha già investito 1,6 milioni di euro e che per il completamento del quale occorrerebbero ancora quasi 3 milioni di euro. Ma il sindaco è fiducioso, oltre che lungimirante.

La Lanterna
Ristorantino sul mare.

SPECIALITA' DI PESCE
CRUDO E COTTO

TUTTI I VENERDI' FIAMENCO
LUNEDI GIOVEDI SABATO
LIVE MUSIC
GRADITA LA PRENOTAZIONE
922 79 70 57
CALLE GRAN BRETAÑA 10
SAN EUGENIO BASSO / ADEJE
(DI FRONTE HOTEL JARDIN TROPICAL)



La defiscalizzazione della pensione ex INPDAP



di GIUSEPPE BUCCERI

Un pensionato ex INPDAP, cioè un pensionato della Pubblica Amministrazione, uno statale, un parastatale, un ex dipendente degli Enti Locali (Regioni, Provincie e Comuni), un ex militare, finanziere, vigile del fuoco, poliziotto, forestale, non può chiedere la defiscalizzazione della sua pensione, in caso risieda all'estero, mentre ciò è concesso, illogicamente e anticonstituzionalmente, ai pensionati INPS "puri", cioè gli ex lavoratori del settore privato!

Questo è sancito da tutta una serie di "trattati per evitare le doppie imposizioni" che l'Italia ha sottoscritto con numerosi altri Paesi. La cosa è assurda se si considera che, pur risiedendo all'estero, non si contribuisce affatto alla fiscalità del paese ospitante e si continua a pagare le imposte in Italia, assieme alle addizionali regionali e comunali, pur non usufruendo più di nessuno dei servizi che tali imposte dovrebbero fornire. Da una lettura dei trattati summenzionati, potrebbe intendersi che tale disparità sia nata, paradossalmente, dalla necessità di salvaguardare i dipendenti pubblici che lavorano all'estero, cioè tutti quelli elencati in precedenza, dalla fiscalità del paese ospitante, onde evitare, per esempio, che un dipendente dell'ambasciata, un professore universitario prestato ad una Università straniera, un militare italiano in forza alla NATO sia costretto a pagare le imposte sulla retribuzione che percepisce durante la sua permanenza all'estero. Poi, la norma è stata estesa, incostituzionalmente, anche ai pensionati pubblici, lasciandone esclusi quelli del settore privato. Vorrei ben evidenziare che, a differenza di quanto comunicato da molte TV nazionali o quotidiani italiani e/o agenzie, all'estero ed in particolare qui alle Canarie, dove risiedo da circa 2 anni, non si vive con 800 euro al mese. I costi della vita sono in molti casi inferiori, certo, ed in alcuni Paesi ad esempio dell'Asia, si riducono sensibilmente, soprattutto se ci si adatta alle condizioni ed agli stili di vita locali. In generale, però, i pensionati italiani hanno bisogno di vivere vicino ai servizi, quindi in centri abitati ed i costi lievitano.

La doppia tassazione è prevista in tutti quei Paesi nei quali non esiste un trattato che la eviti. In pratica, in questi casi, le imposte si pagano sia in Italia che nel Paese in cui si risiede. Fortunatamente si tratta di pochi Paesi. Quello che secondo me è inaccettabile, invece, è che solo in pochissimi Paesi, i pensionati ex INPDAP possono avere la defiscalizzazione della pensione e pagare le tasse dove risiedono. Mi riferisco, ad esempio, alla Tunisia (si paga un'aliquota media del 25% sul 20% del lordo, essendo l'80% completamente esentasse), al Senegal (anche se per le pensioni alte non conviene, essendo le aliquote in pratica simili a quelle italiane) e all'Australia (che però, da diversi anni, non concede più questo tipo di visto ai pensionati).

Siamo fiduciosi e lo scopo del ricorso giurisdizionale che stiamo organizzando ha proprio questo obiettivo. Non è oggi ammissibile che due pensionati cittadini italiani, ad esempio un ex operaio metalmeccanico ed un ex carabiniere, che decidono di risiedere all'Estero, si trovino a percepire la pensione al lordo il primo, e la pensione al netto delle tasse pagate in Italia, il secondo. La strada più logica ed immediata sarebbe la via politica, tuttavia i segnali che provengono dalla presidenza dell'Inps ed i comportamenti e decisioni messe in atto dagli ultimi governi: Berlusconi, Monti, Bersani, Letta ed per ultimo Renzi, non inducono ad avere la benché minima fiducia negli apparati politici. Questo è il motivo che ci sta costringendo ad adire alla giustizia nazionale prima, ed Europea, se sarà necessario.

Al momento abbiamo istituito delle adesioni, la 1ª chiusa ad agosto 2016, la seconda a dicembre 2016 con molti aderenti. Vista le ulteriori richieste di adesione, abbiamo proceduto a bandire la 3ª ed ultima. Il ricorso sarà seguito dall'Avv. Michela Scafetta con studio in Roma e Napoli. Mi auguro che in questa 3ª ed ultima mandata gli aderenti siano in molti, perché la nostra voce sia sentita. Sono molte migliaia le persone penalizzate in tutto il mondo: facciamoci sentire!

Per informazioni:
pensionatiunitiestero@gmail.com
Per il ricorso:
ricorsoexinpdap@gmail.com

A.P.I.C.E. la nuova Associazione

Il Gruppo diventa Associazione Pensionati Italiani e Connazionali All'estero (A.P.I.C.E.) Proseguiremo verso il nostro primo obiettivo: Defiscalizzare la Pensione all'Estero anche per Ex Inpdap

Tra qualche giorno *Giuseppe BUCCERI* ideatore del **Gruppo Facebook "PENSIONATI UNITI ALL'ESTERO"**, invierà la documentazione per l'iscrizione come Associazione con sede in Gran Canaria.

L'obiettivo è di portare all'attenzione della Corte Europea, qualora fosse necessario, la problematica relativa alla defiscalizzazione della pensione **INPS/Ex INPDAP dei Cittadini Italiani residenti all'Estero**, il Certificato di Esistenza in Vita, altro incubo dei pensionati all'estero, ed altre battaglie. Continueremo a sostenere, nell'ambito delle nostre possibilità, i Connazionali anche non pensionati, una volta giunti in un paese Estero. Il lavoro sarà fatto in maniera gratuita per gli iscritti all'Associazione, nel limi-

te del possibile. Altro compito importante sarà quello di ottenere delle Convenzioni in tutti i campi con qualsiasi professionista e/o attività, idonei a favorire i nostri iscritti. Le Convenzioni saranno stipulate ed ufficializzate solo con quelle strutture che operano nel rispetto delle normative vigenti. Il principale obiettivo sarà sociale.

All'interno dell'Associazione sono previsti i Soci Onorari, i quali avranno diritto a partecipare all'Assemblee. Tra questi ricordiamo l'Ing. *Eugenio Parise* (Presidente Onorario), il Dott. *Giuseppe Daquanno*, il Dott. *Davide Dall'Agata* (tutti residenti fuori dallo Stato Spagnolo dove ha sede l'Associazione, solo un Socio Onorario residente nelle Canarie, il Sig. *Orazio Furnari*. Vorrei ricordare che, dal mo-

mento della sua nascita, il Gruppo ha creato vari Referenti in molti Paesi che hanno il compito di aiutare i Connazionali sempre in forma gratuita, ed anche per questi l'Associazione sarà a disposizione:

Dott. Davide Dall'Agata - Co-ord. Pensionati Militari (Italia)
Marinella Salvatori (Tenerife)
Giuseppe Daquanno (Bulgaria)
Eugenio Parise (Portogallo)
Lorenzo Lo Porto (Germania)
Vito Fagiolino (Germania)
Gianni Capel Badino (Russia)
Domenico Lambiase (Ecuador)
Umberto Salamone (Romania)
Gabriele Cogodi (Albania)
Gianna Micheli (Tunisia)
Antonino Cacace (Spagna - Barcellona)
Angiolina Zabaldano (Brasile)
G. Luigi Vaccari - *Vito Valente* (Italia)

Un consorzio di salvataggio per l'arcipelago canario

di MICHELE ZANIN

Preoccupato per l'elevato numero di morti per annegamento, il 20% in più rispetto al 2015, il presidente della Asociación canaria de rescate y salvamento Aday Morin annuncia il progetto della creazione di un vero e proprio consorzio di salvataggio per aumentare la sorveglianza e il pronto intervento lungo le spiagge affollate delle isole dell'arcipelago canario. Il modello da cui si trarrà spunto è quello del Consorcio de Bomberos de Tenerife, il prezioso gruppo dei pompieri molto attivo sull'isola. La presenza di un consorzio di salvataggio, oltre che fondamentale per la salvaguardia dei bagnanti, si rende necessario nell'ambito dell'offerta turistica delle spiagge canarie durante la tradizionale Feria Internacional de Turismo, il FITUR. Non è possibile infatti, secondo quanto afferma il presidente della Corporación Insular, vendere alcune belle spiagge delle isole Canarie senza un adeguato piano di sicurezza e di prevenzione contro i fenomeni dell'annegamento.

Così come è urgente un regolamento univoco che disciplini i servizi, le competenze di soccorso, con personale specializzato in rianimazione, nonché un coordinamento attivo di tutte le squadre che andranno a comporre il consorzio di salvataggio. Il consorzio dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria al pronto intervento, quali kit di pronto soccorso, mute e mezzi per il trasporto di eventuali persone in difficoltà nei più vicini ospedali. Il numero delle vittime per annegamento in tutta la Spagna è notevolmente aumentato e l'arcipelago occupa tristemente uno dei primi posti insieme a Galicia e Andalucía, un primato che stride con quello da leader

nel settore turismo e che potrebbe avere non poche ripercussioni sulla domanda generale dei visitatori. Il 112 sembra non essere in grado di sopperire a tutte le richieste e quando gli operatori hanno terminato il turno di lavoro, le spiagge rimangono non sorvegliate. Il Gobierno de Canarias non può ignorare il necessario collegamento con la sicurezza obbligatoria per legge sulle spiagge delle isole ed è per questo che sono state inviate 7 proposte al Primo Ministro Mariano Rajoy, al Ministro Ana Pastor nonché al Presidente del governo, che includono, tra le varie cose, l'imposizione di multe salate ai bagnanti che non rispettano le regole delle spiagge.





Hogar Chic

- Flores y Plantas
- Arreglos Florales
- Decoraciones
- Objetos Shabby

Calle San Agustín 65,
San Cristóbal de la Laguna
☎ 642 87 53 06

Hogar Chic nasce dall' unione tra il gusto e la creatività italiana nell'oggettistica in stile Shabby e la passione per l'arte floreale.

Da noi troverete:

- **Articoli Shabby Chic;**
- **Decorazioni per la casa;**
- **Fiori freschi e secchi;**
- **Composizioni floreali per matrimoni, eventi e tanto altro..**



Vi invitiamo a visitare il nostro negozio per valutare personalmente la qualità dei prodotti e scegliere quello più adatto alle vostre esigenze.
VI ASPETTIAMO!!!

Un "Omarello" a Puerto de la Cruz SECONDA PARTE (diario esistenziale alle soglie della terza età)



di **DAVIDE SELIS**

Cercando una località in cui permanere per il resto della vita, l'obiettivo privilegiato era comunque Santa Cruz, la capitale, per determinati motivi di prudenza, quei motivi che una persona non più giovane deve pur contemplare, come ho scritto nel mio precedente articolo; in aggiunta, io ho sempre vissuto in città medio-grandi e mi sento dunque un "topo di città": "l'uomo è una creatura, non dell'istinto né della ragione, ma della abitudine", ci ricordò J.Dewey. Però Santa Cruz mi deluse presto, anche se le riconosco tuttora un certo fascino. Urbanisticamente è compressa tra il mare e la montagna, è impossibilitata a svilupparsi ed appare come una metropoli mancata, una città che non è riuscita a decollare come metropoli pur avendone la vocazione e le ambizioni. Le strade sono quasi

tutte in salita, e dunque per le persone anziane (come anch'io sarò, fra centocinquanta anni) è faticosissima da camminare, e poi... la popolazione mi parve subito molto umana, non alienata, epperò estremamente triste, cupa: mi dicono che questa gente si sfoghi solo per carnevale, quanto a gioia di vivere. L'uomo è creatura dell'abitudine, si diceva, ed io vengo dalla gaudente Bologna. Per "noi" è inconcepibile che una grande città abbia pochi ristoranti ed un solo cinema! Un solo teatro (se non sbaglio), e... gente giovane che corre in tuta nei bellissimi viali della rambla (questi viali mi ricordavano quelli di circonvallazione della mia città, senonché a Santa Cruz, come valore aggiunto, non vi sono gli ippocastani ma le palme!) il sabato sera dopo le nove! Mentre a Bologna, perfino negli ultimi anni, anni in cui la crisi economica ha colpito pesantemente questa città di commercianti, la febbre del sabato sera, la voglia di divertirsi e di alienarsi collettivamente la fa da padrona ancora, creando un formidabile contrasto con le austere strade del centro cittadino... Mi fu spiegato ripetutamente: a Santa, la gente si diverte solo per

carnevale, e questo spiega un carnevale così esplosivo... Chi mi legge potrà restare meravigliato, se mi ha conosciuto nel mio vissuto bolognese: infatti, sebbene per un certo tempo io pure abbia condiviso le baldorie del sabato sera, che erano anche un mezzo per socializzare, negli ultimi anni della mia vita mi ero ritirato stanco e deluso da questa dimensione superficiale e inautentica, fino a passare dei tranquillissimi sabati sera a non far nulla di diverso dal solito. Ritirarmi in me stesso, in una solitudine balsamica, è stata per me una scelta, soprattutto dopo la fine del mio grande amore. Ma la chiave esplicativa di questa mia apparente contraddizione è molto semplice: io desidero che ci sia il casino, per potermene ritrarre, per valorizzare al massimo la mia tana di intimità: se non c'è un fastidio da cui fuggire, da cui restare riparati, la nostra solitudine perde molto del suo fascino e godimento. Ma torniamo a noi: Santa Cruz fu da me scartata soprattutto perché la percepivo malinconica e deprimente, così come Puerto, che presi a visitare più volte, mi faceva sempre più un effetto galvanizzante...

(Continua)

Scarsa affluenza all'ospedale di Icod de los Vinos

di **GIANDOMENICO MUCCI**

Chiamato Hospital del Norte, l'ospedale di Icod de los Vinos inaugurato nel febbraio del 2015, ha registrato dalla sua apertura fino al mese di ottobre 2016 un totale di 780 pazienti ricoverati, con una media di appena 39 pazienti al mese. I dati, forniti dall'HUC Hospital Universitario de Canarias, precisano inoltre che l'ospedale, dotato di un totale di 50 posti letto, ha un costo annuo pari a quasi 2 milioni di euro e nella fattispecie di circa 4.166 euro al mese per ciascuno dei 39 pazienti che vi sono stati ricoverati. Nonostante la scarsa affluenza e gli eccessivi costi di gestione di un nosocomio che presenta numerosi servizi a disposizione della cittadinanza, il Ministero della Salute del Governo delle Canarie parrebbe non prendere assolutamente in considerazione l'ipotesi di ridurre quei 50 posti letto, bensì sarebbe in via di progettazione un ampliamento che introduca una Unità di Chirurgia Ambulatoriale e il Day Hospital, con inizio lavori nel corso dell'anno 2017. L'ospedale di Icod de los Vinos ha comportato un investimento pari a 443.000 euro e l'assunzione di 48 figure professionali, tra cui 3 medici specialisti in medicina interna e geriatria, 1 supervisore, 17



infermieri, 25 assistenti infermieri e 2 fisioterapisti. Il complesso include al suo interno anche il CAE, Centro de Atención Especializada, attivo dal 2012 e che, secondo quanto affermato dall'Hospital Universitario de Canarias, pur non essendo un ospedale ha registrato nel corso del 2016 un totale di 36.163 consultazioni. Nel CAE infatti è possibile sottoporsi ad esami e prove come spirometria, elettrocardiogramma, audiometria, radiologia, ecografia, ecodoppler, tomografia, nonché esami dermatologici, ginecologici, neurologici, urologici e di pertinenza dei settori di oftalmologia, otorinolaringoiatria e ostetricia. Altri servizi offerti sono il consulto in nutrizione e diabetologia nonché la chirurgia ambulatoriale. Il servizio di pronto soccorso cui non è seguito il ricovero, ha riguardato nello specifico 8.798 casi dall'inizio del 2016 fino ad ottobre.

O' VESUVIO 2

Pizza stile Napoletano FORNO A LEGNA!!!

CONSEGNA A DOMICILIO

Playa Jardin Avenida Afonso Carillo, Loc 10 **602 62 14 13**



A' Frittur con tre "C"
Cuopp Croccant e Cocent
Pur si aspiett nù mument!!!

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

COCTELERIA Especialidad de Nápoles

Barca del Puerto

Avenida Fam. Betancourt y Molina, 24 ☎ 692 21 38 17 f Bar-Restaurante-cocteleria-La-Barca-del-Puerto

Un tuffo dove il mare è più blu, Charco del Viento



di BEATRICE VITTI

Godere dello splendido mare di Tenerife in tutta sicurezza non è un sogno irrealizzabile, bensì ha un nome, Charco del Viento, la zona più frequentata della Guancha, la regione a nord dell'isola, per le sue pozze naturali di oceano. Sono quattro le piscine naturali in questo angolo di bellezza caratterizzata da forti contrasti di colori dati dall'acqua, dalla sabbia e dalle rocce laviche, e Charco del Viento è una di quelle. Facilmente raggiungibile dalla strada che volge verso Icod de los Vinos, questa pozza naturale è circondata da un paesaggio mozzafiato, che vede il Teide in primo piano per la sua maestosità e le caratteristiche piantagioni di banane che rendono ancora più esotica la splendida zona. Una scala recentemente ristrutturata permetterà di raggiungere Charco del Viento senza la necessità di grandi sforzi fisici, preparando semmai il

piacere che se ne trarrà immergendosi nelle sue placide e rinfrescanti acque. La costa di La Guancha presenta spettacolari scenari dove la vegetazione vira da coltivazioni prettamente agricole a giardini di fiori e piante ornamentali fino a boschetti naturali circondati dalle rocce, che caratterizzano il litorale molto frastagliato e ricco di calette invitanti. Charco del Viento è situato in una zona di Tenerife particolarmente paradisiaca, che invita al riposo, al relax e alla meditazione e che appartiene allo spazio naturale protetto del Parco della Corona Forestale.

Gli abitanti sono molto ospitali, quasi a sottolineare la spettacolarità del posto particolarmente amato da chi desidera un rifugio nella natura, lontano dal chiasso delle spiagge più affollate e vicine ai centri urbani. Grazie alla tranquillità del mare che qui trova riposo, Charco del Viento è un luogo ideale anche per coloro che amano la pesca e lo snorkeling, da praticare in assoluta sicurezza grazie alla naturale barriera con l'Oceano, formatasi, nel corso dei secoli, da due lingue di lava che proteggono la caletta dalle mareggiate e dall'impeto delle correnti atlantiche.

Guachinches a Tenerife, tra tradizione e innovazione

Guachinches, una delle prime parole che si imparano vivendo sull'isola e che racchiudono tutta la cultura e la tradizione del popolo canario in fatto di giovialità, vino e cibo



di MERY COVERANO

I guachinches sono piccoli locali improvvisati, spesso garage o terrazze, dove si viene accolti da tavoli apparecchiati alla buona, con tovaglie di carta, piatti diversi tra di loro ma molta allegria e una cucina genuina a prezzi molto bassi. La tradizione dei guachinches risale al XVII secolo nel nord di Tenerife, grazie ai produttori di vino che, per spingere ad assaggiarlo, imbastivano taverne di fortuna. **Cosa è cambiato da allora e soprattutto, esistono ancora i guachinches tradizionali?** I guachinches tradizionali, oltre al vino prodotto in proprio, offrivano piatti preparati in cucina utilizzando quello che c'era a disposizione: pomodori conditi con origano e olio di oliva, formaggio di capra, ceci, talvolta carne di coniglio. A fare da cornice spesso i padroni di casa espongono piccole botti di vino, oggetti agricoli e l'imman-

cabile chitarra, con cui allietare i commensali. Oggi i guachinches esistono ancora, ma sono ben lontani dall'essere taverne improvvisate alla bell'e meglio.

Con i regolamenti governativi che impongono rigidi dettami sanitari ed estetici, sia dei locali che del personale che vi lavora, nonché controlli dei vini prodotti che devono essere registrati nel Registro de Industria Agraria e nel Registro de Envasadores de Vino, i guachinches hanno perso buona parte del sapore picaresco con il quale sono nati.

Ora i guachinches sono locali pur sempre allegri e di stampo genuino, ma che devono avere almeno 3 piatti diversi a disposizione, secondo le normative di legge. Non tutti ovviamente rispettano questa rigidità, tendendo a recuperare quello spirito di improvvisazione che comunque piace tanto ai turisti e che sanno rendere una comoda, un'autentica esperienza canaria. Un vero guachinche non ha un menu, né tantomeno un'insegna luminosa ad attirare commensali, piuttosto un cartello scritto a mano, così come sedie e tavoli appaiono rovinati, diversi tra loro, come presi in prestito da cucine diverse.

Qualche consiglio?

Provate il **Guachinche El Ramal**

a La Orotava, spazioso, con bella vista e soprattutto gestito da persone molto amichevole.

Il **Casa Yai** invece ha un ambiente più tranquillo e familiare, offre un buon pescado e uova fritte e lo potete trovare a La Matanza de Acentejo in Calle San José 10. Sempre a La Matanza in calle San Cristóbal 66 varcate il seminterrato del **Parralito** e assaggiate quello che vi offrono al momento, accompagnato come sempre da buon vino.

Il guachinche **Basilio** a Santa Ursula in Calle la Cepa è specializzato in carne alla griglia nei fine settimana e il **Nunca Es Lejos**, un nome un programma, vi farà scarpinare nel barrio La Corujera, a Santa Ursula, ma ne varrà la pena. A Santa Ursula non avrete che l'imbarazzo della scelta, oltre ai due sopracitati, potete provare il **Julian**, dall'atmosfera molto familiare e il buon vino auto prodotto, il **Quintero**, con offerta di formaggio, piselli e sardine, carne di coniglio, ceci e carne alla griglia, il **David**, con piatti a base di stufato di capra, costine alla griglia e polli arrosto, **La Y Griega**, guachinche molto rurale con atmosfera familiare e cibo e vino di produzione propria e infine **Thomas y Úrsula**, famoso per i ranchos canarios con castaña.



SURFSCHOOL LA MAREA

ISCRIVI TUO FIGLIO A SCUOLA DI SURF!

SURFIN PLAYA MARTIANEZ

CORSI DI SURF PER GRANDI, RAGAZZI E BAMBINI ANCHE DOPO LA SCUOLA.

Dal lunedì al venerdì tutti e giorni dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato mattina.

SCEGLI IL MEGLIO PER TUO FIGLIO!

Playa Martiánez s/n, Puerto de la Cruz. TENERIFE

www.lamareasurfschool.com
Tfno: 922 10 55 34



OMBRETTA

CUCINA ITALIANA

Chef Paola Benedetti

**“LA CUCINA E’ DI PER SE’ UNA SCIENZA.
STA AL CUOCO RENDERLA UN’ARTE.”
(Gualtiero Marchesi)**

NUOVA APERTURA

24 Avenida Bentacourt y Molina Puerto de la Cruz Tel. 922370671 **f:**@ombrettatenerife

Carnaval carnaval carnaval

Il Carnevale di Puerto de la Cruz avrà inizio il 19 Febbraio e terminerà il 5 Marzo e il tema sarà IL CIRCO



di **MERY COVERANO**

Celebrato nella stessa settimana della capitale, e dichiarato di interesse turistico internazionale, è uno degli eventi più caratteristici dell'Isola, nonché l'evento più

atteso.

Puerto de la Cruz ospiterà sfilate, balli, musica, carri allegorici e grandi feste di piazza.

Turisti di tutto il mondo e residenti sfileranno per le vie del centro con tante coloratissime maschere per partecipare insieme alla grande festa del carnevale. Da non perdere assolutamente è la famosa corsa del Tacon, una divertentissima maratona, che vedrà protagonisti gli uomini in maschera, su tacco a spillo che dovrà essere non meno di 10 centimetri, correre e sfidarsi per le vie di Puerto. Oltre l'elezione della regina del Carnevale verrà inoltre eletta la regina delle Drag Queens.

Plaza del Charco come sempre diventerà il fulcro del Carnevale con chioschi, musica e balli fino a tarda notte, maschere di ogni tipo, ricercate e fatte in casa.

Bellissima anche la sfilata d'auto d'epoca, molte autovetture che faranno il loro ingresso per le vie

del centro con tanto di rulli di tamburo e orchestra al seguito.

Un evento quello del carnevale diventato per gli abitanti dell'isola una vera tradizione da tramandare di generazione in generazione.

Una delle curiosità più particolari è “el mata culebra”, un antico rituale di origine afrocubano che i Canari importarono alla fine del XIX secolo, quando iniziò il ritorno degli immigrati canari da Cuba, dove gli uomini, vestiti da schiavi neri, tentano di uccidere un serpente simbolo del male.

Giornate piene aspettano gli abitanti di Puerto de la Cruz in questo mese.

A seguire il calendario con le feste più importanti e da non perdere.

9 Febbraio Elezione della reginetta per la categoria infantile

23 Febbraio Gran gala di elezione Regina del carnevale

25 Febbraio Cavalcata annunciata

27 Febbraio Ritual mata culebras

28 Febbraio Rally del valle

1 Marzo Entierro de la sardina

3 Marzo Corsa maschile a ostacoli sui tacchi

4 Marzo Coso apoteosi del carnevale

5 Marzo Gran finale del carnevale

Un progetto per ridurre il deflusso del Martiáñez



di **STEFANO FERILLI**

Il presidente del Cabildo di Tenerife Carlos Alonso assicura che l'opera prevista per ridurre il deflusso delle piogge che si raccolgono nel Barranco de Martiáñez e che si riversano con ovvi danni sull'omonima spiaggia, non solo verrà sbloccata ma realizzata.

Il progetto, che presenta un costo complessivo di 2,2 milioni di euro, è tutt'ora in attesa di esecuzione dal 2006, anno in cui venne presentato e subito bloccato dalla Costas del Estado, creando non pochi problemi alla vicina Playa Martiáñez che ogni anno, nella stagione delle piogge, subisce le esondazioni del Barranco.

Il nuovo collettore di flusso verrebbe costruito sulla riva destra del barranco in modo da ridurre significativamente il deflusso delle acque sulla spiaggia,

minimizzando così il rischio di dover rigenerare tutto il tratto di arena destinato a scomparire a causa del fenomeno. Il progetto del 2006 include la costruzione di una diga semi sommersa e di una completamente sommersa, nonché il reintegro della sabbia sulla spiaggia. I ritardi dell'approvazione di un progetto la cui realizzazione si rivela ormai urgente, sono da imputare alla Costas del Estado che da 11 anni rimanda l'investimento, nonostante i numerosi tentativi da parte del Cabildo di Tenerife di far partire le opere necessarie, tra i quali 500.000 euro messi a bilancio nel 2014 nel tentativo di sbloccare la situazione. Il futuro della Playa de Martiáñez è legato ad un incontro tenutosi a Gennaio con il direttore generale della Sostenibilidad de la Costa y el Mar e che si auspica definitivo dopo più di un decennio di attesa.

NUOVA APERTURA DA OTTOBRE

Tutti i giorni pane fresco e salumi. Solo da noi i tipici Italiani

Sabor Italiano
The Original Italian Food





**Vanity Plas Team:**

Nasce undici anni fa dalla collaborazione e passione che lega Sara e Andrea, due artisti del mondo della bellezza con esperienza ventennale e partecipazioni nel mondo della moda e dello spettacolo. Rai, Mediaset, Sanremo, Miss Italia, London Brick Lane Festival, e tante altre...

-PARRUCCHIERI
-EXTENSION
-SERVIZIO MATRIMONI
-MAKE-UP
-MICROPIGMENTAZIONE
-TATUAGGI
-PIERCING
-ABBRONZATURA AMERICANA
-CENTRO DI BELLEZZA
-MASSAGGI

OFFERTE



Permanente e Colore
ciglia promozione €25



Shellac Permanente
€9,99



Trucco estetico Permanente
eyeliner € 69 , labbra € 99
sopracciglia €99 -ritocco non incluso-



Extension delle ciglia
promozione €49



Promozione Laser Extension
Allungamento Totale
100 ciocche €199



TATTOO (20% di sconto al
primo tatuaggio).

f www.facebook.com/vanityplas ✉ vanityplas@gmail.com ☎ 922.081883 -Calle La Hoya 14



San Juan de la Rambla, un bel progetto per la terza età

di FRANCO LEONARDI

San Juan de la Rambla è una piccola località della costa settentrionale di Tenerife immersa nel verde e affacciata sul mare, che possiede uno dei centri storici più caratteristici dell'isola, dichiarato "Bene di interesse culturale" dall'Assessorato all'Educazione già nel 1993. Il Programa de Dinamización Sociocultural e Intervención Social Ansina, a cura del Cabildo di Tenerife, ha tra le sue attività principali quella relativa al progetto "Nuestros guías, los mayores", una proposta che riunisce 80 volontari appartenenti alla terza età che mettono a disposizione la loro conoscenza sui diversi angoli della città a tutto beneficio di altri anziani che intendono scoprire da vicino, in questo caso, le meraviglie di San Juan de la Rambla. Sfruttando infatti la storia e le tradizioni delle diverse cittadine di Tenerife, patrimonio culturale di appannaggio degli anziani abitanti, si intendono rafforzare le relazioni sociali tra coloro che generalmente vengono esclusi dal godimento delle opere appartenenti ai beni culturali. Questo progetto, in stretta collaborazione con le principali associazioni di

anziani e i comuni di Tenerife, ha per obiettivo la condivisione di esperienze preziose e aneddoti personali. Coloro che vogliono partecipare a questo progetto, attivo dal 2011, non devono possedere alcuna formazione specifica ma solo il desiderio di mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie conoscenze; è per questo che vi aderiscono persone di diversa appartenenza professionale, come agricoltori, amministratori, insegnanti e perfino casalinghe, di un'età compresa tra i 65 e i 75 anni. Il successo dell'iniziativa è dimostrato dall'aumento di almeno una trentina di volontari in tutto il 2016 e di coloro che hanno consolidato la loro partecipazione fin dal 2011, quando il progetto partì con una dozzina di persone. Tra i luoghi di indiscutibile bellezza che gli inusuali ciceroni mostrano ai visitatori vi sono stati i comuni di Garachico, Los Silos, Buenavista del Norte, Vilaflor, Granadilla de Abona, El Sauzal, Teganana ad Anaga, fino ad arrivare a San Juan de la Rambla, Icod de los Vinos e Güímar, mentre nel mese di aprile del 2016 si è iniziato a pubblicizzare il borgo rurale di Icod del Alto nel municipio di Los Realejos.

Progetto ambientale per il Barranco de La Hondura

di MARCO BORTOLAN

Il Barranco de La Hondura, situato nella zona di La Florida a La Orotava, ha una porzione di circa 8.000 metri quadrati che attraversano el Paisaje Protegido de La Resbala, che rientra in un importante progetto ambientale di recupero coordinato dall'Ayuntamiento, dall'Associazione dei residenti di La Florida e dall'Associazione agroambientale Ashram Arautapala.

Il progetto riguarderà il recupero boschivo dell'intera area e la pulizia del letto del barranco (che in caso di forti precipitazioni diventa un vero fiume), una ristrutturazione che verrà eseguita in più fasi a causa dell'estensione della zona e della presenza di numerose abitazioni confinanti. Come prima fase, già iniziata, è stata prevista proprio la pulizia del tracciato, invaso da varie specie di piante esotiche ma anche da immondizia e detriti che ostacolano l'accesso e il movimento delle acque, condizione altamente rischiosa in caso di pioggia. Le fasi successive saranno relative al restauro del paesaggio con controllo di erosioni in atto e con l'obiettivo di ripristinare l'ecosistema naturale e la biodiversità del barranco. Fondamen-



tali saranno la promozione della consapevolezza ambientale e il coinvolgimento della cittadinanza, affinché si sensibilizzi alla protezione di una delle aree verdi naturali della zona più estese. Gli alunni del ciclo formativo di Gestione Forestale e Naturale della Escuela de Capacitación Agraria de Tacoronte hanno già iniziato un'operazione di pulizia e di rimozione dei detriti, dei rifiuti e dei residui vegetali come pratica inserita nel loro percorso formativo, in collaborazione con il Consistorio cittadino. Successivamente i cittadini ver-

ranno coinvolti nelle opere di rimboscimento con specie autoctone quali corbezzolo e alloro, propri dell'ecosistema de La Hondura, e con alcune specie esotiche come castagne, fichi e alberi di noce, al fine di accelerare la successione ecologica, migliorare la biodiversità e contribuire al processo naturale di formazione dell'ecosistema. Saranno previste azioni di stabilizzazione dei terreni in pendenza e dei bordi del Barranco, utilizzando il metodo della copertura vegetale, al fine di eliminare il più possibile il rischio frane.

On The Road Cervecería y tapas

Calle San Juan n°12 ☎ **642.03 89 24**



pasta
gourmet

Pizza & Pasta

Da Arianna

Con tutto il Sapore, all'italiana!!

VISA MasterCard

**CONSEGNA A
DOMICILIO**

**922 38 19 79
661 02 39 44**

facebook.com/pizzeriaarianna
twitter.com/pizzeriaarianna

www.pizzeriaarianna.com

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico - 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife

Il matrimonio in Spagna



di **OPTIMUS ABOGADOS**

Il matrimonio religioso si celebra alla presenza di un responsabile ecclesiastico a seconda delle diverse confessioni che hanno un accordo con la Spagna, vale a dire quella cattolica, per la quale si parla di matrimonio canonico, quella islamica, quella ebraica e quella appartenente alla Federazione delle entità religiose evangeliche di Spagna. I matrimoni non riconosciuti dalla legislazione spagnola, non hanno validità nel paese, nemmeno per i suoi cittadini. Il matrimonio civile si

celebra di fronte ad un incaricato del Registro Civil, ad un Giudice di Pace, ad un Sindaco o ad un Consigliere delegato. Per questa forma, gli atti della celebrazione del matrimonio devono essere presentati al Registro Civil del luogo nel quale si è celebrato, essendo questo Organismo Pubblico deputato a realizzarne l'iscrizione. Vi sono poi casi diversi quali il matrimonio celebrato all'estero; quando uno dei due coniugi ha la nazionalità spagnola o intende ottenerla dopo la celebrazione del matrimonio contratto all'estero, egli potrà registrare lo stesso in Spagna, presentando la certificazione ecclesiastica necessaria o un certificato di matrimonio spedito dal Registro Civil del luogo nel quale è stato contratto, oltre al certificato di nascita del coniuge spagnolo o di colui che intende essere naturalizzato in Spagna, la copia del documento nazionale di identità del cittadino spagnolo e l'accreditamento del domicilio in Spagna ove intende abitare, il tutto insieme alla opportuna scheda dichiarativa. Ovviamente, i documenti stranieri che non saranno redatti in lingua spagnola dovranno essere tradotti e legalizzati; il Giudice incaricato dal Registro Civil avrà sempre il pote-

La Spagna contempla forme diverse con le quali si può contrarre matrimonio, tutte giuridicamente valide, e che possono essere suddivise principalmente in due: il matrimonio religioso e quello civile

re di sollecitare ulteriori informazioni ritenute opportune nel momento in cui andrà a procedere con la registrazione dell'atto di matrimonio. Quanto al regime economico legale dell'unione, in Spagna quando si contrae il matrimonio si può decidere il regime economico da adottare, che può essere di comunione o di separazione dei beni; questo aspetto è fondamentale perché stabilisce quale sistema seguire in caso di questioni economiche non solo tra i coniugi, ma anche nei confronti di terzi. Il regime che si applica di default, se non specificato dai coniugi, è quello della comunione dei beni, tranne che nelle regioni di Aragona, Catalogna, Isole Baleari, Paesi Baschi e Navarra, nei quali, secondo i principi del Derecho Foral, si applica un regime economico differente con proprie caratteristiche. Nel caso di comunione dei beni, i coniugi mettono in comune gli utili o i profitti ottenuti indistintamente da entrambi, senza dimenticare che anche le perdite o i debiti risulteranno condivisi. La comunione dei beni nasce con la celebrazione del matrimonio o quando si decide di comune accordo in maniera formale la sua applicazione e cessa con la

capitolazione dell'unione per separazione o scioglimento, sia esso ottenuto per annullamento che per divorzio. Ognuno dei due regimi economici presenta delle conseguenze non solo in relazione al rapporto tra i coniugi ma anche nei confronti di terzi con i quali i coniugi hanno rapporti, a condizione che il regime sia stato registrato nel registro Civil, un motivo per cui è sempre conveniente una consulenza professionale di un avvocato al fine di dissipare eventuali dubbi al riguardo.



Consulenze e servizi personalizzati per gli italiani a Tenerife

**AFFITTI, COMPRAVENDITA IMMOBILI E MUTUI
NIE, EMPADRONAMIENTO, ISCRIZIONE AIRE
TRASFERIMENTO PENSIONE
CAMBIO TARGA VEICOLO (da IT a E)
ASSICURAZIONE SANITARIA, AUTO, CASA
TRADUZIONI E INTERPRETARIATO**

Calle Puerto Viejo nº30-Edificio Florida Plaza-Local 9
38400 Puerto de la Cruz
TEL: 626123166
TEL: 922 98 46 74
www.agenziaavanti.com

agenziaavanti@gmail.com Agenzia Avanti

**AGENZIA
avanti**

OPTIMUS
abogados

**Studio legale fiscale
e consulenza del lavoro**

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

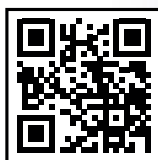
www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

¡Collegati con Puerto!

Appartamenti e alberghi, ristoranti, negozi, manifestazioni e feste, cosa visitare... gite e passeggiate.

La nuova Guida on line di Puerto de la Cruz

puertodelacruz.mobi



Contatto: www.puertodelacruz.mobi • info@puertodelacruz.mobi

Siga:

La Orotava verso la nomina a Patrimonio Mondiale



di BEATRICE VITTI

La Commissione consultiva della Dichiarazione di La Orotava come Patrimonio Mondiale dell'Umanità, si è riunita prima della fine del 2016 approvando il programma di lavoro per il 2017 e annunciando la data del successivo incontro, quello del 7 febbraio, nel quale saranno approvate le linee guida che struttureranno la proposta formale della richiesta.

La Orotava, con i suoi oltre 500 anni di storia caratterizzati da peculiarità ed eccellenze, è di diritto uno dei luoghi unciali mondo, con tesori paesaggistici, etnografici, storici, paleontologici e architettonici accompagnati da un prezioso patrimonio di biodiversità. Un team di redattori professionisti lavorerà alacremente nei prossimi mesi per ottenere un documento ricco e argomentato da presentare nel mese di giugno, al fine di accompagnare la richiesta da presentare all'Unesco per ottenere il prezioso e ambito

riconoscimento. Il comitato consultivo è composto da storici, antropologi, geografi, etnologi, filosofi, ingegneri, insegnanti di arte e interpreti; il riconoscimento di La Orotava come Patrimonio Mondiale dell'Umanità sarebbe un titolo internazionale che si aggiungerebbe a quello che già possiede il 70% del suo territorio unitamente al Parco Nazionale del Teide dal 2007. Il nuovo titolo potrebbe incrementare l'interesse per la zona del turismo culturale di primo ordine, generando così indiscussi benefici economici oltre che il consolidamento della protezione e del rispetto delle aree naturalistiche. La richiesta della nomina a Patrimonio Mondiale, precisa il Cabildo, ha titolo individuale e non è associata ad alcun progetto collettivo promosso da Tenerife bensì rappresenta un progetto indipendente che arriverà come tale al governo della Spagna, incaricato di istruire il dossier per l'Unesco. Una serie di colloqui sarà inoltre organizzata da università e istituti affinché anche i giovani della città vengano coinvolti a partecipare al progetto "La Orotava, Ciudad Patrimonio Mundial", come sforzo collettivo per il raggiungimento dell'ambito riconoscimento.

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378448/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martiànez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24 h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549

CRUZ ROJA: 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigile del Fuoco: 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel.383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 333476 - 635605834

2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h - Calle Doctor Sixto Perea Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel.320476 - Per urgenze 649 717 905

In via di risoluzione l'eccesso di fluoro nell'acqua potabile

Il problema di eccesso di fluoro nell'acqua potabile del comune di El Sauzal, oltre ad essere storico colpisce l'80% della popolazione, tanto che in alcuni punti della zona come l'area di Ravelo il consumo è sconsigliato ai minori di 8 anni di età



di FRANCO LEONARDI

Il sindaco del comune Mariano Perez ha deciso per il 2017 di attuare un piano che risolva in maniera pressoché definitiva la situazione e

che preveda la costruzione di un nuovo indotto accanto a quello già esistente a La Baranda in grado di prelevare acqua ad un'altitudine più elevata, da convogliare quindi attraverso un sistema di nuove tubazioni che verrà installato dalla cittadina fino a Calle Cruz de Leandro. L'opera, che avrà un costo stimato pari a 800.000 euro, sarà finanziata dal Consejo Insular de Aguas de Tenerife (Ciatfe) e si auspica possa migliorare il consumo di quasi il 50% dell'intera popolazione di El Sauzal.

In aggiunta a questa importante infrastruttura, l'Ayuntamiento ha annunciato il finanziamento dell'installazione di due pompe supplementari, per un costo di circa 300.000 euro, che saranno in grado di rifornire di acqua Ravelo e La Montañeta, consentendo così di coprire il 100% dei cittadini. Termine previsto per il completamento di entrambe le opere sarà la fine del 2017, anche se non si escludono lavori di perfezionamento lungo i primi mesi del 2018. La questione dell'eccesso di fluoro nell'acqua potabile è piuttosto complessa e già nel 2015 il Consistorio aveva de-

stinato 500.000 euro a diverse infrastrutture al fine di migliorare la potabilità dell'acqua, tra le quali il rimodernamento dei tubi di connessione più importanti. La fluorazione, ovvero l'eccesso di fluoro nell'acqua potabile, rappresenta un grave rischio per la salute; il fluoruro si accumula nelle ossa rendendole più fragili e soggette quindi a fratture, nella tiroide causando squilibri ormonali ed è associato dalla comunità medico scientifica a malattie autoimmuni come l'osteoporosi, l'osteosarcoma e potenzialmente responsabile del cancro alla tiroide.

Uno studio di Harvard già nel 1977 evidenziava come l'esposizione al fluoro producesse non solo un aumento della crescita tumorale del 25% ma anche la formazione di tumori melanotici e un incremento dell'ipotiroidismo.

Dal momento che rimuovere l'eccesso di fluoro dalle acque potabili non è una questione semplice, nel caso di El Sauzal l'Ayuntamiento ha lavorato per anni per ridurre i rischi in attesa della soluzione definitiva del problema che, come si auspica, potrebbe essere molto vicina.



Direttrice: Elena Ma Báez Viñoly

gestoriaeym@yahoo.es

C/ Tinerfe, 20 38410 Los Realejos

922 36.45.45 - 647 719 731

**Alta de Autonomo,
Consulenza del Lavoro,
Consulenza Contabile e Fiscale,
Creazione di Impresa, Procedure
di immatricolazione,
Passaggi di proprietà auto,
Gestione Amministrativa Privata e
Società (Eredità e Proprietà Immobiliare)...**
SI PARLA ITALIANO!!!



Alessio Morucci
618.493362

iHOUSE
inmobiliaria

Centro comercial La Cupula Local 55 La Paz - Puerto de la Cruz
www.ihouseinmobiliaria.com info@ihouseinmobiliaria.com
tlf 922.376706

Puerto de la Cruz sotto i riflettori del Fitur

Il Fitur è la Feria Internacional de Turismo, una rassegna importante che si svolge a carattere internazionale e che ha per obiettivo quello di esaltare le eccellenze mondiali in termini di accoglienza, bellezza naturale e cultura storica e enogastronomica

di MICHELE ZANIN

In occasione del **Fitur 2017** che si è tenuto a gennaio, Tenerife è stata sotto i riflettori di una delle più importanti vetrine per i tour operator internazionali con particolare riferimento alle zone di Puerto de la Cruz, Adeje e Arona, un'opportunità unica nel suo genere e che sarà destinata a produrre un incremento del flusso turistico, già in forte crescita negli ultimi anni. Nel caso specifico di Puerto de la Cruz, è stato premiato un interessante tour che fa parte di un progetto sostenuto dall'Ayuntamiento con il coinvolgimento della Asociación Cultural Pinolere, il caseificio Benijos e la cantina El Penitente e organizzato dalla società Patea Tus Montes di Puerto. Si tratta a tutti gli effetti di un percorso da effettuarsi sia in auto che a piedi attraverso i sapori e i paesaggi dell'area di La Orotava, chiamato Los tres sabores de las medianías de La Orotava. I turisti avranno modo di avere un'esperienza indimenticabile degustando i



prodotti del caseificio, imparando a conoscere i vini locali, visitando il Museo Etnografico Pinolere e godendo del paesaggio circostante come La Caldera o la Reserva Natural de Pinolere. Formaggi, vini e il tradizionale gofio, prodotto tipico canario, saranno insieme alle bellezze naturali i cavalli di battaglia di un percorso che si svolgerà lontano dai tradizionali circuiti turistici e che rappresenterà un'occasione imperdibile per addentrarsi nello spirito genuino locale. A sostegno di una iniziativa in cui Puerto de la Cruz rafforza la propria immagine come destinazione preferita dal turismo, è stato realizzato un murales dove

per la prima volta una immagine del Lago Martiánez e il Lago del Retiro di Madrid sono stati uniti. Il fotografo Alfonso Bravo e l'artista grafico Yoyo hanno esaltato in particolare il carattere aperto della cittadinanza di Puerto oltre che la personalità spiccata e autentica della località. Il murales, di 12 metri quadrati, rappresenta la fusione di due luoghi emblematici per il turismo e ha occupato un posto in prima classe nella vetrina ambita del Fitur di Madrid. Tra maggio e giugno del 2017 si terrà la cerimonia di premiazione del progetto del tour, alla presenza dei massimi rappresentanti del turismo e verrà pubblicato un ricco articolo sulla rivista AireLibre.



**Per la tua pubblicità
a Puerto de la Cruz
chiamare Beatrice Vitti
Tel.608339126**



**Professoressa Laureata
Madrelingua Spagnola**

-CORSI INTENSIVI DI SPAGNOLO ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
-RIPETIZIONI PER STUDENTI DALLE ELEMENTARI AL LICEO
-INSERIMENTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E LICEO

Jisis León Lincurez

699 223 171 enana1983@outlook.com

CR
CARMEN ROSA
ESTETICA & PARRUCCHIERA
20 ANNI A VOSTRO SERVIZIO

Parrucchiera
Solarium
Estetica
Fotodepilazione
Trattamento viso
Acido ialuronico
Trattamento viso: Caviar
Trattamento al collagene
Igiene facciale
Massaggi
Trattamento Reiky
Agopuntura
Fotoringiovanimento
Piercing & Tatuaggi
Micropigmentazione

C/ Mazaroco 23 - Puerto de la Cruz
Teléfono Cita: 922 37 15 59

La Cuadra
RESTAURANTE

CALLE BLANCO N°9

922 367 528 elrestaurantelacuadragmail.com







EstiNatur
ARMONIA CON IL TUO CORPO

Calle la Longuera s/n. Edf Lasa Local 3. Los Realejos.

TRATTAMENTI DI BELLEZZA

- Cavitazione
- Elevazione del seno
- Fotodepilazione
- Peeling Ultrasuoni Facciale e Corpo
- Pressoterapia
- Sbiancamento Dentale
- Ricostruzione di Unghie
- Semipermanente...







626 89 86 91 922 36 59 83 "Prendiamoci cura del nostro corpo"

La Cueva de Bencomo: un tesoro in attesa di restauro



di ILARIA VITALI

La Cueva de Bencomo, situata nel barranco del Pinito, sul confine tra La Orotava e Santa Úrsula in zona Tamaide a Tenerife, è una grotta a molti sconosciuta ma di grande valore storico e culturale.

Dimora del guanche Bencomo, il penultimo re di Taoro, è stata per decenni abbandonata dalle istituzioni, nonostante rappresenti un autentico santuario di epoca aborigena e sia stata dichiarata *Bien de Interés Cultural* nel 1986.

Dopo quasi 30 anni di reclami da parte dei cittadini circa l'ab-

bandono della grotta e la totale mancanza di rispetto nei confronti di uno dei luoghi storici dell'arcipelago, le varie amministrazioni hanno finalmente compiuto un passo significativo, concordando per la prima volta un progetto di riabilitazione della Cueva di Bencomo. In particolare il Cabildo di Tenerife e l'Ayuntamiento di Santa Úrsula si sono riuniti per discutere di un progetto realizzato da Ramón Cebrián Guimerá, ricercatore della Università di La Laguna e per concertare una tabella di marcia per le successive azioni da intraprendere. Una prima operazione sarà quella di sviluppare un piano speciale relativo all'area del Tamaide, dove la Cueva de

Bencomo è situata, al fine di migliorare l'intero percorso che conduce al sito, ora un sentiero mal segnalato e di difficile percorribilità.

La fase immediatamente successiva riguarderà la pulizia della grotta, che per anni è stata utilizzata come recinto per le greggi e che quindi al momento attuale risulta sporca e ricoperta di escrementi.

La Cueva de Bencomo, chiamata anche Cueva del Rey o de los Siete Palacios, è costituita da 3 alloggi comunicanti internamente da uno stretto passaggio, di cui due affacciati direttamente sul barranco e dai quali si gode una meravigliosa vista sulla Valle de La Orotava.

Già in precedenza si tentò una pulizia di quella che fu una residenza regale, grazie al collettivo culturale Valle de Taoro che però vide respinta la richiesta di autorizzazione da parte del Cabildo di Tenerife con la motivazione che, trattandosi di sito archeologico, la Cueva poteva essere affidata solo a mani esperte.

La dichiarata volontà delle amministrazioni affinché si recuperi la Cueva de Bencomo lascia sperare che un luogo dall'importanza storica ed etnografica, di sicuro arricchimento del patrimonio culturale visitabile dell'arcipelago, non rimanga altri 30 anni in balia degli escrementi delle capre.

Sforzi congiunti per ridare vita al Barranco de Ruiz

di FRANCO LEONARDI

Il Barranco de Ruiz, che si trova al confine tra i comuni di Los Realejos e San Juan de la Rambla, è prossimo ad una rivalutazione che ne migliorerà non solo l'accesso ma anche la fruibilità da parte di cittadini e turisti.

Storicamente infatti il Barranco de Ruiz è stato un punto di riferimento per il Nord Est di Tenerife per coloro che praticavano il trekking, grazie a sentieri curati e alla particolare bellezza del posto. Al fine di riportare in vita le attività ricreative della zona, assessori e tecnici di entrambi i comuni di Los Realejos e San Juan de la Rambla si sono riuniti per organizzare un piano operativo che si dovrebbe svolgere secondo priorità e tempistiche distinte. In particolare, analizzando la situazione delle condizioni attuali del Barranco, il tavolo di lavoro delle due amministrazioni avrebbe individuato le misure di emergenza, quelle a medio termine e quelle che seguiranno un iter più lungo e complesso. Tra le azioni più urgenti la priorità spetta a quelle di completa pulizia degli accessi al Barranco e alle successive opere di manutenzione per conservarne il buono stato, step fondamentali per consentire l'accesso alla zona. La pulizia sarà rafforzata

aumentando la presenza di contenitori per la raccolta differenziata e migliorando le recinzioni che circondano l'area e il parco giochi al suo interno. Il ripristino del Barranco de Ruiz risponde anche al grande flusso di visitatori provenienti a piedi tutti i giorni dal percorso del Risco de las Pencas e dalla Rambla de los Caballos, situazione che rende ancora più urgente una buona manutenzione del territorio per realizzare un'offerta turistica che comprenda più realtà vicine e dall'indiscussa attrattiva.

Il Barranco de Ruiz del resto fa parte di un'area protetta, dichiarata sito di interesse scientifico dalla Ley de Espacios Naturales de Canarias, dove è possibile trovare ambienti naturali molto differenti grazie alla presenza dei diversi microclimi esistenti. Il Barranco de Ruiz è di fatto una consistente depressione del terreno, con pareti che raggiungono l'altezza massima di 600 metri e dove non è raro intravedere il volo di numerosi rapaci sia diurni che notturni.

Come perdersi un luogo così?



La Vergine di Candelaria, Patrona delle Isole

di ARMANDO CANELLI

Questa festa è una celebrazione cattolica che ha come oggetto l'Apparizione della Vergine Maria durante il VX secolo, a Candelaria.

Si celebra il 2 febbraio di ogni anno a Tenerife e il 15 agosto in tutte le altre Isole (Patrona).

In questa giornata sono protagoniste le "candele" o il "fuoco", come già nella antica Roma si festeggiava il 15 febbraio la "festa della purificazione" - Lupercalia - con processioni con le candele. La data era definita

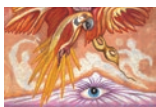
dai 40 giorni dopo l'Epifania, mentre negli anni a venire, la festa della Candelaria o della Luce si celebra il 2 febbraio (40 giorni esatti dopo il 25 dicembre) secondo il calendario Santo Cattolico: giorno in cui ci fu la presentazione del Bambin Gesù nel Tempio di Gerusalemme e dove avvenne anche la purificazione della Vergine dopo il parto per seguire la legge dell'Antico Testamento. A Tenerife la prima celebrazione di questa festa fu nel 1497 quando il conquistatore Alonso Fernández de Lugo la organizzò col nome di fiesta de "Las Candelas" (no velas che sarebbe l'esatta traduzione della parola candele) in onore alla Vergine di Candelaria, che è oltre che la Patrona di Tenerife anche la Patrona di tutte le isole.



Foto da lalagunaahora.com

Durante la Romeria che si tiene la notte tra il 1 e il 2 febbraio tutte le luci della città di Candelaria vengono

spente e i fedeli seguendo la processione recitano il Rosario tenendo in mano le candele accese.



Santa Cruz: il **Carnevale di Tenerife**
con tutte le date degli eventi

■ A PAGINA 3

NOTIZIE LOCALI

FEBBRAIO 2017

27

• Leggo **TENERIFE** •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

CANARY
Home
SOLUTION

RISTRUTTURAZIONE COSTRUZIONE MANUTENZIONE GESTIONE



muratura - pittura - idraulica - elettricità - arredamento - giardino - piscina - progettazione

Dal semplice intervento alla ristrutturazione completa, la soluzione rapida ed economica per la vostra casa canaria, NON affidatevi alla fortuna ma rivolgetevi senza preoccupazioni alla nostra decennale esperienza per non avere spiacevoli sorprese. Garanzia su ogni lavoro svolto. Richiedete gratuitamente e senza impegno un preventivo per la vostra casa.

www.canarysolution.com info@canarysolution.com (0034) 642.932.765 / 674.953.629

Debito pubblico: quanto è grave alle Canarie?

L'arcipelago canario è la terza regione spagnola con il debito pubblico più basso del paese. L'Autorità Indipendente per la responsabilità fiscale ha calcolato che il debito pubblico spagnolo presenta, rispetto al PIL, un profilo sostenibile e decrescente, con maggiori risultati positivi raggiungibili a partire dal 2018.

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?

quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLE S.S.MESSE IN ITALIANO

Parrocchia San Casiano:
Las Galletas
ore 10.30 dei giorni festivi

Ntra. Sra. del Carmen:
Los Cristianos
ore 9.00 dei giorni festivi



di MAGDA ALTMAN

I dati, presentati dall'osservatorio del debito pubblico che ha stabilito una piattaforma interattiva di discussione con i diversi comuni, rivelano che con l'adozione della legge di stabilità del bilancio, quella

che dovrebbe garantire il rispetto di sostenibilità europea, si prevede un periodo di transizione fino al 2020 per raggiungere il limite massimo del 60% dell'indebitamento.

La piattaforma mostra inoltre che Valencia è il territorio in cui sono più necessari giorni di lavoro per cittadino per pagare il debito regionale, con un totale di 154 giorni ma se si somma il debito pubblico a quello regionale, per le comunità di Extremadura, Castilla La Mancha, Valencia, Andalusia e Murcia i giorni salgono a 440, laddove invece nell'arcipelago i giorni per lavoratore sarebbero 57.

In particolare, nel secondo trimestre, la crescita del debito rapportato al PIL (100,5%) si è verificata in tutte le comunità autonome, ad eccezione delle isole Canarie e delle Baleari, attestandosi a 1.106 miliardi di euro. Benché in lieve calo rispetto ai dati di marzo 2016, il debito è comunque cresciuto di svariati miliardi di euro, considerando che la Spagna dal 2008 al 2015 ha attraversato una grande recessione dovuta principalmente al collasso del mercato immobiliare e che nel 2012 è entrata a far parte del debito sovrano europeo quando

il paese, non in grado di effettuare operazioni di salvataggio finanziario, si è visto costretto a richiedere dei pacchetti di aiuto da 100 miliardi di euro all'ESM (European Stability Mechanism).

L'arcipelago canario, grazie a politiche di rilancio del settore turistico e ad un sistema fiscale favorevole all'imprenditoria, ha assistito ad una crescita del PIL superiore alla media europea e alla media nazionale.

Nonostante nel corso del secondo trimestre il debito pubblico sia cresciuto di 136 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2015, l'arcipelago canario si è distinto per un indebitamento molto basso rispetto al prodotto interno lordo generato.

Il PIL canario è il risultato di introiti provenienti dal settore del turismo e dall'adozione di una politica energetica alternativa che ha contribuito ad abbassare i costi pubblici in bilancio. Il particolare dinamismo dell'economia canaria parrebbe essere il segreto di una notevole resistenza alla crisi economica generale.

L'arcipelago canario quindi, rispetto a tutte le realtà spagnole, sembra navigare in acque più tranquille.

ciaoTenerife

Tante idee per esplorare Tenerife

www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife



Rental
Agency

ARONAS

Real
Estate

ALQUILERES - AFFITTI

Avda. de Suecia, 33 Edif. Lumar
Local 6 - Los Cristianos - Arona

www.aronasrent.com - email: aronasrent@gmail.com

Tel: +34 652.507.268 - 922.797.992
Fax: +34 922.752.958



SPIGOLATURE

di ANDREA MAINO

ECCIPIENTI

Sembra impossibile eppure c'è stato un giorno in cui eravamo più felici, nelle notti di luna piena passeggiando lungo il fiume tra surreali paesaggi di pietra e argentei superfici illuminate. E poi improvvisamente, colori, musica, gentilezze, amicizia, amori e sempre si rideva. Oggi molti di noi sono prigionieri nei templi della città che ci circonda, e come

i templi sono fermi. Forse solo un po' riescono a contemplare e amare la vita e il loro modo di viverla. E forse anche noi tutti siamo ormai dei guerri e non ci consola molto sapere che in un popolo di ciechi il guercio impera. O siamo come a Manhattan, circondati da grattacieli immensi che non ci permettono di vedere l'orizzonte, esiste solo l'isolato dove ci troviamo, dopo i palazzi il nulla.

E comunque, oggi, pare che non abbiamo più diritti, anche se attraversiamo sulle strisce pedonali.

Siamo come eccipienti.

Per conoscere il nostro destino non riusciamo più a forzare gli avvenimenti, abbiamo l'impressione di inquinare la via, già piena di pattumiera, che percorriamo.

Siamo arrivati al punto di imbucare la

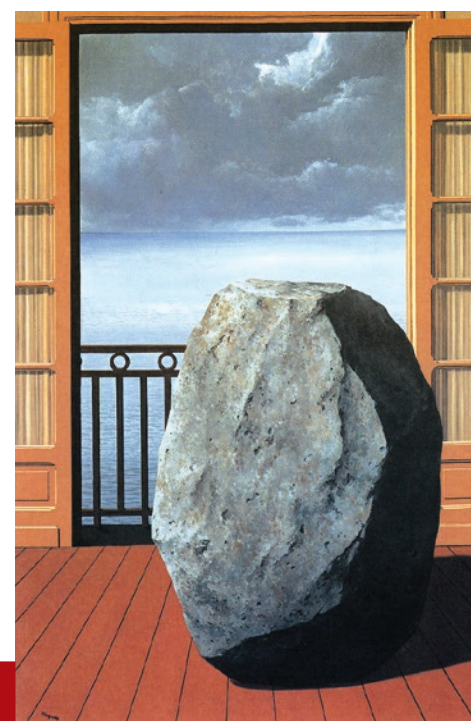
cartolina dove al posto dell'indirizzo scriviamo: "...per chi vuole il postino..."

Come un re Mida al contrario, oggi tutto l'oro che tocchiamo pare diventi ferro. Ci sentiamo legati a troppe cose e contemporaneamente non legati a niente. Vorremmo una libertà che non abbiamo e contemporaneamente vorremmo essere prigionieri di un'amore totale. Oggi non amiamo, non desideriamo, non siamo.

Seduti sulla riva del nulla aspettiamo che passi un fiume di niente.

Oppure è meglio che cominciamo a collezionare francobolli?

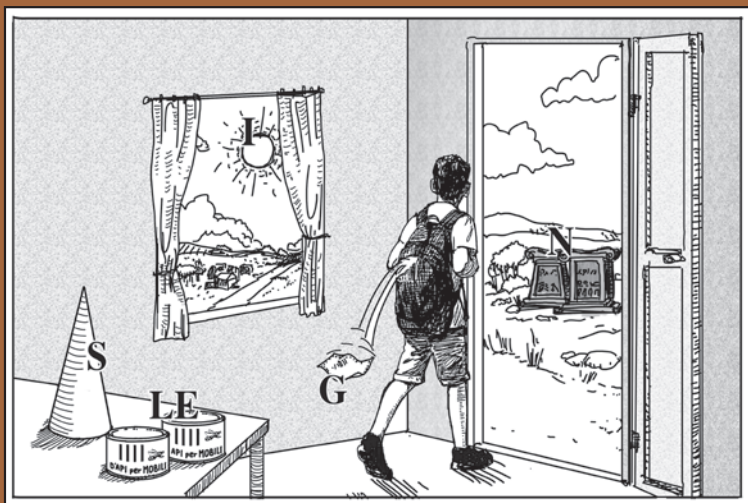
Ma c'è più nobiltà nella sconfitta che nella vittoria, dunque dobbiamo reagire consapevoli che possiamo ancora scrivere un indirizzo reale sulla cartolina. Diventare principi attivi è più interessante che impossibile, più entusiasmante che difficile, più insolito, singolare, originale che inattuabile. Usciamo.



René Magritte, Le Monde invisible, 1954

REBUS di Andrea Maino

(frase 9, 2, 5, 3, 7)



soluzione a pag.39

Una poesia di Pietro Colangelo

AUTUNNO A LAS TERESITAS

D'improvviso le nuvole
oscurarono il sole,
il vento accompagnò
le onde bianche
verso l'arenile alto
fra gli alberi dell'uva di mare,
volano gli ombrelloni
come aquiloni,
corrono disordinatamente
le persone
verso le case vicine di
San Andres.
Si sente uno sbattere violento
di finestre,
un infrangersi di vetri,
voci che si chiamano.
Non c'è più nessuno
sulla spiaggia,
restano solo i giocattoli
abbandonati dei bambini.
Cuore, in così poco tempo,
è tornato tutto il dolore
amaro della vita.

OTOÑADA A LAS TERESITAS

De repente
las nubes oscurecieron el sol,
el viento
acompañó las olas blancas
hacia el arenal alto
entre los árboles
de uva de mar,
vuelan los parasoles
como aquilones,
huyen desordenadamente
las personas
hacia las casas cercanas
de San Andrés.
se oye un sacudir violento
de ventanas,
un infranger de vidrios,
voz que se llaman...
No hay más nadie
en la playa,
quedan solo los juguetes
abandonados de los niños.
Corazón, en tan poco
tiempo, volvió
todo el dolor
amargo de la vida.

MyR TECNOSERVICES
MASSIMO ARREGLA TODO
NIE: Y-4095195-J

**Hostelería - Fontanería
Electricidad**

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
Hornos - Cocinas
Hierro y Acero
Fregaderos
Reformas - Mantenimiento
Limpieza

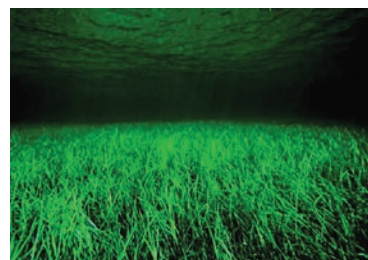


Tel / WhatsApp: +34 642 132 923

C/ Paraíso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com

La Seba canaria entra nelle specie a rischio

La Seba canaria (*Cymodocea nodosa*) è una pianta acquatica marina con radici molto ramificate che si sviluppa sui fondali sabbiosi, formando veri e propri tappeti erbosi che sono l'habitat naturale di molti pesci e microrganismi



di MICHELE ZANIN

La sua presenza nei fondali dell'arcipelago è di fondamentale importanza e la sua diminuzione o peggio scomparsa rappresenterebbe un rischio inimmaginabile per l'intero pianeta. Attualmente la popolazione della Seba canaria è fortemente minacciata dalla forte antropizzazione delle coste per effetto di un eccessivo sfruttamento dei litorali. La rimozione delle dune costiere per far

posto a strutture turistiche o stabilimenti balneari provoca danneggiamenti talvolta irreversibili. L'antropizzazione, ovvero il processo mediante il quale l'uomo modifica l'ambiente naturale, è un fenomeno ormai diffuso che non riguarda solo le coste ma anche altri habitat naturali con risvolti ecotossicologici non solo sugli organismi ma anche sull'uomo. I microrganismi che rappresentano la parte più numerosa e più attiva nell'ecosistema della Seba canaria svolgono un ruolo fondamentale nell'equilibrio ambientale e nel bilancio dell'anidride carbonica nella biosfera. Alterare questo sistema provocandone addirittura la scomparsa può portare a devastanti cambiamenti climatici a livello globale. Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Ambientali della Spagna ha deciso di inserire nella lista nazionale delle specie protette e a rischio di estinzione anche la Seba canaria. La lista o catalogo nazionale spagnolo delle specie minacciate rappresenta una forte forma di

tutela delle specie autoctone spagnole e si traduce in programmi di monitoraggio, salvaguardia, studio e sensibilizzazione sottoposti a particolari leggi. In particolare la Legge 42/2007 sul patrimonio naturale e sulla biodiversità stabilisce che le comunità autonome devono adottare tutte le misure necessarie per garantire la conservazione delle proprie biodiversità. In seguito alla legge non solo sono state redatte liste accurate delle specie autoctone presenti ma sono stati divulgati rapporti delle erosioni del suolo, dei danni derivati da incendi forestali, delle specie sottoposte a regime di caccia e pesca nonché piani e strategie supportate da studi e programmi di cooperazione tra le diverse comunità scientifiche. Nel caso specifico della Seba canaria, il rischio della sua scomparsa minaccia non solo il delicato ecosistema marino dell'arcipelago ma anche l'attività di pesca, venendo a mancare un habitat ideale per numerose specie ittiche.



In Spagna il **consumo delle alghe** è pari a quello dei frutti di mare

■ A PAGINA 6



di **LUCA C.**

autore di **Come Fare Soldi**
blog di economia personale

È ovvio che anche le strategie di chi cerca un impiego debbano necessariamente adattarsi a queste tendenze: in un contesto sempre più competitivo ed esigente, soprattutto per quel che riguarda competenze e specializzazioni, risulta essenziale mettersi in evidenza con un CV in grado di rimarcare in modo chiaro e preciso quelle qualità più ricercate dalle aziende.

Vediamo i 4 elementi di un CV più utili per attirare l'attenzione delle aziende nei prossimi anni.

Le abilità internazionali

Rispetto ai decenni precedenti, il luogo di lavoro è diventato un contesto più "interculturale". Ciò significa che un numero sempre in crescita di professionisti richiede specifiche competenze necessarie per interagire efficacemente con gruppi di lavoro

Se vuoi venire assunto, ecco 4 elementi che non devono mancare nel tuo CV

Il mercato del lavoro si adegua costantemente alle trasformazioni della nostra società, imposte dagli sviluppi tecnologici, dalla mobilità internazionale dei lavoratori e dalla globalizzazione imperante

internazionali. Aver collezionato esperienze lavorative o formative all'estero (tirocinio, Erasmus, stage) costituisce in questo caso un indubitabile vantaggio in un curriculum.

Chi ha vissuto in un paese straniero può dimostrare di possedere delle buone competenze linguistiche, provando di aver utilizzato concretamente l'inglese o altri idiomi in contesti professionali; inoltre, si mette in evidenza il fatto che si è raggiunto un buon livello di autonomia, indipendenza e autostima, qualità necessarie per chi risiede all'estero e deve risolvere molteplici problemi (burocrazia, alloggio, vita sociale...).

Le aziende che operano a livello internazionale sanno apprezzare le competenze interculturali dei propri dipendenti, considerato che per determinati ruoli è richiesta la capacità di interpretare i vari contesti produttivi, al fine di motivare team di lavoro di diverse nazionalità. Va da sé

che chi è in grado di leggere le diverse variabili culturali e chi possiede previa esperienza nel gestire dinamiche di gruppo è fortemente avvantaggiato.

Esempi concreti di queste professionalità possono essere individuati all'interno di multinazionali del comparto industriale, dove figure in possesso di apposite "intercultural skills" hanno il compito di visitare filiali estere, con l'obiettivo di risolvere problematiche connesse con lo stile di vita, le abitudini e le usanze locali. Si tratta di professionisti che svolgono un ruolo chiave nell'ambito del "problem solving" interculturale, con lo scopo di migliorare la qualità del luogo di lavoro e la soddisfazione dei lavoratori, garantendo la produttività aziendale.

Flessibilità e spirito di adattamento

Sebbene negli ultimi anni il termine "flessibilità" abbia acquisito una connotazione negativa, è indispensabile far capire al

potenziale datore di lavoro che ci si sta candidando ad una posizione perché si è concretamente intenzionati a lavorare, a volte anche duramente.

In questo caso, è di capitale importanza rimarcare che si è in grado di accettare ruoli "flessibili", soprattutto all'inizio dell'attività professionale e possibilmente dimostrandolo con riferimenti ad esperienze concrete.

Per un'azienda è importante sapere se il candidato è realmente motivato ad intraprendere un percorso di sviluppo: spirito d'adattamento, lealtà negli impegni assunti e flessibilità sono le qualità chiave da evidenziare nel CV, per riuscire ad emergere dall'anonimato e infondere una sensazione di fiducia nei confronti di chi valuta il curriculum.

Originalità e precisione

Oltre alle due abilità citate, un buon CV deve contenere dati esaurienti sulle skills di base, imprescindibili per ottenere qualsi-

asi impiego nell'era digitale. Non potranno quindi mancare riferimenti alle competenze informatiche (se si ha creato un blog o un sito, si consiglia di inserire il link), mentre sarà un vantaggio poter elencare esperienze di volontariato o di cittadinanza attiva. Ugualmente importante, a seconda della posizione ricercata, saranno le dimostrazioni di capacità organizzative o di raccolta fondi.

Relativamente alla forma del CV, questo dovrà contenere tutti i contatti (indirizzo, telefono, mail, anche Skype per un'eventuale intervista in videoconferenza) senza essere banale, lungo o tedioso. E se si ha uno spirito artistico, lo si potrà personalizzare con un design accattivante, sempre senza esagerare con il superfluo.

Fonte: Luca C. esperto di finanza personale e fondatore del sito Come Fare Soldi

Las fragancias de la isla.

www.aguadetenerife.com



Creemos en la capacidad humana de transformar proyectos e ideas en creaciones únicas que generen agradables emociones. Nace Agua de Tenerife, una experiencia italiana trasplantada en la isla más hermosa de las Canarias. Las más modernas tecnologías y de control de calidad exaltan la naturaleza de una gama donde todo es "genuino" sin análisis con animales y confeccionado con un respeto ecológico.



NUESTRA TIENDAS

Puerto de la Cruz
Calle Santo Domingo, 21 ~ tel. 922 385 369
Playa de Las Américas
C.C. Safari, Avda. Las Américas, 5 ~ tel. 822 144 303
Santa Cruz de Tenerife
Calle Castillo, 32 ~ tel. 822 178 121



Ricordo di una grande italiana

di PAOLO GATTO

Ida Magli, l'antropologa controcorrente che prediceva il futuro e non piaceva ai potenti

Perché ricordare ad appena un anno dalla scomparsa l'antropologa Ida Magli e considerarla senza alcuna riserva una grande italiana?

Certamente per il valore scientifico delle sue ricerche che spaziavano dal Potere al Sacro, dal ruolo della donna al potere maschile, dai media all'attuale deludente bluff-Europa approdando via via negli anni all'Islam, alla devastante invasione dell'Occidente da parte delle popolazioni africane, all'ormai ineludibile estinzione degli italiani: tutti temi scottanti e persino drammatici approfonditi con spirito indipendente, libero, controcorrente.

Nelle sue ricerche sulla società europea e in particolare su quella italiana la Magli ricorse agli stessi strumenti utilizzati dall'antropologia culturale per lo studio delle società primitive. Ne scaturirono scritti originali, importanti che divennero subito saldi punti di riferimento dell'attuale antropologia culturale. Tra i suoi libri più famosi vanno ricordati: "Viaggio intorno all'uomo bianco", "La donna un problema aperto", "Storia Laica delle donne religiose", "Matriarcato e potere delle donne", "Santa Teresa di Lisieux", "Gesù di Nazareth: Tabù e trasgressione", "Gli uomini della penitenza", affresco sulla civiltà medioevale. L'apporto scientifico e insieme divulgativo della Magli comprende inoltre la stesura delle principali voci di antropologia, di sociologia e di psichiatria per l'Enciclopedia Garzanti di Filosofia e Scienze umane, per l'Enciclopedia delle Religioni, per l'Annuario della Scienza e della Tecnica Mondadori 1980-82. Dalla fine degli Anni '90 si occupò con crescente passione dell'Europa, dell'Islam, dei rapporti tra politica, civiltà e religione. Come giornalista e saggista collaborò prima con L'Espresso e con Repubblica finché, rifiutata per i contenuti dei suoi scritti da questi giornali,

non trovò spazio presso Il Giornale.

Sin dal 1997, con il libro "Contro l'Europa", la Magli aveva previsto ciò che oggi sta accadendo in Europa e in Italia. Sulle donne, sull'Islam, sui politici, sulla pedofilia dei prelati, sulla crescente, sdoganata omosessualità e sull'estinzione degli italiani espresse giudizi e pensieri chiari e trancianti, senza peli sulla lingua e senza riguardo per alcun potente. Da storica femminista espresse tutta la sua delusione nei confronti delle donne capaci solo di scimmiettare i comportamenti maschili o, peggio, "maschilisti". Ecco che cosa pensava la Magli delle donne al potere e in politica: "Purtroppo debbo constatare che non pensano. Che non sanno fare politica. Che non sono capaci di farsi venire un'idea nuova".

In merito all'Europa la considerava un progetto fallimentare "foriero della fine della civiltà europea", un progetto attuato per "distruggere gli Stati nazionali e per mezzo dell'unificazione europea, distruggere i popoli d'Europa, ossia i 'bianchi', facilitando l'invasione degli africani e dei musulmani per giungere a un governo americano mondiale". Non meno tenero era il giudizio della Magli sui politici insediatisi nel Parlamento europeo: "Si sono costruiti, spremendo e schiacciando il corpo dei suditi, un grande 'Impero' finto, di carta, che non conta nulla e non deve contare nulla," affermava, precisando tuttavia che tale potere "per i politici dei singoli Stati è ricchissimo. Ricchissimo di onori, di benemerienze, di poltrone, di soldi. Governare oltre cinquecento milioni di persone

fa perdere la testa a questi politici che vengono dal nulla e che non sono nulla e che, quando manca una poltrona in patria, la



trovano in Europa per se stessi, parenti, amici, amanti, con un giro immenso di possibilità e libero da ogni controllo".

Sull'Islam i giudizi sono drammaticamente premonitori.

La Magli, come fosse una moderna Cassandra, prevede l'invasione e la distruzione. Scrive in uno dei suoi ultimi libri: "La conquista islamica dell'Italia farà quello che il cristianesimo ha fatto per la Romanità" e "so-praffacendo numericamente gli italiani distruggerà anche la possibilità di creare arte, musica, pensiero, bellezza". Parole e pensieri inquietanti. In così poco spazio non è possibile riassumerli tutti né rendere appieno il loro spessore storico e il fondamento scientifico. Il consiglio non può che essere quello di leggere almeno qualcuno degli ultimi libri della Magli: "Difendere l'Italia", "Omaggio agli Italiani: una storia per tradimenti", "Dopo l'Occidente", "Contro l'Europa".

Ciò che fa di lei una "grande italiana" è soprattutto la rivalutazione storica e antropologica degli italiani ribaltando con metodo scientifico e inconfutabile razionalità tutti i pregiudizi e i luoghi comuni prevalenti sull'argomento. La Magli fu sempre fiera di appartenere ad un popolo che aveva donato nel corso della storia universale dell'umanità il senso della bellezza delle arti e in particolare della musica, il genio delle scoperte e delle invenzioni e, sin dall'antica Roma, la superiorità pragmatica nella politica, nel diritto, nella tecnica e nelle scienze. Tutte particolarità, queste, che agli occhi del mondo intero hanno reso unici, irraggiungibili e degni di am-

mirazione e rispetto gli italiani, popolo eclettico e passionale, pieno di immaginazione e al contempo razionale, religioso e dissacratore insieme. Un popolo cattolico e pur capace di abbattere con l'Unità d'Italia il potere temporale dei Papi (lo Stato Pontificio) e, prima ancora, di scardinare l'impianto dottrinario della Chiesa sulla legittimazione storica proprio di quel Potere fondato sulla Donazione di Costantino del 313 che poi nel Quattrocento l'umanista Lorenzo Valla dimostrò con scientificità incalzante essere una gran bufala, un documento falso.

Nata nel 1925 a Roma, la Magli morì nel febbraio del 2016 lasciando un'impronta profonda e un bagaglio scientifico, etico e di idee come antropologa, filosofa e accademica. Fu docente universitaria all'Università di Siena in psicologia sociale prima e successivamente in antropologia culturale. Il diploma in pianoforte conseguito al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma le diede probabilmente quel plus e quella sensibilità aggiuntiva che l'agevolarono nel comprendere empaticamente e con la maggiore perspicacia possibile l'importanza e la funzione di civiltà della bellezza, vicina alla dimensione divina, creata nelle Arti a cominciare dalla musica dall'irripetibile, unica, geniale indole di un solo popolo: il popolo italiano. Anche in questo sta a sua volta la grandezza dell'antropologa romana controcorrente, l'antropologa che a volte prediceva il futuro e non piaceva ai potenti. E' la verità. Perché non dirla?

 **CLÍNICA Dentalit**
Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



La Clinica è specializzata in impianti con Sistema "mini invasivo":

effettua impianti con tecnica transmucosa (senza incisioni) a bassa invasività. **Senza punti di sutura, senza traumi né dolore**

Calle Mar del Norte n°31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari



Concessioni a tempo di record per gli hotel a La Palma, La Gomera e El Hierro

■ A PAGINA 14

PER VIVERE MEGLIO

FEBBRAIO 2017

31

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Dove vivere con pochi soldi in Italia per cambiare vita



di **FRANCESCO NARMENNI**

www.smetteredilavorare.it

- PRIMA PARTE -

Oggi andiamo a scoprire dove, in Italia, le case costano meno, e poi incroceremo i dati con altri fattori, come il costo della vita e quello di un terreno agricolo per l'autosostentamento, al fine di capire dove si può cambiare vita e vivere meglio, restando nel nostro Paese.

VOGLIO CAMBIARE VITA, UN PROGETTO CONCRETO

Quante volte, stressati dal lavoro, abbiamo detto basta, cambio vita, smetto di lavorare ai ritmi assurdi della produzione moderna e vado a vivere in campagna, lontano dello stress e dalla follia del consumismo? Quante volte però abbiamo concretizzato questo pensiero, anche solo informandoci su dove è veramente possibile vivere con pochi euro in Italia?

Cambiare vita restando in Italia, dove le case e la vita costano meno? Si parla tanto di come trasferirsi all'estero per cambiare vita e vivere con pochi soldi, ma è possibile vivere felici restando in Italia? Quali sono i comuni italiani dove trasferirsi, vivere con pochi soldi, acquistando un immobile a prezzi bassissimi? Per vivere meglio serve veramente scappare all'estero o possiamo restare nel nostro paese, popolandolo zone dimenticate, fuori dai centri urbani?

Ipotizziamo un progetto concreto, ovvero: Quanto costa voltare pagina, comprare un piccolo appartamento in una zona lontana dai centri urbani e un terreno agricolo di almeno 100 metri quadri per il completo autosostentamento, impiantando un magnifico orticello?

Se siamo veramente convinti che la nostra strada sia di allontanarci per sempre dalla società dei consumi, spendere poco, e provare a dimostrare a noi stessi che un altro modo di concepire la vita è possibile, non resta che capire dove conviene trasferirsi, e di quanti soldi abbiamo veramente bisogno.

DOVE COMPRARE CASA CON POCHI SOLDI IN ITALIA

Dove vivere con pochi soldi in Italia? Ho svolto un'indagine

piuttosto approfondita per capire dove è possibile acquistare un piccolo appartamento a prezzi stracciati; sfruttando i vari motori di ricerca immobiliari, nonché gli annunci di vendita da parte di privati su siti specializzati, ho scovato i prezzi più bassi sul mercato.

Gli appartamenti che ho tenuto in considerazione sono sicuramente modesti, usati, ma abitabili da subito, quindi non necessitano (almeno nell'immediato) di un impegno in denaro per ristrutturazione o gravi riparazioni che possono comprometterne l'abitabilità. Gli appartamenti sono tutti localizzati in zone di campagna, abbastanza distanti dalle grandi città, perfetti cioè per condurre una vita sobria, ed avere a disposizione un appezzamento di terra da coltivare, a buon prezzo.

(schemino a lato a sinistra)

Va tenuto presente che ho effettuato una "media pesata" tra i prezzi più bassi sul mercato, ho cercato di mantenere invariati più parametri possibili, cioè la distanza dal capoluogo di provincia, la dimensione in metri quadri e il numero di stanze. Ho infine volutamente selezionato appartamenti di piccole dimensioni, per contenere al massimo il prezzo, anche se scegliendo come target alloggi più piccoli, si può risparmiare un buon 30% sul prezzo di vendita. Ora che abbiamo inquadrato la situazione a livello italiano, il prossimo passo da compiere nel nostro processo

volto a trasferirsi e cambiare vita, è quello di verificare dove vivere con poco denaro, ma in termini di mera sussistenza.

DOVE SI PUÒ VIVERE CON POCHI SOLDI

Perché è importante valutare il costo della vita regione per regione? Perché secondo le recenti stime dell'ISTAT, il costo della vita è aumentato vertiginosamente e quest'anno crescerà ancora; ciò significa che anche le differenze tra regione e regione si sono accentuate in modo drammatico. Nonostante la stretta della crisi, è facile notare come, a partire dal 2011, si sia verificato un aumento di varie voci del costo della vita, esagerato. Anno dopo anno, alla luce delle manovre economiche varate e degli aumenti dei carburanti, della luce e del gas, ad ogni famiglia la vita costerà sempre di più. Oltre a stabilire in quale regione dovremmo comperare casa, valutiamo anche quanto ci costerà vivere in quel luogo: Nella seguente tabella ho riassunto (in modo molto semplificato, ma facilmente comprensibile) il costo della vita, regione per regione.

La *tabella a destra* si legge in questo modo: Se vivere in Italia costa mediamente 100, le regioni sopra il 100 sono le più care, quelle sotto le meno care. Più è basso l'indice, più è economico vivere in quella regione, cioè è più economico trasferirci, per cambiare vita. Si tratta di un conto molto semplificato, che tuttavia si basa sull'aumento dell'indice dei prezzi al consumo, calcolato dall'ISTAT,

quindi abbastanza veritiero. Per una stima maggiormente localizzata, consiglio di utilizzare il programma online presente sul sito dell'Agenzia del Territorio. Abbiamo dunque stabilito quali sono le regioni dove è possibile comprare casa a prezzi economici, e quelle in cui è più facile vivere con pochi soldi, ora non resta che valutare quali sono i luoghi dove possiamo acquistare un terreno sufficientemente grande per creare un orto per il totale autosostentamento, spendendo poco.

Regione	Costo della vita
Basilicata	82
Calabria	83
Molise	83
Puglia	88
Sardegna	89
Abruzzo	90
Sicilia	90
Campania	91
Marche	94
Veneto	97
Piemonte	103
Umbria	104
Valle d'Aosta	104
Friuli Venezia Giulia	105
Emilia Romagna	105
Toscana	108
Lazio	109
Liguria	110
Lombardia	110
Trentino Alto Adige	111

Regione	Provincia	Metri quadri	Tipologia	Prezzo
Basilicata	provincia di Potenza	50 mq	bilocale	15.000 €
Campania	provincia di Avellino	50 mq	bilocale	20.000 €
Puglia	provincia di Lecce	50 mq	bilocale	20.000 €
Sicilia	provincia di Catania	50 mq	bilocale	20.000 €
Calabria	provincia di Catanzaro	50 mq	bilocale	20.000 €
Umbria	provincia di Perugia	50 mq	bilocale	20.000 €
Sardegna	provincia di Sassari	50 mq	bilocale	25.000 €
Piemonte	provincia di Cuneo	50 mq	bilocale	25.000 €
Liguria	provincia di Imperia	50 mq	bilocale	25.000 €
Toscana	provincia di Massa Carrara	50 mq	bilocale	30.000 €
Lombardia	provincia di Lodi	50 mq	bilocale	30.000 €
Lazio	provincia di Frosinone	50 mq	bilocale	30.000 €
Abruzzo	provincia di Chieti	50 mq	bilocale	30.000 €
Veneto	provincia di Treviso	50 mq	bilocale	30.000 €
Emilia Romagna	provincia di Parma	50 mq	bilocale	35.000 €
Valle d'Aosta	provincia di Aosta	50 mq	bilocale	35.000 €
Marche	provincia di Pesaro e Urbino	50 mq	bilocale	35.000 €
Molise	provincia di Campobasso	50 mq	bilocale	40.000 €
Friuli	provincia di Gorizia	50 mq	bilocale	40.000 €
Trentino	provincia di Trento	50 mq	bilocale	70.000 €

GRAFICA E PUBBLICITA' ARONA / TENERIFE

FLYERS, ADESIVI, PANNELLI, INSEGNE, MENU RISTORANTE, WEB MARKETING

10.000 FLYERS A6 (10X15) (A COLORI FRONTE/RETRO)
EURO 219,00

5.000 FLYERS A5 (15X21) (A COLORI FRONTE/RETRO)
EURO 219,00

1000 BIGLIETTI DA VISITA (A COLORI, SOLO FRONTE)
EURO 59,00

(IGIC 7% ESCLUSA)

PER LA TUA PUBBLICITA' SU

• Leggo TENERIFE •

www.leggotenerife.com

CONTATTACI! PREVENTIVI GRATUITI
02ADV TENERIFE@GMAIL.COM
603 37 28 07



Foto di Cristiano Collina



di MARTIN GOURDY ALLENDE

Il reverse-pivot è uno dei difetti più comuni e dannosi nel golf. E ci colpisce tutti, prima o poi. Tendiamo a impigrirci, non ci addressiamo correttamente



te (foto 1) e il nostro swing si focalizza sulla parte superiore del corpo, diventando troppo verticale e instabile (foto 2). Invece di spostare il peso correttamente a destra nel backswing, facciamo esattamente il contrario, lasciandoci cadere goffamente a sinistra. Il risultato? Mancanza di torsione e di potenza: nessuna speranza, in-



somma. Un modo per evitare tutto ciò (ed è un esercizio particolarmente utile sul campo pratica) è di addressarsi col peso un po' più a destra del normale, diciamo 60% (foto 3). Sarà allora, particolarmente impossibile fare un reverse-pivot, perchè la maggior parte del peso è già a destra. Inoltre, con questa posizione



la spalla destra si trova leggermente più bassa della sinistra, cosa che vi aiuterà a girare meglio le spalle e ad arrivare dietro alla palla con la giusta torsione (foto 4). Otterrete quindi di sprigionare una velocità del bastone molto maggiore, e quindi maggiore distanza, con un downswing molto più corretto.

Pillole di sport

di CLAUDIO PALUMBO

Il nuotatore della giungla



di CLAUDIO PALUMBO

János Weissmüller nasce il 2 giugno 1904 a Freidort, città della Romania sotto il nome di Timisoara. Ma appartenente all'allora Impero austro-ungarico. Figlio di Petrus Weissmüller ed Ersebert Kersch. Nei primi giorni del 1905, e a pochi mesi dalla nascita del piccolo János, la famiglia emigra negli Stati Uniti. Dopo una traversata durata circa dodici giorni arrivano a New York. Nei registri dell'immigrazione statu-

nitense, i tre fratellini vengono iscritti come Peter, Elizabeth e Johann Weissmüller. Johnny ed il fratello Peter, sin da piccoli mostravano una grande passione per il nuoto ed in seguito al trasferimento a Chicago frequentano molto spesso le spiagge del Lago Michigan. Johnny frequenta la piscina dello "Stanton Park" vincendo tutte le gare di nuoto a cui partecipa. A dodici anni entra nella prestigiosa squadra dell'YMCA. Purtroppo Johann abbandona presto gli studi e comincia a lavorare come fattorino e addetto agli ascensori al "Plaza Hotel" di Chicago. Continua ad allenarsi all'Illinois Athletic Club, e a sognare di poter rappresentare la bandiera a stelle e strisce alle Olimpiadi. A tale proposito, mette a punto il suo rivoluzionario crawl. Weissmüller è molto entusiasta, ma a sua volta pensa che l'essere nato in Europa possa precludergli la convocazione nella squadra olimpica statunitense. Quindi, con il beneplacito di suo fratello escogita un piano vincente: dichiara di essere nato a Windber in Pennsylvania, e fornisce come data di nascita quella di Peter. Così facendo ottiene il passaporto americano e la possibilità di partecipare alle Olimpiadi. Il 9 luglio 1922 arriva il suo primo grande successo: strappa il record del mondo dei 100 metri stile libero che apparteneva all'hawaiano Duke Kahanamok. Alle Olimpiadi di Parigi 1924 vince tre ori nei 100 e 400 metri stile libero, e nella staffetta 4 x 200 metri. Inoltre, Weissmüller si aggiudica anche una medaglia di bronzo come componente della squadra di pallanuoto. Alle Olimpiadi del 1928 ad Amsterdam, si aggiudica altri due titoli olimpici. Nella sua straordinaria carriera agonistica ha conquistato 5 ori e un bronzo alle Olimpiadi e 67 record mondiali. In effetti, non ha mai perso una gara e così si converte nel primo atleta olimpico a non essere mai stato battuto.

La fama ottenuta porta Johnny Weissmüller nel mondo delle sponsorizzazioni e nel 1929 firma un contratto con una nota marca di costumi da bagno, come modello e uomo immagine. Questo gli permette di conoscere tutto il paese, firmare una grande quantità di autografi, partecipare a trasmissioni televisive ed esibirsi nello sport prediletto. Sempre nello stesso anno fa la sua prima apparizione cinematografica nel film "Glorifying the American Girl" in cui indossa solo una foglia di fico. Interpreta se stesso nel primo episodio di "Crystal Champions", una serie di cortometraggi dedicati ai campioni olimpici girati a Silver Springs, in Florida. Attore di limitate capacità, ma perfetto nei ruoli che gli vengono affidati, la Metro Goldwyn Mayer lo ingaggia all'ultimo momento in sostituzione di Herman Brix, che si infortuna poco prima delle riprese di "Tarzan l'uomo scimmia". Il contratto per sette anni segna l'inizio della sua grande carriera cinematografica, che gli darà grande fama in tutto il mondo. Weissmüller conferisce al personaggio nato dalla fantasia di Edgar Rice Burroughs una naturale spontaneità. In questo modo unisce prestantza fisica e agilità atletica alla giusta dose di lealtà e simpatia che lo spettatore medio si attende di scoprire nella figura ideale dell'eroe buono e generoso. Il successo supera ogni previsione e Weissmüller gira i primi sei film di Tarzan con la Metro Goldwyn Mayer. Tuttavia, nel 1942 cambia casa cinematografica, e passa alla RKO, con la quale interpreta altre sei pellicole nel ruolo del popolare "uomo scimmia". Con questi dodici film girati tra il 1932 e il 1948, Weissmüller diventa il più famoso degli interpreti di Tarzan. Ancora oggi, nell'immaginario popolare, quando ci si prefigura il personaggio Tarzan, lo si ricorda con il volto di Johnny Weissmüller. Nel 1948 esce "Jim della giungla" per la

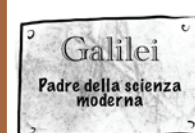
Columbia Pictures, a cui fanno seguito ben altri dodici film con lo stesso personaggio. Nello stesso periodo Weissmüller interpreta se stesso in altre tre pellicole. Nel 1955 produce i 26 episodi che compongono la serie televisiva "Jim della giungla". I quali verranno replicati per molti anni. Johnny Weissmüller si sposa tante volte quanti sono gli ori vinti alle Olimpiadi: nel 1931 sposa la cantante Bobbe Amst; nel 1933 l'attrice Lupe Vélez; nel 1939 Beryl Scott; nel 1948 Allen Gates ed infine Maria Brock Mandel Bauman nel 1963, con la quale rimarrà legato fino alla morte. Alcune voci vedrebbero Johnny sposato anche con Camilla Louiee ma non tutte le fonti concordano su questo fatto. Secondo alcuni, Weissmüller ha rivelato di essere stato abbandonato dalla donna poco tempo prima delle nozze. Dalla terza moglie ha tre figli, Johnny Scott (anche lui attore con il nome di Johnny Weissmüller Jr.), Wendy Anne e Heidi Elizabeth Weissmüller. Alla fine degli anni '50 Weissmüller lascia il mondo dello spettacolo. Nel 1970 apre una piscina e presta il suo nome ad altre attività

commerciali, ma senza ottenere il successo desiderato. Nel 1965 si ritira in Florida a Fort Lauderdale. Fonda "l'International Swimming Hall of Fame", diventandone presidente. Sempre nel '70 presenzia i "Giochi del Commonwealth" in Jamaica e viene presentato alla Regina Elisabetta II. Nel 1973 lascia la Florida per andare a vivere a Las Vegas dove si dedica per qualche tempo alle relazioni pubbliche per "MGM Grand Hotel". Nel 1974 si frattura un'anca ed una gamba. Durante la degenza, nonostante la notevole prestantza fisica e una vita dedicata agli esercizi quotidiani e al nuoto, viene a conoscenza che il suo cuore è in cattive condizioni. Nel 1976 appare per l'ultima volta sia sul grande schermo che in pubblico, quando è stato inserito nella "Hall of Fame" del Body Building. L'anno seguente viene colpito diverse volte da attacchi cardiaci. In seguito ad un lungo ricovero si trasferisce assieme all'ultima moglie Maria ad Acapulco, in Messico. Qui morirà il 20 gennaio 1984 a causa di un edema polmonare.

Luca Galimberti

La Vignetta di Luca Galimberti

20.01.2017

IL SINDACO SALA FAVOREVOLE A DEDICARE
A CRAXI UNA VIA DI MILANO



La Palma, allarme tour operator per **mancanza di posti letto**

■ A PAGINA 14



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



Multe: ecco come sapere se ne abbiamo presa una

Il dubbio di aver preso una multa per una qualche effrazione stradale potrebbe turbare il sonno a molti automobilisti che circolano ogni giorno sulle strade dell'arcipelago, ma esiste un modo per verificare in tutta semplicità se esiste una sanzione in sospeso, in attesa di essere recapitata al proprio domicilio



di GIULIANA CARTA

Non tutti potrebbero sapere infatti che dal 2010 la DGT, la Dirección General de Tráfico, dispone di un archivio particolare, chiamato Testra, dove sono registrate tutte le multe comminate su strada e che soprattutto questo archivio è consultabile da chiunque.

Come fare?

Innanzitutto occorre entrare nel sito della DGT www.dgt.es e cliccare sulla voce "Trámites y multas", proseguire quindi su "¿Alguna multa?" e cliccare infine su "Consulta el Tablón Edictal de Sanciones de Tráfico (TESTRA)".

Una volta entrati nel database di Testra, è possibile consultare il registro multe sia con

certificato digitale che senza, è sufficiente selezionare una delle due opzioni.

La piattaforma chiederà quindi di immettere una chiave criterio per la ricerca, vale a dire uno dei dati che consentano di verificare se esistono sanzioni a carico del possessore del veicolo (cognome, numero di patente o di carta di identità, numero di immatricolazione del veicolo).

Una volta inserito il dato, appariranno, se esistono, le eventuali multe a carico, non ancora pagate.

Un'alternativa a Testra, però non ufficiale, è il sito www.buscamultas.com, il primo sito indipendente con il quale individuare eventuali multe notificate ma non ancora inviate al destinatario.

In questo caso è sufficiente introdurre il numero di carta di identità e la matricola del veicolo per sciogliere qualsiasi dubbio circa eventuali multe ancora sospese.

Nel caso in cui si volesse controllare dal proprio cellulare o tablet la situazione, esistono delle app specifiche da installare sui propri dispositivi, con analogo funzionamento dei siti di cui sopra.

Tra le più utilizzate ci sono TusMultas, TienesMultas e Multalitas.

Ovviamente sempre con la speranza di non trovarne nemmeno una! in Europa.

E per coloro di voi che vanno in moto, lo sapevate che la vita di un casco è limitata a 5 anni, ma non dalla data di acquisto bensì dalla data di produzione? La durata è stata determinata considerando l'influenza dei capelli, dei profumi, del sudore del cuoio capelluto che intaccano la struttura del casco, nonché la degradazione dei materiali quando sono esposti a sole e pioggia.

Troppo pochi 5 anni? Ricordate che, quando andate in moto, il casco è l'unica cosa tra la vostra testa e l'asfalto, merita quindi un po' di cura e di attenzione!

A che velocità scattano gli autovelox in Spagna

di DANILA ROCCA

Dopo numerosi dubbi e fraintendimenti, finalmente svelata la velocità che fa scattare i radar degli autovelox presenti su territorio spagnolo e conseguentemente la sanzione. Facendo seguito infatti alle polemiche circa il margine di errore con cui venivano talvolta registrate le velocità effettuate, la Guardia civil ha comunicato ufficialmente che gli autovelox in Spagna scattano quando si superano di 7 km i limiti dai 50 ai 100 km orari, il che significa che se si percorre un tratto di strada dove è segnalato il limite dei 50 e si effettuano i 58, con tutta probabilità verrà comminata una sanzione per superamento della velocità consentita. Dai 100 km orari in poi non esisterà un numero fisso bensì verrà applicata la percentuale del 7%, vale a dire che l'autovelox scatterà al superamento dei 117,7 km orari ove vige il limite dei 100. Riguardo alle autostrade nazionali, dove la velocità massima consentita è quella dei 120 km orari, il principio sarà uguale: la multa sarà prevista al superamento dei 128,4 km orari. Tutto chiaro? In realtà questa comunicazione ufficiale riguarda solo le autostrade, le

superstrade e le strade provinciali, perché per quanto riguarda i singoli comuni e quindi le strade di loro pertinenza, non è stato specificato se verranno ritenuti validi gli stessi criteri e se quindi gli autovelox di proprietà comunale siano regolati sugli stessi parametri.

Si potrebbe quindi verificare l'assurda situazione in cui a parità di limite consentito e velocità effettuata, su una strada provinciale non si prenda la multa mentre su strada facente parte di territorio comunale oltre alla multa si possano perdere anche dei punti sulla patente.

Che dire, l'unica certezza è quella di attenersi scrupolosamente ai limiti indicati dalla segnaletica per evitare discussioni e spiacevoli sanzioni, spesso piuttosto consistenti.



Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

Abbiamo cercato un volo low cost e abbiamo scoperto che...

Si fa presto a dire viaggiamo low cost, tra il dire e il fare c'è di mezzo...un mare di possibilità (e di fregature)

di UGO MARCHIOTTO

Vittorio e Alice fanno 56 anni in due, amanti del surf e della vita da spiaggia, hanno scelto la prossima meta delle loro vacanze, **Tenerife**, e hanno disegnato un bel sole sul calendario dal 22 al 29 agosto. La pazienza non è virtù comune ma la perseveranza necessaria alla ricerca della miglior soluzione possibile per godersi l'unica vacanza dell'anno senza essere spennati è di certo un'indispensabile qualità. Vittorio lo prende come un gioco ma Alice con la puntigliosità che le appartiene si mette a tavolino e sbircia con occhio attento il web. **La costa che va da Los Cristianos a Las Americas** è il loro obiettivo, disseminata da numerosi surf points dove far volare l'amata tavola. Le dita scorrono veloci sulla tastiera, Alice apre più di un sito di prenotazione e scopre che:

- **Skyscanner** offre un volo (interminabile) della Air Berlin di **11h e 15 minuti** con scalo a Düsseldorf con partenza da Bologna e destinazione Tenerife Sur a **291 euro a testa, tasse incluse e un bagaglio di max 23 kg in stiva**
- **Easyviaggio**, stessa tratta, stessa compagnia aerea, sale a **309 euro e un bagaglio in stiva**
- **Edreams** si ferma su **300,91 euro** ma include un **bagaglio gratis**

Fermi tutti: **bagaglio gratis? ma non era sottinteso?** E qui cominciano i primi avvertimenti: **non tutti i siti specificano i dettagli circa il bagaglio in stiva, almeno**

fino a prenotazione conclusa!

Il che complica le cose, soprattutto se si viaggia con una tavola da surf al seguito oltre alla valigia. Alice prosegue nella ricerca, vuole vederci chiaro:

- **Expedia** ribatte con **307 euro** e nessuna menzione sui bagagli. Alla voce informazioni sulle tariffe bagaglio appare una laconica scritta che informa che la compagnia aerea non ha fornito informazioni...
- **Travelgenio** sbaraglia tutti, in negativo, con un bel **588 euro**, stessa compagnia, stessa tratta, stesso scalo
- **Kayak**: finalmente un po' di chiarezza. Per **284 euro** la stessa compagnia aerea vi porta da Bologna a Tenerife Sur **purché non abbiate bagagli da imbarcare**, caso in cui la cifra diventa 299 euro. Ma appare una chiara dicitura sotto al prezzo che complicherà maggiormente la ricerca di Alice: **metodo di pagamento.**

Secondo avvertimento: **come pagare il volo? carta di credito? quale? Paypal? bonifico?**

Come pistoleri del west, pensando "è fatta" si estrae la carta di credito e si procede alla prenotazione, senza minimamente immaginare che **il costo del biglietto cambia!!!** Con Kayak se pagate con **carta Visa** non sarà addebitato alcun costo aggiuntivo, ma se malauguratamente decidete di sfruttare il vostro **account Paypal** la cifra lieviterà da 284 euro (senza bagaglio, ricordiamoci bene) a 299; più discrete **Master e American Express** che trasformano il

costo in 297 euro.

La maggiorazione dei costi relativi al metodo di pagamento si ripercuote ovviamente sul costo dei bagagli, quindi immaginando di acquistare quel volo, a quella tariffa iniziale e di pagarlo con Paypal includendo 2 bagagli da imbarcare (valigia + tavola) ecco che **troviamo la spaventosa cifra di 575 euro a testa.**

Che fare?

La prenotazione di un volo richiede un ampio tavolo di lavoro, grandi fogli da riempire con tutte le possibilità (numero di bagagli, metodo di pagamento, bagaglio a mano, relativi pesi e misure) e forse **un matematico** che individui l'algoritmo perfetto per combinare tutto insieme ed estrarre il prezzo giusto. Chi di voi è in grado di acquistare con la matematica certezza (è il caso di dirlo) che quello che andrete a individuare sarà veramente il prezzo più low cost del web? Alice e Vittorio stringeranno pochi abiti in un solo bagaglio (del resto la vita da spiaggia poco richiede), daranno priorità alle tavole da surf (rimuginando fino all'ultimo se portarle o noleggiarle in loco) e si butteranno **con il fiato sospeso sul tasto "acquista"**, sperando di non incorrere in nuove e drammatiche sorprese. (P.S. le cifre ovviamente saranno diverse, perché in perenne mutamento dovuto a vari fattori, ma comunque crediamo di aver reso l'idea. La NOSTRA compagnia aerea preferita è Ryanair, incomprensibilmente odiata da tanti connazionali, forse anche a causa della pubblicità negativa che spesso appare qui e là sui media... Invidia?)



Margherita PASCARELLA
GRAFICA PUBBLICITARIA
ILLUSTRAZIONE

margheritapascarella@gmail.com

behance.net/marghita
artmargot
marghita margot
630.63.62.53

Pubblicità, Disegno Grafico, Ritocco Fotografico, Illustrazione Carta intestata, Biglietti da Visita Corporate Image, Disegno, T-shirt Personalizzata....



Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405



ANIMACIÓN INFANTIL
666-678-514
VirginiaBarretoluis@gmail.com

Animación Virbata

Compleaños temáticos - Pinta-caras - Globoflexia
Bailes - Actividades - Entretenimiento

Compleanni "Vip"

1 febbraio 1962 - Anna Kanakis	16 febbraio 1941 - Kim Jong-il
2 febbraio 1977 - Shakira	17 febbraio 1972 - Valeria Mazza
3 febbraio 1939 - Michael Cimino	18 febbraio 1933 - Yoko Ono
4 febbraio 1963 - Pirmin Zurbriggen	19 febbraio 1934 - Paco Rabanne
5 febbraio 1985 - Cristiano Ronaldo	20 febbraio 1988 - Rihanna
6 febbraio 1972 - Barbara Fusar Poli	21 febbraio 1980 - Tiziano Ferro
7 febbraio 1936 - Jas Gawronski	22 febbraio 1944 - Jonathan Demme
8 febbraio 1955 - John Grisham	23 febbraio 1983 - Mirco Bergamasco
9 febbraio 1947 - Carla Del Ponte	24 febbraio 1955 - Alain Prost
10 febbraio 1950 - Mark Spitz	25 febbraio 1953 - José María Aznar
11 febbraio 1964 - Sarah Palin	26 febbraio 1984 - Alex De Angelis
12 febbraio 1980 - Christina Ricci	27 febbraio 1947 - Giuseppe Bertolucci
13 febbraio 1960 - Pierluigi Collina	28 febbraio 1959 - Gabriella Carlucci
14 febbraio 1964 - Gianni Bugno	
15 febbraio 1947 - Marisa Berenson	

Diario di un difensore dell'ordine



Come tutti gli anni il mese di gennaio è il più atteso dai bambini spagnoli in quanto arrivano i Re Magi.

A causa degli eventi europei accaduti sotto Natale, il governo e gli enti locali hanno deciso di aumentare il livello d'allerta e questo ha comportato la mobilitazione delle forze di stato e anche della sicurezza privata.

Questo articolo quindi lo dedico a tutti i compagni che sono stati assegnati alla protezione dei bambini e dei genitori che hanno assistito agli eventi del 5 e 6 gennaio.

Proprio grazie a queste contromisu-

re speciali e alla professionalità degli agenti intervenuti non si sono registrati episodi di violenza a parte qualche piccolo intoppo con adulti che avevano troppa voglia di festeggiare.

Ancora una volta la collaborazione tra sicurezza pubblica e privata ha dato buoni frutti, ma come sempre tende a passare inosservata agli occhi della gente quando tutto funziona, per questo porto a manifesto lo splendido lavoro realizzato.

Questo mese però voglio anche portare alla luce un caso eclatante d'intrusione che invece di onorare il lavoro di

vigilante spesso porta l'opinione pubblica a considerare i vigilanti dei "Segurata". Un'impresa è stata multata con 30.000€ per uniformare e far svolgere funzioni riservate di sicurezza privata a personale non abilitato in un famoso centro commerciale del nord dell'isola (quello con una Grossa trottola all'esterno).

Come dice il detto l'abito non fa il monaco, per questo spero che le persone controllino se il personale coinvolto in cattivi interventi è realmente un vigilante o solo una persona in costume con una trasmittente.



1986, l'inizio del **boom turistico** a Tenerife Sur

■ A PAGINA 13



di FRANCO LEONARDI

Georges Mougin è un personaggio che merita una breve presentazione. Nato a Saint Malo in Francia, Mougin è uno scienziato che nel lontano 1975 fondò, insieme al principe saudita Mohammed al-Faisal, la ITI Company, Iceberg Transport International, con l'obiettivo, molto ambizioso, di implementare un sistema di trasporto di iceberg direttamente dall'Antartico per fornire di acqua fresca paesi dove la risorsa idrica è carente. Solo nel 1981 abbandonò il progetto, a causa di insormontabili ostacoli, e dal 2003 ai giorni nostri si è dedicato alla creazione di servizi di previsioni oceaniche

Un iceberg alle Canarie?

Non si tratta di una bufala, la precisazione è d'obbligo, così come d'obbligo è il punto interrogativo: cosa ci farebbe un iceberg alle Canarie?

e di studi sulla disponibilità di risorse marittime per la trivellazione petrolifera. Il sogno di poter trasportare un iceberg non lo abbandonò mai e recentemente ha riattivato il progetto proprio nell'Arcipelago Canario, dove reputa di fondamentale importanza la presenza di acqua fresca per risolvere i problemi idrici delle isole. Grazie alla tecnologia delle simulazioni in 3D, Mougin ha ricostruito un percorso ideale che gli permetterebbe di prelevare un iceberg di circa 7 milioni di tonnellate da Terranova e di trasportarlo senza incidenti fino all'arcipelago. L'isola di Terranova è un luogo ideale per un'operazione di questo tipo, grazie alle correnti oceaniche

che favorirebbero il traino dell'iceberg a costi ridotti. Mougin sta progettando anche di raccogliere fondi per un'altra operazione simile dall'Antartide alla Australia. Scopo di Mougin non è quello di impoverire il ghiaccio polare bensì di recuperare gli immensi blocchi di ghiaccio che si perdono nell'Atlantico; basti considerare che ogni anno nella sola Groenlandia si staccano 40.000 iceberg per un totale di 180.000 tonnellate di ghiaccio. Mougin ha studiato l'impresa per alcuni anni e ha progettato la partenza da Terranova con l'enorme iceberg, destinazione Isole Canarie. Un viaggio difficoltoso, che durerà approssimativamente 141 giorni e che vedrà il team dello

scienziato impegnato ad evitare qualsiasi tipo di incidente lungo il tragitto. Impresa folle o no, se dovesse funzionare l'Arcipelago Canario passerebbe per il primo paese in assoluto che reperisce acqua da un iceberg trasportato e darebbe modo di implementare ulteriori progetti analoghi per quei paesi, come l'Africa, che si trovano a corto di risorse idriche. E per coloro che pensano che sia solo l'idea di un inguaribile sognatore, è bene precisare che esiste una lunga storia riguardo il trasporto di iceberg, cominciata nella prima metà dell'800. Nel 1835 una nave rimorchio britannica rimase incagliata in un iceberg nell'Artico e riuscì a navigare insieme al blocco di ghiaccio per un lungo tratto, facilitato da venti favorevoli. Il Cile nella metà del 1800 trasportava via mare piccoli iceberg che venivano utilizzati dalle fabbriche di birra come refrigerante. L'azienda continuò con questo sistema fino alla fine del secolo.

Nel 1960 le compagnie petrolifere svilupparono una tecnica di rimorchio iceberg per allontanarli dalla loro piattaforme petrolifere tra Canada e Groenlandia, utilizzando uno speciale cordame di polipropilene per legare gli enormi blocchi di ghiaccio. Ancora oggi il traino di iceberg è pratica comune nella regione artica dove sorgono le piattaforme petrolifere, che utilizzano procedure ormai standard per allontanare il ghiaccio. Trascinare l'iceberg da Terranova alle isole Canarie costerebbe circa 10 milioni di dollari. Se la straordinaria operazione avesse successo, l'iceberg, dal peso di circa 30 milioni di tonnellate, fornirebbe abbastanza acqua per le esigenze di mezzo milione di persone per un anno intero. Se passeggiando sul mare vedeste improvvisamente apparire un grande iceberg in avvicinamento, ricordatevi di Mougin.

La destiladera canaria, una fonte di acqua pulita per la casa



fino a qualche anno fa e ancora presente come componente dell'arredamento di casa. Interamente costruito in legno per quanto riguarda la struttura esterna, molto simile ad un armadio, la destiladera ospitava al suo interno una pietra naturale vulcanica porosa, scolpita a forma di scodella e utilizzata come filtro naturale per l'acqua piovana convogliata con un sistema di grondaie. L'acqua veniva raccolta in un capiente contenitore, con un'apertura in vetro ampia a sufficienza per potervi introdurre un recipiente per prelevarla. Generalmente nelle vecchie destiladeras il contenitore per la raccolta dell'acqua era in alluminio, un metallo che non si ossida e mantiene la temperatura fresca; a proteggere il recipiente dalla polvere veniva posto un piatto di ceramica con un foro che consentisse all'acqua di entrare, scivolando sulle pareti di vetro. Dato il particolare clima che si otteneva all'interno della destiladera, non era raro lo sviluppo di vegetazione sulla pietra lavica, come il capelvenere (*Adiantum capillus veneris*), appartenente alla famiglia delle felci. La presenza del capelvenere sulla pietra era sinonimo di acqua fresca e pulita, condizioni essenziali per la pianta di crescere rigogliosa. Utilizzato a Tenerife e a Lanzarote, la destiladera veniva costruita utilizzando pietre provenienti da Fuerteventura, le migliori in assoluto per questo tipo di uso.

di VIRGINIA BARRETO

In particolare nel passato la popolazione canaria ha sopperito al fabbisogno idrico con cisterne, pozzi e ingegnosi serbatoi di acqua piovana che rimangono ancora oggi a testimonianza di un patrimonio idraulico importante. Il pezzo più emblematico che fa parte di una vera e propria cultura dell'acqua è la destiladera, un oggetto molto comune nelle case dei canari

Il problema di approvvigionamento di acqua potabile nell'arcipelago è un tema ormai a lungo dibattuto e che ha rappresentato un vero e proprio problema negli anni passati, quando prima degli anni '70 non esistevano i condotti pubblici di rete idrica

Canarie e Spagna a rischio desertificazione

Le isole Canarie, di tutto il territorio spagnolo, presentano uno dei più alti rischi di desertificazione del suolo



di GIANDOMENICO MUCCI

Secondo Reforesta, un'organizzazione che si occupa di conservazione e recupero ambientale e che ha lanciato recentemente un appello sull'importanza della prevenzione degli incendi, il 37% del territorio della Spagna è a rischio desertificazione, pericolo che si concentra maggiormente nella parte meridionale e nell'Arcipelago Canario. La perdita di copertura boschiva a causa di incendi è una tra le cause del fenomeno che richiede un immediato intervento, sia per salvaguardare le foreste che per arrestare il degrado del suolo. Basti considerare che la superficie totale andata in fumo in Spagna nel periodo 2000-2015 è pari a 116.000 ettari, per intenderci un'area corrispondente all'unione di città come Madrid, Barcellona, Valencia, Siviglia, La Coruña, Bilbao e Granada. Stando a quanto affermato da Reforesta, i ripetuti incendi in una stessa area possono causare la desertificazione, un fe-

nomeno che determina la totale assenza di vegetazione a causa della mancanza di sostanze organiche e chimiche del suolo danneggiato, che risulta così maggiormente esposto all'erosione da pioggia e vento. Qualora il terreno riesca a rigenerare la vegetazione, questa risulterà ridotta in estensione e dimensioni. La desertificazione comporta non solo una ridotta capacità produttiva del suolo ma anche una progressiva scomparsa delle falde acquifere a causa dell'incapacità del terreno di filtrare le piogge, che vengono trascinate per poi evaporare. Il regime idrologico risulta così totalmente alterato e la diretta conseguenza è un impoverimento della biodiversità. Reforesta, oltre alla presentazione di un possibile scenario catastrofico, non manca di sottolineare che la Spagna spende ogni anno 6 volte in più in estinzione incendi che in campagne di prevenzione, considerando che un buon 80% degli incendi boschivi, il cui 30% è dovuto a disattenzione, è causato dall'uomo.



Harold, la mascotte di Arona

Difficile che passi inosservato con i suoi 85 kg di peso sormontati da due grandi occhi chiari e un'immagine che può intimorire, a discapito di un carattere dolce e giocherellone: è Harold, il cane alano che risiede, con la sua amabile proprietaria, ad Arona



di BINA BINELLA

Nel parco di Buzanada dove è solito passeggiare, questo gigante buono attira l'attenzione di grandi e piccini che, passato il primo momento di

diffidenza, lo vogliono toccare e fotografare. Harold, oltre che essere bello, è un cane fortunato, salvato da un canile in Inghilterra dopo che la sua attuale proprietaria lo aveva notato per le ignobili condizioni in cui era accudito. Pesante la metà del peso attuale, Harold aveva un anno e mezzo quando Samantha decise di portarselo a casa e quando insieme alla sua famiglia progettò di trasferirsi ad Arona, a Tenerife, la donna affrontò con grande determinazione i problemi legati alla mole del nuovo arrivato, impossibile

da trasportare su aereo e tanto meno in una normale auto. Samantha comprò un mezzo più grande e iniziò il viaggio per terra e per mare con Harold, raggiungendo la Francia in nave, proseguendo fino a Huelva via terra, per imbarcarsi nuovamente per Tenerife, una settimana di avventura che ancora oggi racconta con orgoglio. Harold a causa degli abusi subito durante il suo confino nel canile britannico, ha impiegato diverso tempo prima di abituarsi ad uscire di casa e ad incontrare altri cani, nei

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO
Allevamento Amatoriale di
Canì Lupo Cecoslovacchi
Canì Lupo di Saarloos - Akita Americano

www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it

confronti dei quali, così come per le persone, non ha mai un atteggiamento aggressivo. Le sue passeggiate al parco di Buzanada sono brevi, 20 o 30 minuti, perché nonostante la mole, il cuore di Harold è piccolo e tende a stancarsi molto facilmente. L'alano per natura ha infatti una vita mediamente più breve rispetto a qualsiasi altro cane della sua stessa taglia e può contare su 7/10 anni di esistenza. Castrato in canile, Harold non potrà lasciare alcuna

discendenza, con grande rammarico della sua proprietaria Samantha. Il desiderio più grande della signora inglese ormai residente ad Arona, è di concedere un bagno nel mare ad Harold ma, in mancanza di spiagge che lo consentano, questo sarà destinato con ogni probabilità a rimanere un sogno. Se vi capita di passeggiare nel parco di Buzanada, guardatevi in giro, magari quel gigante buono di Harold è nei pressi ad aspettare una carezza.

I terribili cani guerrieri dei conquistadores spagnoli

di ALBERTO MORONI

Canì feroci, letali, spesso visti con terrore come una presenza demoniaca, questa la vera arma segreta dei conquistadores spagnoli da utilizzare contro popolazioni che probabilmente non ne conoscevano nemmeno l'esistenza.

Raramente si trovano cronache di combattimenti avvenuti con il supporto di cani da guerra ma diversi storici ne hanno trovato le testimonianze soprattutto nelle cronache degli scontri con la popolazione Maya. I cani dei conquistadores erano alani incrociati con dogo e mastino, venivano bardati per accrescere il loro potere terrorizzante e per

proteggerli dagli scontri con lunghe strisce di cuoio sui fianchi e collari a punte. Ma era soprattutto l'addestramento estenuante cui venivano sottoposti a renderli un'autentica macchina da guerra, tanto che la sola loro presenza era in grado di incutere molto più terrore negli indigeni di quanto lo facesse un intero reggimento di moschettieri. Quando Cortés affrontò gli aborigeni nella sanguinosa battaglia di Centla nella primavera del 1519, una dozzina di cani si avventò con ferocia sulle fila degli indigeni composta da uomini, donne e bambini, impegnati nel tentativo estremo di proteggere i propri villaggi. Truppe di conquistadores senza tanti scrupoli vinsero la battaglia che si rivelò un'autentica carneficina nonché uno sterminio di massa a tutti gli effetti.

Nella celebre strage di Choula, dove più di 5000 persone morirono in meno di 5 ore, furono i cani da guerra dei conquistadores i maggiori responsabili del massacro. Gli scontri sostenuti dai cani erano una consuetudine europea conosciuta dopo la battaglia di Agincourt, durante la guerra dei 100 anni, in cui l'Inghilterra inflisse una delle più gravi sconfitte della storia alla Francia. Il forte effetto psicologico di una muta di cani da combattimento unitamente alle reali capacità degli animali di arrecare ferite e morte furono per diverso tempo un jolly vincente nel corso della storia delle battaglie corpo a corpo. In seguito il ruolo dei cani passò a quello di messaggeri e supporto di soccorso, abbandonando fortunatamente del tutto il compito di combattenti.



EL MADROÑAL
HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio
Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ **RICOVERO 24H** ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com

**IL NOSTRO
GIORNALE
SU FACEBOOK**



Contenuti coerenti, nel
posto giusto e
al momento giusto

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Bina Binella



... stiamo arrivando



Foto di Maggy



Foto di Cristiano Collina



Foto di Michela



Foto di Jessica

Mito e leggende alle origini delle Isole Canarie

di ILARIA VITALI

Se potessimo per un solo istante possedere una macchina del tempo e correre a ritroso nel passato delle Isole Canarie, potremmo svelare ben più di un mistero della nascita di un luogo unico al mondo e delle origini del suo

nativo "pueblo mágico". Ma la notte dei tempi per noi comuni mortali mescola mito e leggenda, lasciandoci solo sognatori di un passato per molti aspetti oscuro. Le stesse antiche civiltà dei greci e dei romani si riferivano all'arcipelago come un luogo mitico, soprannaturale e abitato dagli dei. Alcune cronache di Platone collocarono proprio alle Isole Canarie il mito di Atlantide e della sua sorprendente civiltà mentre altri storici antichi definirono questo luogo come Il Giardino delle Esperidi,

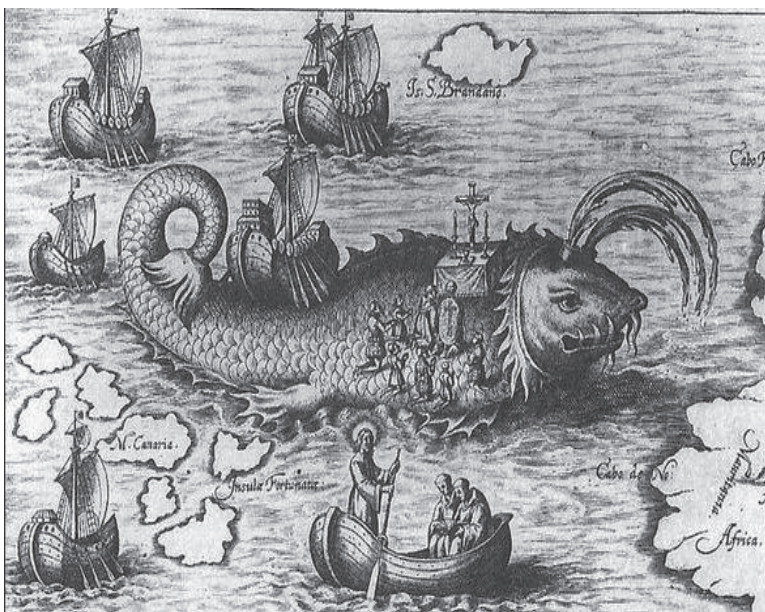
luogo leggendario della mitologia greca dove cresceva l'albero dalle mele d'oro. La stessa natura della discendenza della popolazione aborigena dei Guanches è avvolta dalla nebbia dei tempi. La connotazione genetica dei Guanches li fa avvicinare alle popolazioni berbere del Maghreb; il 50% infatti del loro DNA è indiscutibilmente africano ma per il resto si naviga ancora nell'incertezza. Vi sono cenni nelle testimonianze lasciate da Erodoto circa spedizioni della flotta fenicia in queste remote isole. Sono stati quindi i fenici, i primi a portare tratti genetici ancora oggetto di mistero nella popolazione aborigena? Supposizioni, teorie, ipotesi fantasiose che non fanno chiarezza. Quel che è certo è l'interesse suscitato nelle popolazioni dei viaggiatori come portoghesi, spagnoli e genovesi che approdavano sulle isole per meri scopi economici: dall'approvvigionamento di viveri alla tratta degli schiavi, venduti poi nei mercati europei. Il che significa che forse parte del DNA guanche è ancora là, nel mondo, come piccola porzione del corredo genetico di qualche ignaro lontano

discendente e tutto questo rende ancora più affascinante la storia del pueblo magico canario. Nel 1341 una spedizione portoghese partì alla volta dell'arcipelago per mappare le isole ma le carte vennero rigorosamente mantenute segrete fino al 1375, quando apparvero misteriosamente nell'Atlante catalano, il più importante portolano (manuale per la navigazione costiera e portuale) del periodo medioevale. In seguito Jean de Bethencourt, nobile francese, si spinse per motivi prettamente naturalistici sulle isole di Lanzarote e Fuerteventura, alla ricerca di un leggendario lichene chiamato "orchilla", utilizzato per tingere i tessuti. Era il 1405 e il nobile francese, annoiato da tale abbondanza di natura, lasciò l'incarico al nipote. Ancora prima è degno di nota il tentativo dell'italiano Malocello nel 1312 di stabilirsi a Lanzarote, cosa che fece per 20 anni prima di essere cacciato dagli stessi Guanches che forse cominciavano a vedere minacciato il loro paradiso sperduto. E non si sbagliarono di molto. La Reale Conquista spagnola per volere della Corona di

Castiglia determinò nel 1496 la veloce estinzione della popolazione aborigena. Fu un periodo oscuro, fatto di transizioni commerciali, scambi, episodi truculenti, tentativi di pacificazione sostituiti con il terribile sterminio di una civiltà che, prima di allora, conduceva un'esistenza totalmente pacifica, ignara dell'ingrato destino che l'attendeva.

I MERCATINI del sud

- Mercadillo Costa Adeje**
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441
- Mercadillo de Alcalá**
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Los Abrigos**
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486
- Mercadillo Los Cristianos**
Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473
- Mercadillo El Médano**
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483
- Mercadillo Golf del Sur**
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483
- Mercadillo San Isidro**
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116
- Mercadillo Playa San Juan**
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473





Il Teide e le Piramidi

Questo mese l'arca del mistero naviga nelle acque burrascose di una teoria nata recentemente e che nonostante possa sembrare strana e inverosimile ha delle basi piuttosto solide



di **LORIS SCROFFERNECHER**

Secondo questa ed altre teorie più attestate ci sono molti punti di contatto tra l'arcipelago canario ed il popolo Egizio. Per non dilungarsi troppo in questo articolo andremo ad accennare solo alcuni punti principali e molto attrattivi lasciando ai lettori approfondire questo argomento grazie al libro "La piramide olvidada" appena uscito nelle librerie. Intorno al 2500 a.C. il Nord Africa fu colpito da una grande siccità ed i popoli libici berberi che vivevano nelle zone hanno dovuto emigrare nelle aree della catena montuosa dell'Atlante e lungo gli argini del Nilo. Secondo molti archeologi è da queste parti che hanno iniziato la costruzione delle piramidi. Queste enormi montagne artificiali vennero ricoperte con pietra basaltica bianca e per questo venivano chiamate i fari del deserto durante i secoli successivi. Le popolazioni Berbere sono considerate anche tra le prime a raggiungere le isole di Fuerteventura e Lanzarote, collocando il loro arrivo vari decenni prima delle migrazioni. Sul monte di Tindaia vi sono chiari segni del loro passaggio per le isole, lasciando geroglifici

sulla cima del monte. Da questo monte, se si guarda verso ovest si può vedere come dal mare sorge un'enorme piramide naturale in lontananza, il nostro caro Teide. Retrocedendo nel tempo intorno al 3000 - 2500 a.C. il clima era molto più fresco dell'attuale, e questo avrebbe comportato che il Teide fosse rimasto innevato per molto più tempo, sbiancando il vulcano e rendendolo uno specchio per i raggi del sole. Secondo la mitologia Egizia il mondo originariamente era ricoperto completamente da un oceano chiamato Nun fino a quando sorge dalle acque una grande piramide di pietra chiamata Benben, termine che potrebbe essere tradotto come "il risplendente". Questa visione della nascita degli dei e della terra è così potente da essere riprodotta sulla cima delle piramidi con un'unica pietra calcarea e la punta degli obelischi. Per questo si potrebbe pensare che le piramidi egizie in realtà rappresentino il Teide ergendosi sulle acque come una grande piramide dietro al quale muore il sole ogni giorno andando nel mondo dei morti. Anche la mitologia ed adorazione del Sole con tutta la cosmologia degli dei hanno molte correlazioni con il pantheon degli dei Guanche capeggiati da



Magek (Dio Sole). C'è da sottolineare un'altra caratteristica spesso sottovalutata ma per questo non meno peculiare: di tutti i popoli presenti in Europa, Africa ed Asia, solo due sono stati quelli che hanno praticato la mummificazione rituale dei propri re ed aristocratici, Egizi e Guanche. Il professore Gustav Zeuner originario della Germania ma nazionalizzato inglese negli anni '30 ha studiato con profondità le caratteristiche delle pitture rupestri Guanche della zona di Gran Canaria e Lanzarote con alcuni sigilli della cultura Egizia dell'epoca predinastica. Sempre lo stesso storico ha anche collegato la fauna presente nelle isole con il Nord Africa. La capra autoctona delle isole Canarie chiamata Mambel, di cui si conservano alcuni esemplari nei musei capitolini, è stata oggetto di studio alla ricerca delle origini di questo animale. Il risultato di queste analisi dimostra che l'animale discende da una specie di capra presente solamente nella valle del Nilo e risalente a 4.000 - 3500 a.C. Come detto in varie occasioni durante questo articolo si tratta di una teoria, non provata e confermata dagli archeologi. Nonostante tutto viste le basi logiche e sensate merita di essere tenuta in conto e studiata.

L'emblematico Barranco de Santos

di **ANITA CAISELLI**

El Barranco de Santos è uno dei luoghi più emblematici di Tenerife che ha assistito ai più importanti passaggi storici dell'isola.



Il barranco, o burrone, è una formazione tipica che si trova frequentemente nelle isole dell'arcipelago, si presenta con varie lunghezze e profondità e quando le piogge sono copiose può arrivare a riempirsi fino ad esondare. Il Barranco de Santos nasce a Jardina, La Laguna, come un semplice fossato che correndo a valle, lungo il suo percorso nella zona conosciuta come "orejas de burro" (orecchie d'asino), si amplia assumendo la caratteristica di un vero e proprio burrone circondato da vegetazione lussureggiante. Prosegue tra bellissimi alberi di drago e grotte un tempo abitate fino al punto dove viene chiamato Barranco de Jardina, nella zona nota come Cruz del Camino. Scende infine fino a Tabares, dove assume il nome che porta, infiltrandosi tra i quartieri Cuesta de Arguijón, Becerill e Cuesta de Piedra fino a

compiere un salto che provoca la formazione di una cascata chiamata "cola de caballo". Il Barranco de Santos attraversa quindi Santa Cruz de Tenerife per finire la sua corsa nell'Oceano Atlantico, la zona considerata il luogo dello sbarco dei conquistadores che occuparono Tenerife. Nella zona chiamata ora Mercado de La Laguna, un tempo si trovavano i vecchi macelli comunali che per decenni hanno buttato nel barranco sangue, viscere e scarti di animali macellati, creando miasmi insopportabili, sciami di mosche e vere popolazioni di topi. Al tempo della conquista è proprio in prossimità dell'attuale Barrio Becerill che vennero confinati i primi schiavi per essere poi deportati nei mercati di Siviglia e Valencia. Secondo alcuni studiosi il barranco ospitava diversi mulini ad acqua, dei quali sopravvivono

OROSCOPO FEBBRAIO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Rinfrescare le routine con una ventata d'aria nuova sarà uno dei temi più importanti del mese. Migliorando la qualità della vita, ottimizzando gli sforzi, eliminando dispersioni di tempo ed energia, iniziando a pensare di colmare qualche "lacuna".



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Anche per chi non ha attuato un cambiamento rilevante nei mesi scorsi, Febbraio ha un cielo che consente di mettere a fuoco le idee, di raggiungere maggiore lucidità e centratura e di far sentire la propria voce.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Chi negli ultimi mesi è finalmente riuscito ad elaborare una separazione difficile, è pronto per ripartire con il giusto slancio. Dopo un lungo periodo a spazzaneve, è il momento di unire gli sci e buttarsi in piste d'amore appassionanti.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

È un ottimo momento per programmare un lieto evento, per scambiarsi una promessa di vita insieme: una casa, un figlio, un matrimonio o una convivenza entro l'estate del 2017. Se una persona ha fatto il suo corso, non è difficile lasciarla andare a cuor leggero.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Nel lavoro potrebbero esserci questioni economiche da affrontare o forse sarà necessario chiarire ruoli e competenze tra collaboratori, va da sé che anche il partner dovrà prendervi con le molle! Però il trend generale è davvero positivo e non ci sono problemi importanti all'orizzonte.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Le sfide che dovete affrontare vogliono portarvi a conoscere meglio voi stessi e a padroneggiare alcuni aspetti di come ci si muove nel mondo, per poter vivere relazioni più appaganti. Se le energie sono basse regalatevi momenti dedicati a voi stessi.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Febbraio sarà anche un mese in cui avrete spesso voglia di divertirvi, ricercando in modo costante le cose belle, che sanno colorare il presente. Dopo una breve parentesi fatta di incertezza, un nuovo slancio per poter meglio convivere con voi stessi.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Anche per chi non medita un cambio di scenario radicale, in questo periodo si sbloccano le risposte alle richieste di trasferimento o di promozione avanzate, chi deve rinnovare un contratto in scadenza può tornare a rilassarsi un po'.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Una certa "paura" di fare un passo in una nuova direzione è da mettere in conto. E' come se da un lato si vedesse in modo più chiaro e nitido dove andare e cosa diventare, ma dall'altro incontrare un blocco e non riuscire a muovere un primo passo.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Per il cuore, il mese di febbraio è uno spartiacque importante, che contiene una chiamata a gran voce a fare di più, a rilanciare più in alto una relazione con un importante scatto di crescita: può trattarsi di un inizio di convivenza, un inizio a pensare ad un "sì" o ad un primo figlio.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Molte saranno le occasioni, appunto, per rinnovare gli spazi o per mettere radici in nuovi luoghi. Nei giovani e giovanissimi si sveglia un nuovo desiderio di indipendenza fuori dal nido familiare, progetti ed impegni per creare una vita nuova.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Per i cuori solitari, ricerca di una nuova serenità emotiva. Raramente l'amore fa consegne a domicilio e sarà bene farsi vedere un po' in giro. Anche vincendo una naturale reticenza del segno. Le occasioni migliori sono all'inizio del mese. Vi basterà fare il paragone con il passato per vedere quanti passi avanti avete fatto!



ancora oggi alcuni resti, e l'acquedotto della comunità, vero e proprio gioiello etnografico oggi lasciato in rovina. All'interno del barranco sono state ritrovate numerose mummie Guanches, segno inconfutabile che la zona è stata un importante centro di popolazione aborigena in epoca pre conquista. La radicata presenza dei Guanches ha dato il nome Santos al Barranco, in riferimento alle numerose tracce di idoli pagani di epoca aborigena, los Santos Guanches. In seguito la mano spagnola tentò di cancellare in ogni modo le tracce guanches con la costruzione di eremi

cattolici e la conversione delle grotte appartenute agli aborigeni a luoghi di fede cristiana. Un gesto irriverente che molti locali pensano sia stato vendicato con la terribile tragedia degli anni '50 verificatasi nel tratto chiamato Barranco Aragúy. Una sporgenza di roccia basaltica si ruppe improvvisamente precipitando su diverse caverne e baracche abitate e causando morti e feriti. Nel corso del tempo, e in seguito a quell'evento, il Barranco de Santos, da sempre abitato, ha cominciato a spopolarsi, lasciando spazio solo ad alcuni disperati in cerca di rifugio tranquillo.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462

Arona: 922 790 352

Arona, Guja de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenesur): 922 747 511

La Laguna: 922 255 555

Guimar: 922 378 999 / 902 205 002

Puerto de la Cruz: 902 205 002 / 922 378 999

La Orotava:

922 378 999 / 902 205 002

Los Realejos:

922 378 999 / 902 205 002

Granadilla: 922 397 475

Buenavista:

616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387

Candelaria:

922 503 880 / 608038113

Aeropuerto Tenerife Norte:

922 635 114

Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur):

922 392 119

Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife:

609 867 581; 609 612 816;

o 629 132 269.

Eurotaxi La Laguna:

922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; o 609 680 244

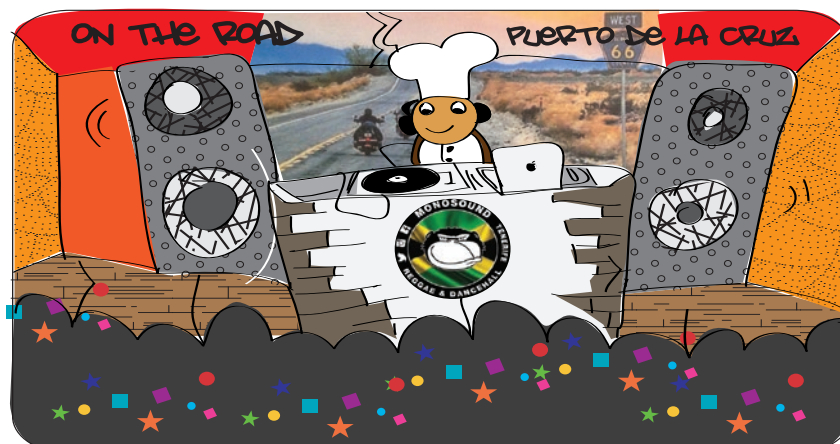
Eurotaxi La Orotava:

646 369 214

Eurotaxi Santiago del Teide:

922 86 08 40

L'ANGOLO DI MARGOT



Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione a www.alfunstuff.com

7		6	3	9			8	
	3	5	7				1	
				4		6	3	
		4			7			
					3		2	8
5	9		4	6		3	7	
		3	2		9	7		6
	6	7	8		5		4	2
1								

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

1	E	V	A	3	T	A	M	T	6	A	M	7	
8	S	C	I		9	T	I	F	O	10	B	A	11
12	T	O		13	P	E	C	O	R	E	14	N	A
	E		16	O	R	O		17	S	E	D	A	N
18	C	E	R	E	R	I	A		20	I	A		A
21	C	A	S	S	I	A		23	S	T	A		P
	A		25	I	T	A		26	G	I	O	R	N
	28	P		A		29	S	T	E	R	I	L	E
30	C	O	R	T	E	I		32	S	I	A		S
33	E	R		34	A	R	E	A	T	A		36	M
37	E	T	A		38		39	O	N	T	A		40
	41	A	C	C	I	A	I		42	Z	O	O	

7	1	2	8	9	3	4	5	6
9	3	5	6	4	7	1	8	2
6	8	4	5	1	2	3	7	9
4	7	8	3	2	1	9	6	5
3	6	9	4	7	5	2	1	8
2	5	1	9	8	6	7	3	4
1	9	6	2	3	8	5	4	7
5	2	3	7	6	4	8	9	1
8	4	7	1	5	9	6	2	3

1	2	3	4			5	6	7	8		9
10					11						
12					13					14	
15					16					17	
					18					19	
20	21							22			
23						24					
25						26					
27						28				29	
30						31				32	
						33				34	
35								36			

ORIZZONTALI: (1) Inutile, infruttuoso (5) Guidatore di elefanti (10) Sebino, ex calciatore della Roma (11) Fa vestiti su misura (12) La nota musicale più lunga (13) Spuntati, venuti su (14) Millimetro in piccolo (15) Articolo indeterminativo (16) Fu ucciso da Enea (17) Risponde al tap (18) Irascibili, colleriche (19) Partecipano alla corrida (20) Misure terriere (22) Un tipo di "natura" nell'arte pittorica (23) Il regno di Sua Maestà (24) Nome di donna (25) Misura lineare antica (26) Spezzato, infranto (27) Negli States c'è una nota Laguna (28) Prodotta, creata (29) Sigla di Pescara (30) Due romano (31) Di un bel colore sano (32) Un tribunale regionale (33) Nome inglese di donna (34) Opera di Mascagni (35) Traditori menzogneri (36) Si offrono per digerire

VERTICALI: (1) Insormontabili, invincibili (2) Un gas che produce luce (3) Tutto in Inghilterra (4) Sigla di Napoli (5) Si contrappone al pesce (6) Campicello coltivato (7) Raggruppamento temporaneo d'impres (8) Il contrario di sì (9) Autocommiserarsi (11) Sorsate (13) Donne con i... voti (14) Sempreverde con fiori bianchi (16) Il canovaccio di un libro (17) Elemento radioattivo (18) In America c'è quella "little" (19) Dolce, manicaretto (21) Congegni per produrre tessuti (22) Fuori di testa (24) Un alberghetto sulla strada (26) Strumenti di barbieri (28) Una marca di autovetture (29) Una coppia americana al poker (31) Fa concorrenza a Mediaset (32) Vale tra (33) Pari in scafo (34) Sigla di Imperia

SOLUZIONE DEL REBUS di Andrea Maino di pagina 28
cono S cere LE I sole perso G N are
(Conoscere Le Isole Per Sognare)

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari
ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 7
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017

Tel. (+34) 679 794 380

Email: giambra1964@gmail.com

skype pinotenerife

www.giuseppegiambra.com



Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro.
Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq.
Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

MONOLOCALE COSTA DEL SILENCIO



€ 60.000

Monolocale parzialmente ristrutturato composto da 1 camera chiusa su 3 lati con finestra, bagno illuminato da bocca di lupo, sala cucina aperta e terrazzino coperto con una superficie di 35 mq circa totali. Si vende arredato. L'appartamento si trova nel residence Chaparral terza fase. Il residence dispone di piscina comunitaria e molto comodo a tutti i servizi quali supermercato e fermata dell'autobus

PLAYA PARAISO Albatros 2



€ 150.000

Appartamento all'interno di piccolo e tranquillo residence affacciato sull'oceano. L'appartamento dispone di una camera da letto con armadio a muro, 1 bagno con vasca, sala cucina aperta e terrazza con splendida vista sulla piscina e sull'oceano. E' dotato di un solarium privato di 45 mq con vista mozzafiato sull'oceano.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 260.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

PARQUE TROPICAL LOS CRISTIANOS



€ 210.000

Trattasi di splendido bilocale in uno dei migliori residence di Los Cristianos il Parque Tropical. L'appartamento è composto da una camera da letto con armadio a muro, sala cucina aperta con grande cucina nuova e ristrutturata, un bagno con vasca. Internamente ha una superficie di 55 mq, più una terrazza scoperta con vista piscina condominiale e vista mare di 110 mq !! Si vende totalmente ammobiliato ed equipaggiato, pronto per entrare e viverci.



VILLA DI TESTA GOLF LAS AMERICAS

€ 750.000

Trattasi di villa di testa immersa nel verde davanti al campo da golf di Las Américas con vista esclusiva sui laghi del campo con una vista stupenda al Teide. La villa si sviluppa su una superficie totale di 210 mq, su un lotto di 400 mq con una piscina privata nel mezzo del giardino tropicale curatissimo. La villa è stata recentemente ristrutturata in profondità con gusto. Dispone di 4 camere da letto, 3 bagni, 3 terrazze al primo piano di cui 2 con vista al campo da golf. Al piano terra una cucina chiusa, un grande salone per metà salotto e per metà sala da pranzo con accesso alla terrazza pergolata. Nel piano interrato uno spazio di 30mq dove si può ricavare una taverna oppure una piccola palestra. Include 2 posti auto coperti per un totale di 50 mq. Fa parte di un residence che dispone anche dell'accesso ad una piscina comunitaria.

